

Follow-up

Valutazione del Nucleo

1. Stato di avanzamento delle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità

Descrizione sintetica dell'area tematica cui fa riferimento la criticità/raccomandazione per il miglioramento continuo Esempio: Internazionalizzazione – implementazione progetto ERASMUS Definizione di aule da dedicare allo studio autonomo e/o di gruppo	Azioni messe in atto (max. 2500 caratteri, spazi inclusi, per ciascuna azione)	Stato di avanzamento 1. azione non ancora pianificata; 2. azione pianificata ma non ancora implementata; 3. azione in corso di implementazione; 4. azione conclusa N.B. In caso di azione in corso di svolgimento (3), indicare il mese e l'anno previsto per la conclusione dell'attività.
Biblioteca	Il progetto di gestione della Biblioteca si può valutare come concluso in merito alla ristrutturazione dello spazio dedicato che è stato nell'ultimo anno accademico messo a disposizione degli studenti. Vista la particolare conformazione della sede dell'Istituto era un progetto di importanza strategica che è stato concluso positivamente. In logica di miglioramento continuo si suggerisce di continuare il processo di integrazione del nuovo spazio con la vasta gamma di servizi digitali offerti.	4.azione conclusa;
Tesi intercorso	La sede di Cagliari continua a portare avanti il progetto di sviluppo delle tesi intercorso. Nell'ultimo anno il progetto ha visto in un caso anche la partecipazione di un partner esterno, che ha contribuito a supportare una tesi intercorso che ha visto coinvolti gli studenti del corso di Product Design e Media Design. In ottica di miglioramento, oltre alla dimensione didattica, sarà importante continuare a sviluppare anche la componente organizzativa, prevedendo eventualmente una figura di coordinamento specifica, vista la complessità di gestione rappresentata da questa tipologia di percorso di tesi.	3.azione in corso di implementazione; Conclusione Prevista: Luglio 2025
Piano Gestione Facility	La sede ha come da piano previsto un ampliamento dell'orario di apertura della stessa che è stato accolto in maniera molto positiva dal corpo studentesco. Gli investimenti previsti nei laboratori sono stati portati avanti e pertanto si può considerare conclusa con successo questa dimensione di progetto.	4.azione conclusa;
Piano di comunicazione sistema servizi IED	La sede ha identificato, in allineamento al Network IED, la piattaforma che consentirà una più efficace comunicazione del sistema dei servizi IED e prevede una sua prima implementazione del successivo anno accademico.	3.azione in corso di implementazione; Conclusione Prevista: Luglio 2026
Mobilità Internazionale	La sede pianifica di attivare dei progetti sperimentali che possano consentire un aumento della mobilità internazionale sia del corpo studentesco che del corpo docente.	1.azione non ancora pianificata;

2. Con riferimento alle criticità ancora presenti, suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) volti al miglioramento dei processi organizzativi, didattici e di ricerca.

Criticità/raccomandazione sulla quale si formula il suggerimento	Suggerimento per il miglioramento (con riferimento al contesto specifico dell'Istituzione) (max. 2500 caratteri, spazi inclusi, per ciascuna azione)
.	.
.	.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione dove sono pubblicate le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione

N.B. Si invitano le Istituzioni a verificare che sul sito istituzionale siano effettivamente disponibili e consultabili le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione.

<https://www.ied.it/accreditamento-italia/nucleo-di-valutazione>

Precedenti valutazioni dell'ANVUR in merito alla valutazione periodica (solo per le Istituzioni autorizzate ex art. 11 del D.P.R. 212/2005, incluse le Accademie legalmente riconosciute) e/o all'accREDITAMENTO iniziale dei nuovi corsi di studio (tutte le istituzioni AFAM che in passato hanno richiesto l'ampliamento dell'offerta formativa)

N.B. Le Istituzioni che non sono soggette alla valutazione periodica dell'ANVUR o che non hanno ricevuto una valutazione per nuovi corsi di studio dovranno caricare la dichiarazione in cui viene specificato tale aspetto.

Per le Istituzioni autorizzate ex art. 11 del D.P.R. 212/2005, incluse le Accademie legalmente riconosciute: si precisa che per “nuovi corsi di studio” si intendono anche i corsi di master autorizzati dal Ministero.

Relazione sintetica dell'Istituzione sulle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione del Nucleo. Inoltre, se applicabile, indicare anche le azioni poste in essere dall'Istituzione rispetto alle raccomandazioni/condizioni formulate dall'ANVUR nell'ambito delle procedure di accREDITAMENTO iniziale o periodico dei corsi di studio

CA_0.Relazione_Follow_up__Piano_di_azioni_23.24.pdf [Scarica il file](#)

1. Istituzione

Valutazione del Nucleo

Accertamento che l'Istituzione abbia una mission e una vision formalmente definite, adottate e rese pubbliche

La mission e la vision dell'Istituzione sono individuabili facilmente e descritte in modo chiaro nelle pagine web dell'Istituzione: <https://www.ied.it/mission-e-vision>

Accertamento che la mission e la vision dell'Istituzione siano tradotte in obiettivi concreti e strategie realizzabili

La sede IED di Cagliari presenta una offerta di corsi in linea con quella del Network IED, in termini di tematiche trattate dai corsi, modalità e obiettivi formativi perseguiti. Questi ultimi si traducono in percorsi didattici che hanno tra i loro principali obiettivi il perseguimento di un efficace equilibrio tra le discipline di stampo spiccatamente teorico, quelle di stampo progettuale e quelle dedicate all'apprendimento di specifiche capacità tecniche. La ricerca di una formazione che incentivi la cultura del progetto, a prescindere dalla tipologia del campo disciplinare, caratterizza la mission e la visione di IED. La dimensione della mobilità e dell'appartenenza ad un network, anch'essa centrale nella mission di IED, è senza dubbio un tema strutturato ma che potrebbe svilupparsi maggiormente, soprattutto per quanto riguarda la mobilità del corpo studentesco. Dal punto di vista del corpo docente, infatti, si conferma strutturata e consente agli studenti della sede di Cagliari di poter entrare in contatto con docenti provenienti da altre sedi IED e/o da altre regioni.

Valutazione generale sull'organizzazione dell'Istituzione

La struttura organizzativa del gruppo IED, caratterizzata da una particolare connotazione di network di scuole si presenta solida e limpida nella sua dimensione e organizzazione. La presenza all'interno della stessa rete di unità con dimensioni diverse tra di loro in modo importante, ha portato a strutturare l'organizzazione in modo da avere una dimensione organizzativa comune a tutte le sue sedi e poi logiche specifiche necessarie per ogni unità, in modo da cercare di usufruire delle possibilità offerte dalla partecipazione ad una rete, ma allo stesso tempo mantenere una flessibilità che si rivela molto importante soprattutto per quanto riguarda il rapporto con il territorio in cui ogni sede è inserita. Nel caso della sede di Cagliari si percepiscono gli evidenti benefici dati della partecipazione ad un'organizzazione maggiore in termini organizzativi, soprattutto in confronto alla dimensione e connotazione della regione, in quanto può usufruire di processi e flussi che sono ad appannaggio di istituzioni di maggiore dimensione, consentendole di operare in maniera integrata con le altre sedi soprattutto in termini di gestione amministrativa e didattica. L'organizzazione quindi si presenta sicuramente solida, sia in termini di gestione che di bilanciamento tra coordinamento generale e locale.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Sito web dell'Istituzione

<https://www.ied.it/>

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui ne viene illustrata la storia

<https://www.ied.it/storia-ed-evoluzione>

Segnalazione di eventuali circostanze rilevanti nelle relazioni istituzionali durante l'anno accademico in esame, con una breve motivazione delle stesse

L'istituzione, consapevole del proprio ruolo, ritiene fondamentale e irrinunciabile consolidare un rapporto fluido ed efficace con gli organismi istituzionali che hanno funzioni centrali al fine di garantire e mantenere un regime di reciprocità che favorisca per l'istituzione la corretta declinazione dei dettati normativi e per Ministero e ANVUR la più completa contezza dell'identità IED e delle modalità attraverso le quali essa concretizza la sua mission formativa. Nell'anno in esame le criticità dettagliatamente segnalate nelle precedenti relazioni hanno visto un'evoluzione significativa: l'istituzione ha potuto essere protagonista di bandi fino ad oggi riservati alle istituzioni statali, ha presentato un articolato impianto di nuove richieste di accreditamento improntato al Design For Commons, e, a seguito dell'emanazione del Decreto 470 del febbraio 2025, ha avviato il processo di riconoscimento del Terzo Ciclo presentando istanza di accreditamento del Dottorato di Ricerca in Design, Arts and Transdisciplinarity. In particolare le stringenti e serrate procedure di accreditamento del terzo ciclo, che pure hanno comportato alcune difficoltà interpretative anche legate ai vincoli PNRR, sono state accompagnate da una significativa apertura all'interlocuzione diretta fra

ministero e istituzione. Tale interlocuzione si rivela spesso decisiva per stabilire un corretto rapporto tra standardizzazione e valorizzazione delle specificità di ogni singola istituzione, nei margini del rispetto dovuto delle norme comuni a tutto il sistema. IED ha risposto con proattività aderendo a tutte le scadenze ANVUR e alle richieste ministeriali dettate dai vincoli di utilizzo dei fondi PNRR; ed il processo è andato a buon fine con rapidità ed efficacia. Si auspica per il futuro che anche i processi di accreditamento dei corsi accademici, cuore della vocazione formativa delle istituzioni, siano tempestivi così da andare a regime nel poter garantire un processo fluido e serrato tra finestre di presentazione delle istanze di accreditamento, valutazione delle stesse e tempistiche di effettiva attivazione dei corsi.

Link alla pagina del sito ufficiale in cui l'Istituzione si presenta (ad. es. "Chi siamo", "About us, etc.);

<https://www.ied.it/chi-siamo>

Mission dell'Istituzione con eventuali considerazioni sulla sua genesi e comunicazione.

IED nasce nel 1966 ed è oggi un'eccellenza internazionale di matrice completamente italiana, che opera nel campo della formazione e della ricerca, nelle discipline del Design, della Moda, delle Arti Visive e della Comunicazione. IED è un sistema formativo in evoluzione; un laboratorio capace di pensare e ripensarsi con una mission chiara: essere una comunità di designer ispirata e guidata da una visione comune. Il suo impegno è formare agenti del cambiamento per un mondo in trasformazione: designer competenti, consapevoli, creativi, che sanno interpretare il design con etica, abilità tecnica e sguardo innovativo. Le community IED sono i luoghi dove praticare e diffondere un'attitudine al design thinking in chiave ideativa, progettuale, pratica e artistica. I corsi sono opportunità di aggregazione di docenti, studenti e professionisti attorno ad interessi condivisi e a riflessioni sull'importanza della formazione e sulla sua capacità di disegnare nuove prospettive di risposta ai bisogni delle generazioni e della società e alle trasformazioni epocali in atto.

Link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione dedicate agli Organi costituiti e ai loro componenti.

<https://www.ied.it/accreditamento-italia>

Segnalazione di eventuali anomalie/difficoltà di nomina o rinnovo dei diversi Organi

Nessuna segnalazione

Link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati lo Statuto e i Regolamenti vigenti.

Statuto: <https://www.ied.it/accreditamento-italia> Regolamenti vigenti: Nell'anno accademico 2023/2024 I regolamenti sono disponibili e consultabili da ogni studente immatricolato nell'area individuale riservata del SIS (web ESSE3)

Segnalazione di eventuali assenze/difficoltà di redazione di singoli Regolamenti obbligatori (Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità; Regolamento Didattico, etc.) o di Regolamenti adottati dall'Istituzione nella sua autonomia

L'iter di revisione del Regolamento Didattico Generale per le sedi di Milano, Torino, Firenze, Roma e Cagliari, si è concluso positivamente con l'approvazione del MUR di cui al DDG n°1592 del 25 ottobre 2024.

Relazione del Direttore sull'attività didattica, artistica e di ricerca svolta nell'anno accademico in esame * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024 – Trattandosi di un documento molto utile ai fini dell'autovalutazione, la predisposizione di tale documento è raccomandata)**

relazione_del_direttore_attività_didattica_artistica_ricerca_aa_23.24.pdf [Scarica il file](#)

2. Offerta Formativa

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'offerta accademica erogata dall'Istituzione in relazione agli obiettivi istituzionali e con riferimento al contesto territoriale di riferimento, con la segnalazione dei punti di forza e delle eventuali criticità

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'offerta accademica erogata dall'Istituzione sia coerente e adeguata in relazione agli obiettivi istituzionali e con riferimento al contesto territoriale di riferimento. Si ritiene che i corsi erogati risultino capaci di intercettare enti ed aziende che insistono sul territorio di immediata pertinenza. Si valutano positivamente le collaborazioni attivate con diversi comuni ed associazioni del territorio per lo sviluppo di progetti di ricerca e di progetti di tesi.

Valutazione complessiva dell'offerta accademica e delle altre attività formative erogate dall'Istituzione, con la segnalazione di eventuali criticità dal punto di vista della consistenza numerica degli iscritti e l'esame delle motivazioni che ne giustificano il mantenimento (per esempio, illustrando le iniziative dell'istituzione per il monitoraggio/rilancio dei corsi in sofferenza)

L'Istituzione presenta la stessa offerta formativa dell'anno accademico precedente, ovvero quattro corsi di diploma accademico di primo livello. Un numero inferiore di studenti iscritti in rapporto ai restanti corsi si rileva per Product design (con lieve decremento e senza immatricolati). Incrementi di qualche rilievo per il solo corso di Interior design. Si ritiene che tali tendenze andrebbero monitorate nel tempo per poterne apprezzare la portata effettiva. L'offerta formativa dell'Istituzione si completa con i corsi di Formazione continua, destinati a diplomati e professionisti che desiderino specializzarsi in ambiti professionali ben definiti o acquisire nuove competenze. Tali corsi sono definiti e strutturati in risposta ai bisogni del territorio, con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo locale.

Analisi delle motivazioni fornite dall'Istituzione per la richiesta di attivazione di nuovi corsi o per la soppressione/sospensione di corsi precedentemente attivi

Dall'analisi delle motivazioni fornite dall'Istituzione per la richiesta di attivazione del nuovo corso di diploma accademico in Design della Comunicazione emerge una valutazione complessivamente positiva. Si ritiene che le motivazioni fornite dall'Istituzione siano adeguata e che scaturiscano da un adeguato processo di progettazione di un nuovo corso.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Elenco corsi attivati per l'A.A. 24/25

(Questo elenco fa riferimento all'a.a. 2024/2025. Tutti gli altri dati sui corsi e sugli studenti, di cui alle Sezioni 2 e 3, fanno invece riferimento all'a.a. 2023/2024)

DIPLOMA	DENOMINAZIONE
Diploma Accademico di Primo Livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Design della Comunicazione

Elenco dei corsi accademici Triennali

Codice Meccanografico	Cod. Strutture	Tipo Comune	Tipo Corso	Classe	Scuola	Nome Corso	Iscritti	di cui Fuori Corso	Immatricolati	Diplomati
AFAM_215	16008	Art11 CAGLIARI	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Design - Ind. Product design	3	0	0	9
AFAM_215	16008	Art11 CAGLIARI	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA MODA: Fashion design	53	1	22	13
AFAM_215	16008	Art11 CAGLIARI	AFAM_Corso Diploma	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA	Design - Ind. Interior design	48	1	17	10

				accademico 1L	PER L'IMPRESA						
AFAM_215	16008	Art11	CAGLIARI	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL08	NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Media design	36	2	10	13

Elenco dei corsi accademici Biennali

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici a Ciclo Unico

Nessun dato presente in archivio.

Elenco Altri Corsi Post Diploma

Nessun dato presente in archivio.

Descrizione degli elementi distintivi dell'offerta formativa, con l'indicazione della specificità degli obiettivi rispetto al contesto territoriale di riferimento (nazionale e internazionale)

IED Cagliari si inserisce in un contesto territoriale in trasformazione, caratterizzato da una forte identità culturale e ambientale e da una crescente apertura verso l'innovazione. La sede rappresenta un polo formativo e progettuale che valorizza il dialogo tra creatività, cultura e sviluppo locale. L'offerta formativa riflette questa vocazione, proponendo corsi che si articolano in ambiti strategici per il territorio e per l'evoluzione delle professioni creative: moda, design, comunicazione, media interattivi e progettazione degli spazi. Il modello didattico è improntato su metodologie esperienziali e progettuali, in particolare il project-based learning, che consente agli studenti di applicare le conoscenze teoriche a contesti concreti. Le attività si svolgono in laboratori attrezzati e prevedono un'interazione continua con professionisti, aziende, enti pubblici e soggetti del terzo settore. Le collaborazioni con attori del territorio contribuiscono a costruire percorsi formativi coerenti con le dinamiche locali, senza rinunciare a un respiro nazionale e internazionale. L'approccio didattico punta a formare figure capaci di operare con consapevolezza nei contesti produttivi, sociali e culturali contemporanei. IED Cagliari sviluppa un'offerta accademica che integra discipline di design del prodotto, interior design, fashion design, comunicazione e media digitali. A questa si affiancano percorsi di formazione continua pensati per aggiornare competenze specifiche in risposta alle esigenze del mercato. La sede si propone come luogo di scambio, ricerca e sperimentazione, aperto alla comunità locale e in dialogo con le evoluzioni dei settori creativi e culturali. La progettazione degli spazi, la comunicazione visiva, le esperienze interattive e le strategie legate alla moda rappresentano i principali ambiti di attività, affrontati in chiave contemporanea e con attenzione alla sostenibilità, all'inclusione e all'innovazione. L'obiettivo formativo è preparare professionisti in grado di contribuire attivamente ai processi di cambiamento nei settori della creatività applicata, con competenze che spaziano dalla progettazione alla comunicazione, fino alla gestione di progetti complessi. I diplomati si inseriscono in realtà produttive, culturali e istituzionali sia regionali che nazionali, portando con sé una formazione solida, attenta alle peculiarità locali e aperta alle opportunità offerte da un mercato in evoluzione.

Elenco dei nuovi corsi accademici per i quali è stata presentata istanza di accreditamento, con l'indicazione delle ragioni che ne hanno motivato la richiesta (ad. es. quanto agli obiettivi e risultati attesi, all'utilizzo di docenti interni e/o esterni, ecc.)

Nell'anno accademico 2023/2024, IED Cagliari ha presentato istanza di accreditamento per un nuovo corso di primo livello da attivare nell'a.a. 2024/2025: il Diploma Accademico di Primo Livello in Design della Comunicazione. La proposta nasce dall'analisi del contesto socioeconomico e professionale del territorio regionale, che evidenzia un divario tra le potenzialità culturali, turistiche e produttive della Sardegna e la capacità del sistema locale di comunicare efficacemente il proprio valore. Secondo uno studio commissionato da IED, molte imprese locali – in particolare nel comparto turistico – non sfruttano adeguatamente gli strumenti digitali e risultano prive di una strategia di comunicazione strutturata. In un contesto in cui la regione è tra le più ricercate dai turisti per attrattività naturale e culturale, emerge l'urgenza di formare nuovi professionisti capaci di creare connessioni tra il territorio e il mercato, sviluppando linguaggi visivi e strategie comunicative contemporanee. Il corso si propone quindi di rispondere non solo alle esigenze formative degli studenti, ma anche alle richieste concrete delle imprese locali e degli enti pubblici, contribuendo al miglioramento dell'immagine e della competitività del territorio. L'offerta formativa, già consolidata in altre sedi IED, è stata qui adattata alle specificità del contesto sardo, con l'obiettivo di rafforzare le capacità narrative, strategiche e progettuali dei futuri designer della comunicazione.

Descrizione del processo interno (programmazione, procedure, consultazioni e pareri acquisiti, ecc.) che ha portato alla proposta di attivazione di nuovi corsi di studio o di revisione di corsi già autorizzati, con l'indicazione degli organi formalmente consultati nell'ambito del processo decisionale

L'offerta formativa viene aggiornata ogni anno secondo una programmazione che prevede un piano di sviluppo triennale, nell'ambito del quale sono pianificati aggiornamenti dei corsi esistenti e attivazione di nuovi corsi. Ogni sede IED definisce un proprio piano di sviluppo a partire da linee guida elaborate dalla Direzione Accademica dell'Istituzione sulla base di analisi dello scenario interno (tavoli di confronto con coordinatori dei docenti dei corsi, survey degli studenti e dati sulle immatricolazioni) ed esterno (analisi dello scenario culturale, accademico e professionale relativo agli ambiti di riferimento; confronto con stakeholder – imprese e istituzioni del territorio). A partire da queste analisi, e attraverso un confronto tra Direttore della sede, il coordinatore Accademico e docenti esperti dei diversi ambiti culturali e professionali, viene elaborato un piano di sviluppo dell'offerta, che viene presentato e valutato dal Consiglio Accademico dell'Istituzione. Dopo l'approvazione del Consiglio Accademico, la proposta viene presentata al Consiglio di Amministrazione, che valuta la fattibilità e l'opportunità dei piani anche da un punto di vista economico e strutturale.

Elenco dei corsi accademici soppressi o sospesi nell'a.a. in esame, con le relative motivazioni

Per la sede di Cagliari, nell'a.a. 2023/24 non risultano corsi sospesi.

Elenco delle altre attività formative attivate autonomamente dall'Istituzione nell'a.a. in esame (masterclass, corsi di perfezionamento, workshop, ecc.);

TIPO CORSO	DENOMINAZIONE CORSO	DESCRIZIONE SINTETICA
IED CAGLIARI - CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA (aree DESIGN, ARTI VISIVE, COMUNICAZIONE E MODA)	HOME DECOR; GRAPHIC TOOLS; VISUAL MERCHANDISING; ADVANCED INTERIOR DESIGN; HOME STAGING; EXHIBIT DESIGN	Corsi finalizzati all'acquisizione di nuove capacità e competenze personali e professionali, all'introduzione e approfondimento di discipline specifiche, alla riqualificazione e specializzazione di professionisti o personale d'azienda e all'aggiornamento professionale per migliorare le opportunità di accesso al mercato del lavoro. L'offerta formativa in questa area è flessibile, orientata a rispondere alla richiesta di profili professionali espressa da un mercato del lavoro in costante evoluzione, influenzato dai continui cambiamenti sociali, culturali ed economici e alle esigenze di crescita personale attraverso la formazione.

3. Popolazione Studentesca

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dei trend e dei fenomeni significativi che emergano dall'analisi dei dati sulla popolazione studentesca dell'Istituzione, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali aree di miglioramento

Dall'analisi dei dati sulla popolazione studentesca emerge che l'Istituzione conferma i trend degli anni precedenti. La quasi totalità degli iscritti (135 su 140 studenti) proviene dalla Sardegna, uno studente proviene da altra Regione e sono quattro gli studenti con nazionalità estera. La distribuzione per classi di età conferma il trend degli anni precedenti, con il 72,1% degli studenti nella fascia 20-24 anni e il 15,7% nella fascia 18-19 anni. Nessun studente risulta iscritto part-time. Infine, per quanto riguarda i dati relativi al percorso di studio degli studenti emerge come punto di forza il dato sulla regolarità negli studi: il dato sugli iscritti fuori corso risulta molto basso e notevolmente al di sotto del dato nazionale.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (dati precaricati MUR-CINECA)

Provenienza geografica degli studenti (Italia)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO	COMUNE	DENOMINAZIONE	CODICE PROVENIENZA	PROVENIENZA	ISCRITTI ITALIANI	CORSI ACCADEMICI
AFAM_215	Art11	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di CAGLIARI	1	PIEMONTE	0	
AFAM_215	Art11	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di CAGLIARI	2	VALLE D'AOSTA	0	
AFAM_215	Art11	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di CAGLIARI	3	LOMBARDIA	1	
AFAM_215	Art11	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di CAGLIARI	4	TRENTINO-ALTO ADIGE	0	
AFAM_215	Art11	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di CAGLIARI	5	VENETO	0	
AFAM_215	Art11	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di CAGLIARI	6	FRIULI VENEZIA GIULIA	0	
AFAM_215	Art11	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di CAGLIARI	7	LIGURIA	0	
AFAM_215	Art11	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di CAGLIARI	8	EMILIA ROMAGNA	0	
AFAM_215	Art11	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di CAGLIARI	9	TOSCANA	0	
AFAM_215	Art11	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di CAGLIARI	10	UMBRIA	0	
AFAM_215	Art11	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di CAGLIARI	11	MARCHE	0	
AFAM_215	Art11	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di CAGLIARI	12	LAZIO	0	
AFAM_215	Art11	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di CAGLIARI	13	ABRUZZO	0	
AFAM_215	Art11	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di CAGLIARI	14	MOLISE	0	
AFAM_215	Art11	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di CAGLIARI	15	CAMPANIA	0	
AFAM_215	Art11	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di CAGLIARI	16	PUGLIA	0	
AFAM_215	Art11	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di CAGLIARI	17	BASILICATA	0	
AFAM_215	Art11	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di CAGLIARI	18	CALABRIA	0	
AFAM_215	Art11	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di CAGLIARI	19	SICILIA	0	
AFAM_215	Art11	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di CAGLIARI	20	SARDEGNA	135	
AFAM_215	Art11	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di CAGLIARI	21	Residenti all'Estero	0	

Provenienza geografica degli studenti (Estero)

--

CODICE MECCANOGRAPHICO	TIPO COMUNE	DENOMINAZIONE	CODICE PROVENIENZA	PAESE ESTERO	ISCRITTI STRANIERI	DI CUI TRIENNIO	DI CUI BIENNIO	DI CUI CU+POST- DIPLOMA	DI CUI V. O. SUP.
AFAM_215	Art11	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di CAGLIARI	215	Francia	1	1	0	0
AFAM_215	Art11	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di CAGLIARI	216	Germania	1	1	0	0
AFAM_215	Art11	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di CAGLIARI	254	Moldavia	1	1	0	0
AFAM_215	Art11	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di CAGLIARI	235	Romania	1	1	0	0

Distribuzione per classi di età degli iscritti ai corsi accademici

CODICE MECCANOGRAPHICO	TIPO COMUNE	DENOMINAZIONE	FASCIA ETÀ	ISCRITTI TOTALI	DI CUI TRIENNIO	DI CUI BIENNIO	DI CUI CU+POST- DIPLOMA	DI CUI V. O. SUP.
AFAM_215	Art11	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di CAGLIARI	30 anni e oltre	3	3	0	0
AFAM_215	Art11	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di CAGLIARI	da 15 a 17 anni	0	0	0	0
AFAM_215	Art11	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di CAGLIARI	da 18 a 19 anni	22	22	0	0
AFAM_215	Art11	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di CAGLIARI	da 20 a 24 anni	101	101	0	0
AFAM_215	Art11	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di CAGLIARI	da 25 a 29 anni	14	14	0	0
AFAM_215	Art11	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di CAGLIARI	fino a 17 anni	0	0	0	0

Numero studenti iscritti part-time

Numero di studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università)

CODICE MECCANOGRAPHICO	TIPO	COMUNE	DENOMINAZIONE	FASCE ETA'	PART-TIME	ISCRITTE ANCHE A UNIVERSITA'
AFAM_215	Art11	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di CAGLIARI	30 anni e oltre	0	0
AFAM_215	Art11	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di CAGLIARI	da 15 a 17 anni	0	0
AFAM_215	Art11	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di CAGLIARI	da 18 a 19 anni	0	0
AFAM_215	Art11	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di CAGLIARI	da 20 a 24 anni	0	0
AFAM_215	Art11	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di CAGLIARI	da 25 a 29 anni	0	0
AFAM_215	Art11	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di CAGLIARI	fino a 17 anni	0	0

Dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, iscritti, fuori corso, diplomati)

CODICE MECCANOGRAPHICO	TIPO COMUNE	DENOMINAZIONE	TIPO CORSO	ISCRITTI IMMATRICOLATI/ISCRITTI AL 1° ANNO	DI CUI ISCRITTI FUORI CORSO	DIPLOMATI
---------------------------	-------------	---------------	------------	---	--------------------------------	-----------

AFAM_215	Art11	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di CAGLIARI	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	140	49	4	45
----------	-------	----------	--	----------------------------------	-----	----	---	----

4. Organizzazione della didattica

Valutazione del Nucleo

Indicare modalità ed esiti della consultazione con i coordinatori di Dipartimento o Scuola in merito all'organizzazione della didattica, con la specifica dei punti di forza e delle aree di miglioramento evidenziati * (campo obbligatorio dalla Relazione 2024) * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

La consultazione da parte del Nucleo di Valutazione dei coordinatori in merito all'organizzazione è avvenuta tramite audit realizzato da remoto ed organizzato dalla Direzione Accademica di sede; l'incontro ha consentito di considerare il tema in prospettiva diacronica rilevando le azioni di miglioramento alle criticità venute alla luce nelle precedenti valutazioni del Nucleo. Elemento chiave dell'organizzazione della didattica è la comunicazione con gli studenti: essa evidenzia delle aree di miglioramento, alle quali la Direzione ha posto attenzione attraverso l'utilizzo di una pluralità di strumenti informatici e facendo leva sulle potenzialità comunicative e organizzative che si possono esprimere in una sede con un numero di studenti ridotto. Si raccomanda di migliorare l'App a disposizione degli studenti e si suggerisce di prevedere ulteriori modalità di formazione sull'utilizzo della piattaforma.

Valutazione sulla coerenza e completezza delle informazioni riportate nel Regolamento didattico, nel Manifesto degli studi e nei programmi degli insegnamenti

Il Nucleo valuta positivamente quanto indicato nei documenti ufficiali analizzati: le informazioni in essi contenute sono coerenti e complete. Il Regolamento didattico, il Manifesto degli studi ed i Programmi dei corsi, che l'IED rende noti attraverso il cosiddetto Handbook, sono norme, nomenclatura e traduzione in insegnamento del programma formativo dell'Istituzione; in virtù di ciò le sue parti dialogano coerentemente e ne rappresentano di volta in volta l'attuazione resa disponibile allo studente e il sistema normativo entro il quale si inquadra l'azione ultima di quel che avviene nei corsi e nell'esame finale.

Valutazione sull'articolazione del calendario didattico e sull'organizzazione complessiva della didattica

Dall'analisi delle informazioni a disposizione il Nucleo esprime una valutazione complessivamente positiva sull'organizzazione della didattica e sull'articolazione del calendario didattico. Il calendario didattico è strutturato in due quadrimestri intervallati dalle sessioni di esame e dalla consueta sospensione estiva delle attività didattiche, in modo coerente con gli standard del settore. L'impegno degli studenti è ripartito in modo complessivamente omogeneo tra primo e secondo quadrimestre. Si segnalano casi di spostamenti di lezioni, alcuni dei quali comunicati con scarso anticipo agli studenti. Si ritiene che spostamenti e riprogrammazioni siano un fenomeno che deve essere tenuto sotto controllo e per quanto possibile limitato. Riguardo ai tempi e modi della programmazione dei recuperi si raccomanda di cercare di collocare le ore di lezione spostate nelle settimane immediatamente successive allo spostamento, per evitare il fenomeno dello spostamento in coda al termine del periodo di lezioni.

Analisi delle metodologie didattiche adottate dall'Istituzione in direzione innovativa e in relazione alle misure adottate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

Il Nucleo di Valutazione ritiene che questa sezione sia ormai superata, in relazione alla conclusione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Il superamento della pandemia ha restituito la modalità tradizionale per l'erogazione in presenza della didattica.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure definite per l'ammissione e per la prova finale di diploma, nonché per l'accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata e per la loro integrazione

Il Nucleo valuta positivamente le procedure indicate dall'Istituzione nelle sezioni di competenze e di seguito riportate. Le modalità di ammissione sono consultabili sul sito e si adeguano a quanto previsto a livello ministeriale. Lo stesso dicasi per quanto riguarda il percorso che conduce all'esame finale e all'acquisizione del titolo di studio: la carriera viene valutata congiuntamente all'elaborato di tesi e preso atto dell'idoneità linguistica. IED Cagliari si rimette alle modalità standard del settore per accertare le competenze linguistiche e culturali degli studenti stranieri, richiedendo idonea certificazione del livello B2 della lingua italiana e disponendo un test di ingresso allo scopo di tale accertamento.

Valutazione dell'adeguatezza dei supporti didattici previsti per studenti con disabilità, DSA o BES

La sede di IED Cagliari si attiene alla normativa vigente garantendo gli appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica, su istanza dello studente, pertanto agli studenti che consegnano certificazione DSA o BES viene proposto un Piano Didattico Personalizzato. Il Nucleo valuta adeguati le attività previste e i supporti adottati. Si raccomanda di dare maggiore visibilità a queste attività e a questo tipo di servizi agli studenti, preferibilmente predisponendo un'apposita pagina sul sito web istituzionale. Si

suggerisce di incrementare e sistematizzare le attività di formazione rivolte al corpo docente in merito ai servizi dedicati agli studenti con disabilità o DSA e alle misure da attivare di fronte ai casi che si presentino.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Regolamento didattico accademico dell'Istituzione, con l'indicazione del Decreto Ministeriale di approvazione
ied_regolamento_didattico_generale_cagliari_2024_25.pdf [Scarica il file](#)

Inserire il pdf di approvazione del regolamento.

N.B. Per le istituzioni non statali ex art. 11, se l'Istituzione è in attesa dell'approvazione del Regolamento da parte del MUR, specificare che il Regolamento non è ancora approvato.
DDG_1592_25_ottobre_2024.pdf [Scarica il file](#)

Manifesto degli studi

Le funzioni del Manifesto degli Studi dell'anno accademico 2023/2024 sono assolute dall'handbook di corso che contiene tutte le informazioni, le procedure e le scadenze inerenti ai corsi accreditati. Il documento viene inviato individualmente ad ogni studente immatricolato e disponibile sull'area riservata del SIS (web ESSE3). Un documento esemplificativo viene reso disponibile al nucleo di valutazione per opportuna consultazione.

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato l'elenco degli insegnamenti con i relativi titolari per l'a.a. in esame

Sul sito istituzionale, all'indirizzo <https://www.ied.it/corsi/diplomi-triennali> è possibile selezionare ogni corso accademico, visionando nello spazio dedicato sia l'elenco degli insegnamenti come da piano di studi, sia la faculty.

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati i programmi di ciascun insegnamento per l'a.a. in esame

Il syllabus relativo a ciascun insegnamento è consultabile nel singolo Handbook di corso inviato individualmente ad ogni studente immatricolato e disponibile sull'area riservata del SIS (web ESSE3). Un documento esemplificativo viene reso disponibile al nucleo di valutazione per opportuna consultazione.

Articolazione del calendario didattico, con l'indicazione dell'eventuale organizzazione in semestri, del numero delle settimane di durata del semestre, del numero di sessioni d'esame e del numero di appelli per esame, del numero delle sessioni previste per la prova finale di diploma accademico

IED CAGLIARI L'anno accademico è suddiviso in due semestri, ciascuno dei quali è costituito da una sessione didattica e da sessioni di esame di profitto per la verifica dell'apprendimento. La sessione didattica di ciascun semestre è composta da lezioni, esercitazioni e attività di laboratorio, seguite, a chiusura del semestre, da un periodo dedicato alla verifica dell'apprendimento. L'orario di svolgimento delle lezioni può contemplare la fascia diurna e serale. PRIMI ANNI - CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO Primo semestre: - 15 settimane di sessione didattica dal 17 ottobre 2023 al 10 febbraio 2024 - 3 settimane di sessione esami dal 12 febbraio al 2 marzo 2024 Secondo semestre: - 16 settimane di sessione didattica dal 4 marzo al 22 giugno 2024 - 3 settimane di sessione esami dal 24 giugno al 13 luglio 2024 Ulteriori sessioni di esame: - 4 settimane dal 26 agosto al 21 settembre 2024 - 6 settimane dall'11 novembre al 21 dicembre 2024 - 4 settimane dal 31 marzo al 30 aprile 2025 SECONDI ANNI - CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO Primo semestre: - 16 settimane di sessione didattica dal 3 ottobre 2023 al 3 febbraio 2024 - 3 settimane di sessione esami dal 5 al 24 febbraio 2024 Secondo semestre: - 16 settimane di sessione didattica dal 26 febbraio al 15 giugno 2024 - 3 settimane di sessione esami dal 17 giugno al 6 luglio 2024 Ulteriori sessioni di esame: - 4 settimane dal 26 agosto al 21 settembre 2024 - 6 settimane dall'11 novembre al 21 dicembre 2024 - 4 settimane dal 31 marzo al 30 aprile 2025 TERZI ANNI - CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO Primo semestre: - 16 settimane di sessione didattica dal 26 settembre 2023 al 27 gennaio 2024 - 3 settimane di sessione esami dal 29 gennaio al 17 febbraio 2024 Secondo semestre: - 15 settimane di sessione didattica dal 19 febbraio al 1° giugno 2024 - 2 settimane di sessione esami dal 3 al 15 giugno 2024 - 5 settimane di sessione tesi dal 24 giugno al 27 luglio 2024 Ulteriori sessioni di esame: - 4 settimane dal 26 agosto al 21 settembre 2024 - 6 settimane dall'11 novembre al 21 dicembre 2024 - 4 settimane dal 31 marzo al 30 aprile 2025 Ulteriori sessioni di tesi: - 6 settimane dall'11 novembre al 21 dicembre 2024 - 4 settimane dal 31 marzo al 30 aprile 2025

Descrizione dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento della didattica, nonché delle misure adottate in ottemperanza alle disposizioni e misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

L'organizzazione della didattica è presidiata dal Coordinamento Accademico che favorisce la massima armonizzazione tra i contenuti degli insegnamenti, costantemente aggiornati nel rispetto del Piano degli Studi, gli standard e i processi previsti sia da sistema Qualità sia con la progressiva messa a regima del sistema Esse3, e la calendarizzazione delle attività. Il coordinamento accademico si interfaccia con i Coordinatori dei Corsi che a loro volta effettuano un attento monitoraggio attraverso gli assistenti alla didattica. A livello di network l'anno in esame è stato caratterizzato dalla revisione del documento di progettazione Corsi, utile non solo al fine dell'istituzione di nuovi percorsi formativi, ma anche per la revisione dei percorsi in atto alla luce dell'avanzamento delle conoscenze di settore e degli esiti delle valutazioni degli studenti. IED adotta un approccio didattico basato sul concetto di "learning by doing", che pone l'esperienza pratica e la riflessione su di essa al centro del processo formativo. Questo metodo consente agli studenti di applicare direttamente in progetti reali le conoscenze teoriche acquisite e, partendo da progetti reali, acquisire le conoscenze utili per affrontarli. I docenti, spesso professionisti nei rispettivi settori, introducono continuamente nuove tecnologie e metodologie didattiche aggiornate, garantendo così un insegnamento in linea con la contemporaneità e le sue sfide. Una parte significativa del percorso formativo è dedicata al lavoro di gruppo e alla co-progettazione con aziende esterne. Queste collaborazioni permettono agli studenti di confrontarsi con problemi reali e di sviluppare competenze professionali essenziali come il lavoro di squadra e la gestione euristica e sistemica di progetti complessi. Le aule e i laboratori delle sedi IED sono attrezzati con dispositivi tecnologici avanzati che supportano lo sviluppo di progetti complessi e stimolano la creatività degli studenti. Tutti gli ambienti di apprendimento sono regolarmente aggiornati per assicurare l'accesso alle migliori risorse disponibili e favorire sinergie. Inoltre, l'istituto mette a disposizione degli studenti vari pacchetti software specializzati per ciascun campo di studio, facilitando l'apprendimento e l'aggiornamento continui. In sintesi, IED combina la teoria con la pratica attiva, promuovendo un ambiente di apprendimento dinamico e collaborativo funzionale alla maturazione e all'esercizio di competenze situate.

Descrizione delle modalità didattiche utilizzate dai docenti in direzione innovativa, anche specificando l'eventuale ricorso all'utilizzo di nuove tecnologie

Consolidato il ritorno alle modalità ordinarie a seguito del superamento dell'emergenza e dell'onda lunga post Covid, l'istituzione prosegue nella transizione che mira a consolidare e mettere a sistema tutte le transizioni e le innovazioni alle quali la crisi pandemica ha dato il via, laddove esse portino un valore aggiunto all'esperienza formativa degli studenti e ai contenuti del percorso di studi. Per poter disporre di dati qualitativamente attendibili, nell'anno in esame sono state sperimentate presso due sedi, Milano e Cagliari, attività di didattica digitale integrata attraverso l'erogazione in modalità a distanza o blended di alcuni campi disciplinari teorici o di discipline a scelta. Per garantire un equilibrio bilanciato e sostenibile tra le diverse tipologie di attività, è stato adottato un criterio di ponderazione dei crediti formativi accademici dei differenti piani di studio e annualità, con il mantenimento di tutti gli esami in presenza. In linea con le osservazioni del Nucleo di Valutazione e dopo aver discusso con le Consulte degli Studenti, le sedi oggetto della sperimentazione si sono dotate di un Osservatorio DDI composto da studenti, docenti, coordinatori accademici e staff didattico, con l'obiettivo di monitorare lo sviluppo della sperimentazione, valutarne i risultati e fornire a tutto il network elementi utili a definire il perimetro (obiettivi, requisiti, tecnologie, metodi, attività) della eventuale applicazione della DDI, in misura comunque mai superiore al 10% ogni sede. L'anno in esame si è concluso con la redazione di un vademecum per tutte le sedi così da poter disporre di criteri qualitativamente validati per l'applicazione della DDI nell'A.A. 2024-25.

Descrizione delle modalità degli esami di ammissione, con l'indicazione, ove necessario, delle diverse tipologie di prova per il I e il II livello

L'ammissione è regolamentata dai regolamenti vigenti e descritta nei documenti Procedure di ammissione e immatricolazione reperibili agli url: <https://www.ied.it/studiare-in-italia> e <https://www.ied.it/other-pdf/admissions/ied-italia-procedure-ammissione-immatricolazione-bienni-specialistici.pdf> In sintesi: Per essere ammessi ad un Corso Diploma Accademico di Primo Livello IED occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo equivalente, anche conseguito all'estero e valutato idoneo per l'immatricolazione ai sensi delle leggi e dei decreti ministeriali vigenti e nel rispetto degli accordi internazionali. Per essere ammessi ad un Corso di Diploma Accademico di Secondo livello o a Master di I livello, occorre essere in possesso di un titolo di Diploma Accademico di Primo Livello o di Laurea, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e valutato idoneo ai sensi delle leggi e dei decreti ministeriali vigenti e nel rispetto degli accordi internazionali. Possono essere ammessi coloro che siano in procinto di conseguire il titolo valido per l'immatricolazione al corso (cosiddetta "immatricolazione sub condizione"), a condizione che la documentazione di conseguimento venga consegnata entro le scadenze previste. Per l'ammissione a tutti i suddetti corsi, lo Studente deve essere in possesso di un'adeguata preparazione iniziale riguardante la conoscenza della lingua di svolgimento del corso (nella fattispecie: inglese/italiano). La conoscenza linguistica richiesta deve corrispondere ad un livello B2, come da struttura del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). Il livello di conoscenza della lingua, se non madrelingua, può essere dimostrato dallo Studente tramite presentazione di valida certificazione riconosciuta, oppure accertato da IED tramite test di verifica durante la fase di ammissione al Corso di Studi.

Descrizione delle modalità di accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata, nonché dei provvedimenti di ordine didattico adottati per sostenerne un'efficace integrazione nel sistema

La valutazione delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata si svolge attraverso un processo di ammissione. Valutazione delle credenziali scolastiche: La documentazione scolastica prodotta dallo studente è valutata da un credential evaluator specializzato nell'analisi di titoli esteri per determinarne l'idoneità all'accesso alla Formazione superiore italiana. IED applica una metodologia valutativa in linea con i criteri stabiliti dalla Convenzione di Lisbona e con le pratiche condivise a livello internazionale

dai membri delle reti ENIC e NARIC. Test di valutazione linguistica IED richiede una conoscenza pari al livello B2 del QCER della lingua di erogazione del corso. Lo studente può produrre una certificazione linguistica idonea o sostenere un test IED di valutazione linguistica. Per quanto riguarda i provvedimenti adottati per favorire un'integrazione sia linguistica che culturale, questi rientrano essenzialmente in un ambito di attività extra didattiche, come riportato nel campo: Descrizione delle azioni per promuovere e agevolare l'apprendimento delle lingue veicolari dei corsi nel Paese di destinazione e per incentivare la conoscenza della lingua locale (Language policy) *, in sezione Internazionalizzazione.

Descrizione dei supporti didattici previsti per studenti con disabilità, DSA o BES

Nell'ambito delle Disabilità e dei DSA, si ritiene utile produrre un resoconto cronologico che restituisca la progettualità e gli obiettivi per l'ulteriore sviluppo dei servizi e - in generale - della centralità che il valore dell'inclusività ricopre in IED. Dall'A.A. 2011-12 sino all'A.A. 2015-16 il numero di studenti che ha presentato una certificazione di DSA è stato molto esiguo. In questi casi, veniva offerta la possibilità di trasformare le prove scritte in prove orali o di svolgere la prova scritta in tempi più lunghi. Nei successivi anni A.A. 2016-17 e 2021_18 vengono organizzati cicli di incontri di formazione per segreterie degli studenti, uffici didattici e coordinatori corsi con alcuni psicologi esperti in DSA, con obiettivo generale di migliorare il modo con cui stabilire relazioni proficue ed essere più chiari, competenti, e fino alla istituzione del percorso di redazione di Piani Didattici Personalizzati (PDP). Introduzione dei test di idoneità per la lingua inglese secondo le specifiche esigenze DSA. E istituzione del servizio GLI - Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, presentato a tutti gli studenti, allo staff e ai docenti. Nel 2019 IED ha organizzato in collaborazione con l'associazione AGIAD un corso di formazione per docenti, con grande riscontro. Nell'A.A. 2021-22 è stato avviato un processo di studio delle buone prassi universitarie ed accademiche in tema di inclusione volto a porre le basi per la realizzazione di un servizio coordinato dalla sede di Milano per le altre Sedi nazionali che ha come obiettivi: - Costruzione di linee guida e protocolli per DSA - Redazione di materiale informativo per Professori e nuovi assunti - e per Studenti e genitori - Introduzione di tutor per studenti DSA/BES, come proposto nelle linee guida del CNUUD (Conferenza nazionale universitaria delegati per la disabilità). Nell'a.a. 2023/2024 il servizio GLI - Gruppo di Lavoro per l'inclusione diventa "Inclusion & Plurality". L'ufficio "Inclusion & Plurality, continua e sviluppa ulteriormente le attività dedicate all'inclusione didattica, fornendo supporto continuo a studentesse e studenti DSA/BES e consulenza ai docenti. L'ufficio ha un ruolo di coordinamento delle attività su tutte le sedi italiane. Studentesse e studenti sono sempre supportati con il piano didattico personalizzato, e sono previsti anche dei tutoraggi specifici per studenti DSA/BES e lezioni integrative ove necessario.

Descrizione delle modalità della prova finale di diploma (con riguardo all'elaborato/tesi e alla prova pratica), con l'indicazione delle specifiche per il I e il II livello

Il programma di studi dei corsi di DAPL si conclude con la redazione di un lavoro di tesi finale che contribuisce con 10 CFA al totale dei crediti formativi del programma. L'esame finale consiste nella presentazione ad una Commissione di Valutazione del progetto di tesi, corredato di elaborati grafici e analitico-documentali, e dal modello fisico e/o virtuale, ove richiesto. La realizzazione del progetto di tesi è suddivisa in due fasi: 1. Laboratorio di tesi, in cui lo studente sviluppa il tema assegnato, approfondendo gli aspetti metodologici e di ricerca, teorici e tecnici. 2. Progetto di Tesi, in cui lo studente realizza il progetto con la supervisione dello staff di scuola e del docente relatore. La valutazione conclusiva tiene conto sia dell'intera carriera dello studente, sia dell'esito della discussione del Progetto di Tesi. Si basa sulla media ponderata dei voti riportati negli esami del triennio convertita in centodecimali, con una possibile variazione definita dalla Commissione di Valutazione, compresa tra 0 e 5. Il programma di studi dei corsi di DASL si conclude con la redazione di un lavoro di tesi finale che contribuisce con 12 CFA al totale dei crediti formativi del programma. Gli studenti sono chiamati a sintetizzare e applicare le conoscenze tecniche e culturali acquisite durante il corso sviluppando progetti che evidenzino una comprensione profonda del campo di studi e la capacità di applicare le conoscenze in modo critico e creativo. Può assumere forme diverse, comprese la ricerca teorica o applicata, la produzione artistico-scientifica o la sperimentazione di nuove sinergie progettuali. Durante il percorso di ricerca e sviluppo, gli studenti sono affiancati da uno o più relatori, il cui ruolo include il supporto nella fase di ricerca, oltre a fornire stimoli, confronti e contributi nella fase di sviluppo. È auspicabile sviluppare la tesi in collaborazione con istituzioni, aziende o organizzazioni esterne, per promuovere tra gli studenti un paradigma che coniughi la pratica con la riflessione critica-teorica in contesti reali e con un approccio interdisciplinare e sistemico. La Commissione di valutazione giudica il lavoro su criteri quali la rilevanza rispetto al brief, la metodologia utilizzata, il grado di innovazione espresso, l'attenzione ai criteri di sostenibilità e la valutazione degli impatti sistemici del progetto, le abilità comunicative e la capacità di giudizio dimostrate. La Commissione valuta ciascuno dei criteri.

5. Personale

Valutazione del Nucleo

Valutazione dell'adeguatezza del numero e della tipologia di personale docente e non docente, in rapporto alle attività didattiche e di ricerca, al numero degli studenti e alle strutture didattiche

La sede IED di Cagliari presenta un rapporto studente - docente che consente una corretta e solida erogazione delle attività didattiche. Il numero contenuto di studenti per classe, indicativamente compreso tra i 15 e i 25, consente una positiva prossimità tra il corpo docente, quello non docente e il corpo studentesco stesso. Nello specifico, i generali numeri contenuti consentono alla sede IED di Cagliari di vantare un rapporto docente-studente di grande prossimità, consentendo una interlocuzione positiva tra gli studenti e il corpo docente che guida il loro percorso di studi. Possiamo affermare che questa è una delle esperienze positive più caratterizzanti della sede. Dal punto di vista invece del rapporto tra il corpo studentesco e il personale non docente possiamo affermare che la buona organizzazione e una buona qualità complessiva del servizio agli studenti consente di valutare come positiva anche questa dimensione. A favore di questo ultimo punto è da valutare molto positivamente l'introduzione di alcune figure di riferimento per quanto riguarda le attività laboratoriali, sempre più centrali nella esperienza didattica degli studenti.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di reclutamento dei docenti esterni a contratto

Alla procedura di reclutamento dei docenti è dedicata una sezione apposita del sito web dell'Istituzione, come da allegato al materiale della relazione. La sezione descrive in maniera sufficientemente chiara il processo e le caratteristiche necessarie per accedere al bando e inviare la propria candidatura. Sono indicate in maniera chiara le caratteristiche necessarie per accedere al processo e le modalità di selezione finale, che vengono portate avanti dalla sede nella quale si rende necessario l'inserimento del nuovo docente. Il processo si dimostra sicuramente valido, ma sarebbe interessante valutare la possibilità di affiancare a questo una possibile ulteriore modalità, che possa consentire di allargare il range delle possibilità di ingaggio di docenti. Questo per stimolare la provenienza da aree e reti differenti e diverse, così da arricchire ulteriormente l'ampiezza dei profili che partecipano alla attività didattica. Il processo generale si mostra comunque coerente con quelle che sono le caratteristiche fondamentali e caratterizzanti dell'Istituzione.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurricolari e l'attribuzione delle ore aggiuntive) assegnati al personale interno ed esterno

Al completamento del processo di selezione, la procedura di assegnazione dell'incarico viene portata avanti principalmente dal coordinamento di corso in un lavoro collegiale con il coordinamento didattico della sede. Essendo il corpo docente costituito principalmente da professionisti, che nella quasi totalità dei casi non svolgono esclusivamente attività di docenza, si tratta di una attività complessa e che impegna in maniera non marginale i coordinamenti. Si percepisce che sia una attività votata al tentativo di offrire agli studenti un continuo miglioramento dei contenuti trattati all'interno dei corsi, che è visto come elemento fondamentale per mantenere sempre forte la vicinanza con l'esperienza lavorativa sul campo, che molte discipline cercano di porzionare. Il processo si riflette anche nella assegnazione di attività extracurricolari e delle ore aggiuntive, in quanto si sviluppa sempre con l'intento di offrire allo studente l'accesso a contenuti e tematiche continuamente aggiornate.

Valutazione dell'adeguatezza del piano di attività di formazione del personale docente e non docente

Il personale non docente della sede IED di Cagliari ha avuto modo di partecipare al piano di formazione coordinato dalla Direzione Centrale del Gruppo. Il Piano di Formazione 2023 – 2024 ha visto coinvolte 202 persone dello staff IED incluse nel Personale Tecnico e Amministrativo, destinatari di corsi di differenti tipologie e finalità, su un totale di 20 corsi e 40 sessioni formative erogate. La valutazione media dei corsi, da parte dei partecipanti è stata di 7.9/10. Sono stati attivati corsi trasversali come Project Management, Problem Solving e Inglese a cui si aggiungono corsi relativi all'area funzionale di riferimento. Inoltre la Direzione Accademica del Gruppo ha svolto anche attività di formazione relative ai processi di progettazione dell'offerta formativa e alla gestione della stessa all'interno del sistema AFAM.

In caso di presenza della rilevazione delle opinioni del personale, analisi critica e contestualizzazione delle evidenze emerse *** **(campo sempre facoltativo)**

Valutazione sintetica delle Relazioni dei professori sul lavoro didattico-artistico svolto da ciascuno nell'ultimo triennio, come si evince dalle relazioni sul lavoro svolto da ciascuno ai sensi dell'art. 22 del CCNL normativo 2002-2005 AFAM, messe a disposizione dall'Istituzione al di fuori della piattaforma informatica * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

L'istituzione non è tenuta a questa provvidenza in quanto prevista dal contratto nazionale del lavoro per le istituzioni statali. L'Istituzione non presenta quindi documentazione relativa alla Valutazione sintetica delle Relazioni dei Professori sul lavoro didattico-artistico pertanto non è possibile effettuare alcuna valutazione in merito. Sebbene si tratti di un adempimento non previsto, vista l'utilità che può avere una relazione finale nella prospettiva della valutazione del corso svolto, si suggerisce all'istituzione di dotarsi di questo strumento di monitoraggio.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione del numero di posti in organico e del numero di docenti;

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	DENOMINAZIONE	DOCENTI TI	DOCENTI TD	ESPERTI A CONTRATTO	MONTE ORE DIDATTICA
AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di CAGLIARI	2	0	76	0

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicate le procedure e gli esiti del reclutamento del personale docente esterno (bando, graduatoria, ecc.)

<https://www.ied.it/accreditamento-italia/procedure-selettive>

Elenco degli insegnamenti a contratto affidati a docenti esterni, specificando il numero di ore di ciascun insegnamento - Caricamento eventuale file PDF;

CA_5.Elenco_Insegnamenti_affidati_a_docenti_esterni_AA_23_24.pdf [Scarica il file](#)

Elenco delle conversioni di cattedra eventualmente intercorse nell'anno di riferimento

N.B. Tale campo fa riferimento solo alle Istituzioni statali

PDF_.pdf [Scarica il file](#)

Elenco del personale amministrativo a tempo indeterminato, determinato o a contratto fuori organico, con l'indicazione della qualifica di ciascun addetto

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO	COMUNE	ISTITUTO	CODICE PERSONALE	TIPO PERSONALE	TEMPO INDETERMINATO	TEMPO DETERMINATO	CONTRATTO
AFAM_215	Art11	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di CAGLIARI	5	Direttore Amministrativo - EQ (EP/2)	1	0	0
AFAM_215	Art11	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di CAGLIARI	23	Direttore di ragioneria o biblioteca - EP/1 (EQ)	0	0	0
AFAM_215	Art11	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di CAGLIARI	24	Collaboratore (Area III - Funzionari)	2	0	4
AFAM_215	Art11	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di CAGLIARI	25	Assistente (Area II - Assistenti)	2	1	0
AFAM_215	Art11	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di CAGLIARI	29	Coadiutore (Area I - Operatori)	1	0	0
AFAM_215	Art11	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di CAGLIARI	40	Altro	0	0	0

RICHIESTO UPLOAD: se dati Report non presenti

PDF_.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dell'organizzazione del personale adibito alla Biblioteca

La biblioteca non possiede del personale interamente dedicato. Le risorse della sede, con mansioni differenti, si occupano delle attività di: - coordinamento e pianificazione in base alle esigenze didattiche; - sensibilizzazione del personale didattico e dei docenti affinché il servizio sia promosso in aula; - raccolta delle richieste di integrazione della dotazione libraria, da parte dei docenti; - aggiornamento del catalogo; - comunicazioni sull'aggiornamento dei servizi.

Indicazione della presenza di personale tecnico per i servizi informatici

L'ufficio IT di Cagliari consta di un ufficio IT composto da 1 IT Local System Administrator che si occupa di servizi informatici a supporto degli studenti e dello staff di sede. L'ufficio ICT è centrale e a supporto di tutte le sedi Italia ed è composto da 1 responsabile e da 6 addetti. Si occupa di tutte le attività e progetti informatici relativi alla sede centrale a supporto dello staff di tutte le sedi Italia. L'ufficio Costumer Experience è centrale e a supporto di tutte le sedi Italia ed è composto da 1 responsabile e 5 addetti. Si occupa di sistemi informativi a supporto delle diverse funzioni aziendali con competenza su tutte le sedi Italia.

Descrizione delle modalità di assegnazione degli incarichi di docenza – compresi quelli extracurricolari – assegnati al personale interno ed esterno, della relativa durata e dei costi connessi

I docenti titolari dei campi disciplinari sono generalmente incaricati annualmente in base alla programmazione didattica. A partire dall'anno corrente, è stata introdotta la sottoscrizione di contratti quadro triennali per i docenti che garantiscono continuità, con l'intenzione di ampliare progressivamente questa pratica. Gli avvisi di reclutamento sono diffusi dalla Direzione di Sede specificando settore disciplinare, tipo di attività formativa e incarico previsto. Le candidature possono essere inviate tramite segnalazioni dirette o spontanee provenienti dal network IED, oppure rispondendo agli avvisi pubblicati sul sito istituzionale, su IED Alumni e sui social network. La valutazione delle candidature avviene attraverso commissioni specifiche convocate dal Direttore di Sede. Tali commissioni includono Responsabili di area, Coordinatori Accademici, Coordinatori dei Corsi e docenti esperti (almeno tre anni di insegnamento). Per gli incarichi di coordinamento, partecipano anche il Direttore Accademico (o suoi delegati), il Direttore di sede e il Coordinatore Accademico di sede. La commissione effettua una prima selezione tramite analisi comparativa, valutando i titoli (Curriculum, portfolio, pubblicazioni, progetti) in relazione alla coerenza del profilo professionale, artistico, accademico e culturale, incluso l'eventuale background internazionale. I candidati selezionati affrontano successivamente colloqui di approfondimento in cui vengono discussi curriculum, competenze trasversali e proposte formative (contenuti, metodologie didattiche, valutazione e risultati attesi). Conclusi i colloqui, la commissione definisce il candidato scelto e avvia la procedura contrattuale tramite un accordo quadro che stabilisce termini generali della collaborazione (tipologia, obblighi, adempimenti). Segue una lettera di incarico che dettaglia specificamente l'incarico assegnato e gli aspetti amministrativi della collaborazione.

Descrizione dei criteri di attribuzione di ore aggiuntive ai docenti in organico, con l'indicazione delle attività per cui le ore sono affidate e dei relativi costi;

Vengono assegnate ore aggiuntive di lezione laddove il docente titolare del campo disciplinare, sentito il direttore e il coordinatore del corso, lo ritenga necessario ai fini dei risultati di apprendimento degli studenti nel rispetto del carico relativo ai crediti attribuiti alla singola disciplina. Le motivazioni di eventuali richieste in tal senso sono legate a necessità di approfondimenti tematici o a ulteriori revisioni di progetto o a supporto didattico in vista dell'esame finale. Le ore aggiuntive - salvo casi eccezionali - vengono erogate dagli stessi docenti titolari dei campi disciplinari e prevedono quindi il medesimo costo orario. Sono inoltre state attribuite delle ore aggiuntive personalizzate per sostenere alcuni studenti con DSA o BES certificate allo scopo di aiutarli ad approfondire contenuti e/o conoscenze tecnico strumentali legate a specifiche attività didattiche.

Presenza di una rilevazione delle opinioni del personale (docente e non docente) e, in caso positivo, sintesi dei risultati *** (campo sempre facoltativo)

.

Piano delle attività di formazione del personale docente e non docente (sviluppo/aggiornamento professionale, innovazione didattica e metodologica, ecc.)

Relazione_Piano_attività_di_formazione_aa_23.24.pdf [Scarica il file](#)

6. Servizi agli studenti e Diritto allo studio

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi agli studenti "in ingresso": orientamento, accoglienza, riconoscimento CFA e attribuzione di debiti formativi in ingresso, Diritto allo Studio, utilizzazione delle borse di studio e attività retribuite riservate agli studenti

Lo IED Cagliari, anche grazie alla possibilità di fare parte di una struttura di network consolidata, è sufficientemente strutturato in termini di percorso di ingresso degli studenti, orientamenti, attività propedeutiche all'inizio del loro percorso didattico e relativi adempimenti in termini di riconoscimento di CFA e utilizzo di borse di studio. Prima della loro iscrizione i candidati hanno la possibilità di entrare in contatto con la scuola attraverso diverse modalità, che vanno dagli Open Day, a momenti di colloquio direttamente con docenti e coordinatori, alle attività di orientamento e attività di workshop che hanno l'obiettivo di accompagnare il percorso di scelta del corso da parte dello studente. Sono attive e sono riprese in maniera più strutturata, in seguito alle difficoltà dovute all'emergenza pandemica, anche le attività di PCTO, che continuano a costituirsi come modalità utile a far sì che studenti che ancora frequentano le scuole superiori, possano entrare in contatto con quelli che sono i contenuti che potrebbero andare ad affrontare nel loro futuro corso di studi. Nel sito dell'Istituzione sono presenti poi le principali informazioni necessarie in termini di diritto allo studio e accesso ai vari percorsi di accesso: <http://www.ied.it/studiare-in-italia/diritto-allo-studio>. In linea generale quindi i servizi in ingresso paiono strutturati e in linea con quelle che sono modalità e tematiche trattate dall'istituzione. La sede di Cagliari nell'a.a. 2023/2024 ha assegnato in tutto 5 borse di studio: al primo anno 1 borse su 1 idonee, per gli anni successivi al primo 4 assegnate su 5 idonee. Dall'a.a. 2022/23 sono state riattivate e proseguono le collaborazioni studentesche di supporto didattico peer to peer agli studenti dal primo anno. Dall'audit tenuto dal NdV il 29/4/25 è emersa da parte della rappresentanza studentesca l'esigenza di facilitazione dell'accesso ai contenuti relativi ai bandi per borse di studio, comunicati via mail, app, o accessibili da un sito che richiede un restyling e la revisione dell'organizzazione dei contenuti. Anche al fine di superare l'effetto disincentivante che ne deriva.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi in itinere: supporto agli studenti stranieri, supporto agli studenti con disabilità, con DSA, supporto nell'avanzamento della carriera accademica

Il gruppo IED e quindi anche la sede di Cagliari aderiscono ai programmi Erasmus, con l'obiettivo di supportare e incentivare la mobilità degli studenti. Lo sportello dell'International Student Desk è attivo presso la sede e ha l'obiettivo di offrire un supporto diretto agli studenti che sono interessati da attività di mobilità. Al momento non risultano essere presenti studenti in mobilità, né in ingresso né in uscita. Per quanto riguarda il tema della disabilità e DSA la sede di Cagliari adotta un protocollo di gruppo per la valutazione e analisi delle varie casistiche. Gli studenti che attestano un Disturbo Specifico dell'Apprendimento entrano a far parte di un programma denominato IEDsa che consente loro di poter usufruire di un PDP (Piano Didattico Personalizzato). Da questo punto di vista, il numero di studenti iscritti contenuto, consente una buona attenzione di ogni singolo caso possibile e lo sviluppo di un piano adeguato per ognuna delle diverse tipologie di difficoltà che possano insorgere. Il coordinamento accademico, insieme al coordinamento di corso e al supporto dei docenti, grazie ad un rapporto molto diretto con ogni singolo studente, riescono a prevedere delle soluzioni specifiche, come discipline e/o sistemi di valutazione ad hoc, che consentono di affrontare e seguire l'andamento didattico degli studenti. Durante l'a.a. 2023/2024 sono state 11 le casistiche DSA, 5 quelle legate alla disabilità (l.104) ed 1 caso di BES. Si rileva, quindi, rispetto allo scorso a.a. un raddoppio dei casi in gestione. Dall'audit tenuto dal NdV il 29/4/25 è emersa da parte della rappresentanza studentesca l'esigenza di una maggiore attenzione nel favorire l'adozione di strumenti dispensativi e compensativi utilizzabili ai fini delle prove d'esame. Inoltre, andrebbero superate le barriere architettoniche (in particolare l'assenza di una rampa di accesso ai piani superiori di Villa Satta) per favorire l'accesso agli studenti con disabilità motoria. Problematica che la Consulta ha sottoposto alla Direzione la quale, al fine del superamento di tale limitazione, ha avviato, anche in considerazione dei vincoli architettonici posti dalla Sovrintendenza, un progetto di realizzazione di una piattaforma che consenta l'accesso ai piani.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle attività di orientamento agli studenti "in uscita"

Il gruppo IED ha una strategia relativa agli studenti "in uscita" che si compone di due dimensioni: la prima è il Career Service, votato principalmente al placement e all'orientamento degli studenti per facilitare il loro che consenta l'accesso ai piani. inserimento lavorativo; la seconda è costituita dall'area Alumni, che si presenta come una rete, che agisce soprattutto grazie ad una ricca e completa piattaforma digitale, che ha l'obiettivo di facilitare i contatti tra gli studenti diplomati e allo stesso tempo supportarli nella creazione di reti che possano facilitare l'inizio della loro carriera lavorativa. Le due dimensioni pertanto sembrano idonee e si caratterizzano per una azione estremamente positiva in termini di attività votate agli studenti in uscita. Nell'audit tenuto dal NdV il 29/4/25 è emersa dalla rappresentanza studentesca l'esigenza di anticipare le attività di orientamento in uscita al II anno, fornendo già in questa fase una formazione adeguata alla costruzione del Cv e del Portfolio. Gli studenti, in quella sede, hanno avanzato la richiesta di una figura di mentoring ad hoc per questo tipo di formazione "in uscita".

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi di tirocinio e stage

Alla conclusione del proprio percorso formativo ogni studente può contare con alcune possibilità che la sede e il network mettono a disposizione in termini di tirocini e stage. L'unità di Career Service in prima istanza, sia in sede, ma soprattutto a livello del network, si costituisce come elemento catalizzatore delle opportunità lavorative, sia in termini di stage che di tirocinio. Per arrivare a queste, la scuola mette a disposizione dello studente attività di orientamento specifiche (colloqui, revisione del curriculum e/o portfolio) e più generali di conferenze e webinar, che hanno l'obiettivo di far familiarizzare gli studenti con le possibilità alle quali possono avere accesso. Inoltre, nel momento in cui termina il percorso di studi si ha automaticamente accesso alla rete Alumni IED, che ha l'obiettivo di far entrare gli studenti che hanno terminato il loro percorso all'interno di una rete che offre alcuni servizi, tra cui: colloqui one to one con ex studenti che possono supportarli su temi specifici, colloqui con professionisti di settore, una bacheca di opportunità lavorative ecc. Nel corso dell'audit tenuto dal NdV il 29/4/25 è emersa da parte della Consulta studentesca la richiesta di implementazione delle attività che favoriscano il contatto con imprese e aziende del territorio, e dunque dei tirocini, anche ad es. ai fini della ricerca sui nuovi materiali e prodotti. La richiesta è di portare non solo gli stakeholder in led (cosa che avviene con eventi e progetti di collaborazione con partner anche prestigiosi nel mondo del Design, promossi dalla Direzione e dai coordinatori) ma portando il know how formativo di led nelle aziende.

Verifica circa l'effettivo rilascio del Diploma Supplement

La sede di Cagliari rilascia ad ogni studente diplomato il Diploma Supplement che certifica il corso di studi che è stato frequentato, i relativi crediti e le caratteristiche principali del percorso. Il processo è supportato dal sistema Cineca/Esse3.

Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Il sistema di servizi allo studente è da valutarsi in una scala sia di sede che di network IED. Dal primo punto i servizi messi in campo sono diversi, ma sarebbe opportuno valutare uno strumento che possa consentire di migliorare la comunicazione interna degli stessi, per far sì che gli studenti possano percepire in maniera più chiara e diretta i servizi che la sede mette in campo in un tentativo di continuo miglioramento e ascolto di questi ultimi. Allo stesso modo, la comunicazione può essere votata anche a rendere più consapevoli gli studenti dell'appartenenza della loro scuola a un network, con i relativi vantaggi in termini di opportunità che questo può costituire. Dal punto di vista invece della piattaforma Alumni, in un'ottica di miglioramento, sarebbe ideale attivare un maggior numero di attività in loco, per far sì che sia più strutturato anche il percorso e le possibilità di interazione degli ormai numerosi, rispetto alla popolazione locale, studenti che hanno completato il percorso di studi presso la sede dalla sua apertura. Nell'anno accademico 2023/24 è entrato in vigore il nuovo Regolamento degli Organi di Rappresentanza degli Studenti che, oltre a confermare l'Assemblea degli Studenti e la Consulta degli Studenti, organi formali, introduce la Conferenza delle Consulte degli Studenti IED Italia, organo non formale, composta dall'insieme dei Presidenti delle Consulte degli Studenti delle sedi IED, e dunque anche della sede di Cagliari. Tale organo, nel suo regolare funzionamento, può fornire utili occasioni per monitorare e mettere a confronto le diverse realtà IED, soprattutto in relazione ai servizi agli studenti, verificandone eventuali criticità e progettando soluzioni ed implementazioni. Le proposte espresse dalla Consulta in occasione dell'audit tenuto dal NdV il 29/4/25 mostrano la forte consapevolezza della comunità studentesca circa le potenzialità dell'Istituzione verso cui riconoscono senso di appartenenza e insieme desiderio di miglioramento, come riportato nei punti di attenzione precedenti. IED di Cagliari è un habitat creativo vissuto con spirito di condivisione, ricerca di benessere e socialità creativa.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Due Diploma Supplement (uno di primo e uno di secondo livello – entrambi nella versione in italiano e in inglese) rilasciati dall'Istituzione e resi anonimi, relativi all'a.a. cui la Relazione fa riferimento

NB. Si ricorda che il Ministero con D.D. n. 389 del 5 marzo 2019 ha definito il nuovo modello di Supplemento al Diploma con 4 allegati relativi alla compilazione e alle linee guida nazionali per la digitalizzazione
ca_diploma_supplement_ita_eng_23.24.pdf [Scarica il file](#)

pdf_.pdf [Scarica il file](#)

Ricevuta di consegna di un Diploma Supplement nell'a.a. di riferimento della Relazione
CA_Ricevuta_Supplement_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Dichiarazione, a firma del legale rappresentante dell'Istituzione, sul regolare rilascio automatico e gratuito a tutti gli studenti dei corsi di diploma accademico del Diploma Supplement

2. Esoneri Parziali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	TOTALE
015808092009	AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di CAGLIARI	29

1. Esoneri Totali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	BENEFICIARI E IDONEI NON BENEFICIARI BORSA D.LGS 68/12	STUDENTI_HANDICAP	STUDENTI "NO TAX AREA" (ISEE < 13 000) (l. 232/16, c. 267)	ALTRE_MOTIVAZIONI
015808092009	AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di CAGLIARI	0	0	0	0

3. Interventi Istituto

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	N. Borse di studio	N. Interventi a favore di studenti disabili	N. Attività di collaborazione a tempo parziale	N. posti alloggio assegnati	N. contributi- alloggio assegnati	N. Altri Interventi
015808092009	AFAM_215	CAGLIARI	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di CAGLIARI	0	0	2	0	0	20

Descrizione delle azioni relative all'applicazione delle norme sul Diritto allo studio, all'utilizzazione delle borse di studio e alle attività retribuite riservate agli studenti

Per Diritto allo studio si intendono gli interventi messi in atto da IED allo scopo di favorire la frequenza di studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, ai corsi per il conseguimento del titolo di Diploma Accademico di I Livello. Attraverso l'Ufficio DSU, IED eroga i benefici economici e coordina interventi e servizi diretti all'attuazione del Diritto allo studio, come previsto dalla Legge della Regione Lombardia n.33 del 13 dicembre 2004 I benefici per gli studenti consistono nell'erogazione di Borse di studio assegnate tramite concorso (indetto con cadenza annuale) e bandito in conformità alle disposizioni fissate dalla Legge della Regione Lombardia 13 Dicembre 2004, n. 33 e in particolare dall'art. 3, del D.P.C.M del 9 Aprile 2001, attuativo dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390. I requisiti di merito ed economici per accedere al bando sono definiti da Regione Lombardia, tramite annuale decreto nel quale viene assegnato il contributo ad ogni singola Università/Istituzione AFAM. Sulla base delle indicazioni ricevute, IED procede con la stesura di un bando unico per le sedi di Milano, Roma, Torino, Cagliari e Firenze, e alla sua pubblicazione sul sito alla pagina dedicata al Diritto allo Studio (<http://www.ied.it/studiare-in-italia/diritto-allo-studio>), per almeno 45 gg, come da delibera di Regione Lombardia. Pubblicazione e apertura del concorso avvengono all'inizio del mese di agosto, la conclusione nel mese di ottobre. L'intero processo è gestito da un software, erogato dalla società IN4MATIC S.R.L. che raccoglie le domande on-line e crea le graduatorie. È inoltre attiva una casella e-mail dsu@milano.ied.it dedicata. Il servizio è attivo dall'a.a. 2011/12 (inizialmente solo per le sedi di Milano e Roma), le altre sedi si sono progressivamente aggiunte a seguito dell'autorizzazione al rilascio di diplomi accademici di I livello. Per l'a.a 2023/2024 sono state presentate in totale 216 domande, di cui solo 154 risultate idonee al beneficio, per un valore di € 775.207,80. Sono state assegnate 115 borse di studio (75% della graduatoria) utilizzando fondi regionali, fondi FIS e fondi PNRR per € 602.455,30. Per la sede di Cagliari sono state assegnate in tutto 5 borse di studio: al primo anno 1 borse su 1 idonee, per gli anni successivi al primo 4 assegnate su 5 idonee. Nell'a.a. 2022/23 sono state riattivate le collaborazioni studentesche di supporto didattico peer to peer agli studenti dal primo anno.

Descrizione delle procedure per il riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso, con l'indicazione del link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti

I diplomati in possesso di titoli di Diploma Accademico o di Laurea Universitaria di primo e secondo livello o altri titoli equivalenti, ovvero, gli studenti in possesso di Crediti Formativi maturati in carriere accademiche precedenti, e in possesso dei requisiti di ammissione al Corso, possono chiedere l'immatricolazione con il riconoscimento della carriera accademica pregressa, ottenendo una conseguente abbreviazione di carriera. La domanda di riconoscimento della carriera pregressa deve essere presentata secondo i tempi previsti per le iscrizioni ordinarie, producendo la seguente documentazione: - Diploma di scuola secondaria superiore. - Certificazione da parte dell'istituzione di provenienza dell'interruzione degli studi pregressi (foglio di congedo o rinuncia agli studi o titolo accademico conseguito). - Certificazione ufficiale del titolo conseguito con l'indicazione degli esami di profitto sostenuti e dei Crediti Formativi maturati. - Certificazione da parte dell'Istituzione di provenienza degli esami di profitto sostenuti e dei Crediti Formativi maturati in carriera ufficiale dell'istituzione equipollente di provenienza. - Programmi didattici di ogni disciplina oggetto di esame di profitto. La struttura didattica della sede IED competente procede con la valutazione della carriera e convalida i Crediti Formativi compatibili con il Piano di Studi. Gli insegnamenti convalidati vengono inseriti tramite l'attribuzione di un voto o di un giudizio idoneità prevedendo come data di esame quella di iscrizione al Corso di Studi. Esami e Crediti Formativi conseguiti in scambi Internazionali oggetto di convenzione vengono riconosciuti interamente ed entrano a far parte del curriculum accademico dello studente. Per ulteriori dettagli si consulti la pagina del sito istituzionale dedicata: <https://www.ied.it/studiare-in-italia/corsi-triennali-e-post-diploma>

Modulistica utilizzata per le procedure di riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso
Modulistica_procedure_di_riconoscimento_dei_CFA_in_ingresso.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dei servizi di orientamento in ingresso e di accoglienza rivolti agli studenti (open day, alloggio, mensa, attività culturali, ecc.)

ORIENTAMENTI IED organizza durante l'anno momenti di incontro che permettono di visitare le sedi, incontrare lo staff o mettersi alla prova attraverso una serie di attività: - Open Day dove si ha l'opportunità di individuare il percorso formativo e professionale più adatto. Le attività previste includono: presentazioni dei corsi; attività di workshop; incontri con docenti, ex studenti e advisor; visite in sede e colloqui one-to-one; appuntamenti online dedicati all'offerta formativa erogata sia in lingua inglese che in italiano. - Fiere del settore dell'Educazione durante le quali IED organizza talk e incontri di approfondimento con i potenziali studenti. - Orientamento nelle scuole superiori e presso le università: attività per aiutare gli studenti a prendere la decisione che li porterà a far sì che la loro passione diventi una professione. - IED on Tour: eventi itineranti sul territorio pensati per supportare i futuri studenti nella scelta del percorso di studi attraverso la sperimentazione pratica della metodologia del Progetto. - PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento: esperienze progettuali per un approccio col mondo del Design e del Progetto dove gli studenti hanno la possibilità di avvicinarsi alle professioni delle industrie creative. Ogni laboratorio ha un output concreto, differente secondo il percorso scelto, può svolgersi in partnership con aziende e istituzioni che collaborano con IED. ALLOGGIO IED Cagliari ha una serie di convenzioni con strutture di accomodation, destinate sia agli studenti che al corpo docente. Non si tratta di alloggio residenziale, ma possono essere un riferimento per gli studenti fuori sede in attesa di trovare una sistemazione a lungo termine. Tra queste: La Locanda dei Buoni e Cattivi, Le Suite Sul Corso, Il Gallo Bianco, Mercury Rooms. IED collabora inoltre con CEDAC Sardegna e propone delle promozioni sulla programmazione del Teatro Massimo di Cagliari rivolte a studenti e docenti. La collaborazione prevede anche l'organizzazione di progetti didattici ed extradidattici. È inoltre attiva la collaborazione con il Museo Nivola di Orani e il TEN – Teatro Eliseo, di Nuoro.

Descrizione dei servizi di supporto agli studenti stranieri (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell'alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN – Erasmus Student Network, supporto linguistico e supporto all'inserimento didattico e culturale, ecc.)

La sede ha una comunità di studenti prevalentemente locale e di lingua italofona.

Descrizione dei servizi di orientamento agli studenti (orari dello sportello) e di supporto psicologico/counseling, con l'indicazione degli orari dello sportello

Il progetto sportello ascolto mette in prima linea il benessere degli studenti e dei collaboratori IED. Ci si può rivolgere allo sportello per affrontare tematiche differenti, siano esse connesse al lavoro/studio in IED o alla vita privata. Lo sportello svolge più funzioni e fornisce diversi servizi, dal percorso di scoperta e consapevolezza, al supporto psicologico, al coaching, in base al tipo di percorso per il quale si trovi indicazione. Il servizio può essere utilizzato per fini personali/individuali e/o per discutere, anche con altri colleghi/studenti, di situazioni interpersonali o della gestione di dinamiche disfunzionali. Per garantire assoluta riservatezza, gli appuntamenti vengono gestiti dalla terapeuta in autonomia, attraverso caselle di posta dedicate, alle quali scrivere per prenotare. La dottoressa riceve online/in presenza (a seconda delle preferenze dello studente) il martedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00. La quasi totalità degli incontri dello sportello di ascolto durante l'anno accademico 23/24 si è svolta on line, secondo le preferenze espresse dagli studenti che la ritengono la modalità più confortevole e più vicina alle loro esigenze. Al fine di promuovere maggiormente il servizio, all'inizio dell'anno accademico è inviata una comunicazione dedicata, rivolta a tutti gli studenti con le informazioni utili e la psicologa incaricata partecipa alle giornate inaugurali dei corsi per introdurre il servizio e le sue caratteristiche principali. A partire dal 2023 il servizio dello sportello d'ascolto è stato esteso anche a docenti e staff con prenotazione tramite mail dedicata.

Descrizione dei servizi di supporto agli studenti con disabilità, con DSA o con difficoltà psico-fisiche (con particolare riferimento alle discipline pratiche performative)

Rispetto ai servizi di supporto non vi sono segnalazioni in riferimento alle discipline pratiche. Per tutti gli studenti che presentano una certificazione DSA è in essere una procedura che prevede un incontro dello studente con il Coordinatore Accademico (referente Inclusion and Plurality di Sede) per la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP), in modo da formalizzare in un documento gli strumenti dispensativi e compensativi specifici. Successivamente il Coordinatore di Corso di studio, previa visione del PDP ed incontrato lo studente, concorda con i docenti di riferimento le modalità di frequenza e sostenimento della prova d'esame.

Descrizione dei servizi di stage e tirocinio curriculare, con l'indicazione del link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti

L'ufficio Career Service & Alumni, nella specifico nella funzione Career, si occupa dell'inserimento di studenti e neo-diplomati rispettivamente in stage curriculare ed extracurriculare, all'interno di realtà di differente tipologia (studi, agenzie, aziende) e appartenenti a differenti Business Sector, seguendo, direttamente o tramite enti promotori certificati, il processo di attivazione tirocinio, l'iter burocratico e le pratiche relative. Per quanto riguarda gli stage extracurricolari l'ufficio Career offre alle aziende l'opportunità di appoggiarsi, come anticipato, ad un ente promotore esterno certificato (Synergie o Adecco) che, per conto di IED appunto, gestisce e monitora l'intero iter burocratico. Per gli stage curricolari, previsti all'interno del piano di studi dei Master riconosciuti - ovvero Visual Arts for the Digital Age e Design: Innovation, Strategy and Product (sede di riferimento - Milano) - l'ufficio, a seguito di un'attività di candidatura e sponsorizzazione dei profili gestisce internamente e segue interamente il processo di attivazione (contatto azienda, indicazioni burocratiche ai soggetti coinvolti, predisposizione documenti, invio e archiviazione documenti, monitoraggio esperienza e chiusura pratica di tirocinio). Sulla pagina ufficiale del sito dedicata alla funzione Career (al link seguente <https://www.ied.it/career-service>) sono specificate, in generale, le attività svolte. Tutti i dettagli rispetto ai tirocini e alla relativa gestione sono presenti all'interno del documento "Regolamento Tirocini" che la referente di scuola dell'ufficio richiede di leggere e consegnare firmato – insieme a GDPR e CV - prima di procedere con i colloqui individuali e con la successiva attività di sponsorizzazione e candidatura del profilo in realtà specifiche o richiedenti.

Elenco dei tirocini/stage attivati e modulistica utilizzata

N.B. fare riferimento solo ai tirocini/stage attivati nell'a.a. di riferimento della Relazione.

CA_Elenco_dei_tirocini_attivati_modulistica_utilizzata_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Esempio di una convenzione di tirocinio curriculare o stage in essere per l'a.a. di riferimento

CA_Esempio_convenzione_stage_extra_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione sulle attività di orientamento in uscita (ad esempio, placement, indagini sulle opportunità occupazionali, incontri con professionisti o organismi di riferimento per il settore, informazioni sul sito web, ecc.)

L' Ufficio Career Service & Alumni grazie alla sua duplice natura esplicitata nella sua stessa denominazione offre nello specifico nelle attività del Career Service, un servizio di supporto e formazione per l'orientamento e conseguente inserimento nel mondo professionale pensato per diplomandi e neo-diplomati e in parallelo mira, nelle attività di Alumni, a creare un senso di appartenenza ad un Network internazionale, ispirazionale e duraturo nel tempo per tutti i diplomati IED. L'obiettivo di entrambe le funzioni - comprese nell'Ufficio - è creare una rete di relazioni e collaborazioni che consentano da un lato la conoscenza del mondo IED dall'altro inserimenti di valore all'interno del mondo lavorativo per neo-diplomati e diplomati. I: In virtù del suo ruolo l'ufficio Career & Alumni ha pensato di proporre una serie di attività specifiche e mirate (a seconda della tipologia di profilo - diplomando, neo-diplomato o alumnus), riassumibili come di seguito: 1) Incontri one-to-one con la referente Career volti alla revisione del cv, utili ad orientare i diplomandi e a offrire loro gli strumenti per affrontare al meglio i colloqui e per gestire al meglio le candidature 2) Eventi di differente tipologia (di recruiting, webinar formativi, presentazioni aziendali, alumni reunion, consulenze) volti a favorire un contatto con il mondo professionale e a trasmettere esperienze 3) Sponsorizzazione diretta di profili e gestione candidature in relazione a richieste provenienti da realtà di differente tipologia 4) Creazione di gruppi LinkedIn dedicati agli alumni e volti al potenziamento della community IED 5) gestione di una piattaforma accessibile ai diplomandi e ai diplomati con bacheca di opportunità di tirocinio e lavorative (in fase di integrazione ed implementazione con ulteriori servizi) L'ufficio si propone inoltre come osservatorio del mondo lavorativo, a tale scopo, ha sviluppato un sistema di reportistica volto a tenere traccia di vari dati quali: realtà e tipologia contrattuale di inserimento, tipologia di profili richiesti dalle aziende, percentuali di inserimento. Obiettivo delle analisi e dei dati raccolti – oltre che monitorare la percentuale di placement rate - è ricavare indicazioni utili alla programmazione dei corsi affinché rispondano quanto più possibile alle richieste del mercato formando profili quanto più in linea con le ricerche. Informazioni sulle attività dell'ufficio sono presenti al seguente link :<https://www.ied.it/career-service>

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicata la Guida dello studente/catalogo ECTS per favorire la trasparenza, la tempestività e la completezza delle informazioni agli studenti

Di seguito i link: <https://www.ied.edu/students/international-opportunities/erasmus/erasmus-italy-incoming> <https://www.ied.edu/students/international-opportunities/exchange-study-program-italy-incoming> <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/exchange-study-program-italy-incoming> <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/erasmus/erasmus-italy-incoming>

Descrizione del ruolo della Consulta degli Studenti nel miglioramento dei servizi

La Consulta degli Studenti è presente in ognuna delle sedi IED in qualità di organo formale di rappresentanza degli Studenti, esercita funzioni di carattere propositivo e consultivo, indirizza le richieste e formula proposte al Consiglio Accademico in merito all'organizzazione della didattica e dei servizi per gli studenti. I membri della Consulta di ognuna delle sedi IED vengono eletti tra i rappresentanti delle annualità di corso che costituiscono l'Assemblea degli Studenti, a loro volta eletti direttamente dalla comunità degli Studenti. La Consulta, una volta eletta nomina un proprio Presidente. Il Presidente convoca le riunioni della consulta almeno due volte a semestre e coordina la definizione dell'ordine del giorno. Ogni Presidente, in qualità di rappresentante di sede, può partecipare, su convocazione, alle sedute del Consiglio Accademico. Spetta alla Consulta: • esprimere parere consultivo su: diritto allo studio, organizzazione della didattica e servizi per gli Studenti; • indirizzare richieste e formulare proposte al Consiglio Accademico con particolare riferimento all'organizzazione della didattica e ai servizi per gli Studenti; • proporre, nell'ambito delle attività didattiche o extra didattiche, progetti e/o iniziative di carattere culturale; • partecipare a eventuali incontri di confronto e approfondimento proposti da Direzione di Sede, Consiglio Accademico e Consiglio di Amministrazione. Nell'anno accademico 2023/24 è entrato in vigore il nuovo Regolamento degli Organi di Rappresentanza degli Studenti che, oltre a confermare l'Assemblea degli Studenti e la Consulta degli Studenti, organi formali, introduce La Conferenza delle Consulte degli Studenti IED Italia, organo non formale, composta dall'insieme dei Presidenti delle Consulte degli Studenti delle sedi IED di Milano, Torino, Firenze, Roma e Cagliari. La Conferenza delle Consulte degli Studenti IED Italia si riunisce su iniziativa facoltativa dei propri membri o su invito di Direzione di Sede, Direzione Accademica, Consiglio Accademico e Consiglio di Amministrazione per discutere temi di interesse comune delle Consulte degli Studenti delle varie sedi.

7. Sedi e attrezzature

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva delle dotazioni edilizie in possesso dell'Istituzione, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, con riferimento alla specifica tipologia delle attività didattiche e alla numerosità degli studenti iscritti, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

La sede IED di Cagliari si trova all'interno di un edificio liberty del primo '900, Villa Satta, che è sottoposto a tutela ed è caratterizzato dalla presenza di un nucleo centrale, dove si svolgono la maggior parte delle attività e da alcuni plessi disposti all'interno dell'ampio e curato giardino che racchiude la villa. Per il suo particolare valore storico, la villa è sottoposta a vincolo paesaggistico. Il corpo centrale racchiude la maggior parte delle aule, gli uffici della direzione, l'aula magna Francesco Morelli e il laboratorio dell'area design e media design, che si trova al livello seminterrato. Sono presenti poi alcuni plessi secondari che ospitano aule, il laboratorio dedicato all'area di moda, quello dedicato alla fabbricazione digitale. Dal punto di vista complessivo la sede ha spazi contenuti per via della particolare conformazione architettonica, ma che risultano sicuramente adeguati al numero di studenti iscritti. Sarebbe un fattore positivo, continuare a cercare di valorizzare e possibilmente aumentare gli spazi comuni a disposizione degli studenti e del corpo docente.

Valutazione dell'adeguatezza delle dotazioni strumentali in possesso dell'Istituzione, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, in riferimento alla specifica tipologia dei corsi di diploma accademico erogati e alla numerosità degli studenti iscritti, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Lo IED Cagliari dispone di varie tipologie di spazi di laboratorio, suddivisibili in prima battuta in laboratori di area e laboratori specialistici. Nell'anno accademico 23-24 la sede di IED Cagliari è stata la prima del Network IED ad attivare il progetto Bring Your Own Device. Il progetto ha come obiettivo di permettere agli studenti di fruire dei software previsti dai propri percorsi di studio direttamente sui propri dispositivi personali, dei quali si devono dotare e non più solo attraverso i device presenti nei laboratori della sede. Le precedenti aule MAC e PC vengono quindi sostituite da laboratori specialistici che hanno un minore numero di macchine ma con prestazioni molto superiori a quelle precedentemente messe a disposizione degli studenti. Il progetto ha coinvolto la totalità dei corsi e il suo impatto risulta positivo, sia per quanto riguarda il percepito da parte del corpo studentesco sia per quanto riguarda il corpo docente. All'interno di questo progetto tutte le aule infatti sono state dotate di moderni schermi di grandi dimensioni che vanno a sostituire i precedenti proiettori, con un netto miglioramento dell'esperienza di fruizione della didattica. Inoltre la sede si è dotata di alcuni device ad alte prestazioni, uno di tipologia Apple e uno di tipologia Lenovo, che consentono di offrire device ad altissime prestazioni utilizzabili da tutti i corsi erogati dalla sede. Sarà molto importante continuare a seguire il percepito da parte degli studenti, ma al momento è possibile affermare che il progetto ha avuto un impatto sicuramente positivo. E' importante notare anche che è stato predisposto anche un aumento della potenza della connessione WI-FI messa a disposizione degli studenti, sempre all'interno del progetto BYOD.

Valutazione complessiva delle procedure adottate dall'Istituzione per garantire il mantenimento e l'aggiornamento delle dotazioni strumentali

Le attrezzature tecniche presenti nella sede si trovano in buono stato e sono sottoposte a regolare manutenzione. Le procedure di mantenimento e aggiornamento delle dotazioni sono guidate dallo staff e seguono un processo regolare concordato anche con la Direzione centrale, che supporta le sedi nell'acquisto e nel mantenimento del parco macchine della sede. Non si segnalano incidenti o problematiche di alcun tipo.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle strutture e della strumentazione messa a disposizione del personale amministrativo, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, nonché della loro funzionalità, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

L'infrastruttura tecnica messa a disposizione del personale sembra sicuramente adeguata allo svolgimento delle attività. Ogni figura dello staff ha a disposizione una postazione adeguata sia dal punto di vista della disposizione che della configurazione tecnica necessaria per l'attività lavorativa. Continua il processo di implementazione del software Cineca/Esse 3, che dal punto di vista amministrativo dovrebbe supportare lo staff garantendo un risparmio nei tempi e facilità di svolgimento di attività una volta raggiunta la piena implementazione.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione dell'eventuale facilità/difficoltà di collegamento con i mezzi pubblici. Se le sedi sono più di una, va indicata la distanza tra gli edifici e la facilità/difficoltà logistica per studenti, docente personale tecnico-amministrativo * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

La sede IED di Cagliari è facilmente raggiungibile in quanto ben collegata con la rete dei trasporti pubblici della città. Dal centro città esistono varie alternative di mezzi di superficie (linee 1,5 e 9) che nell'ordine dei 10 minuti di tempo consentono di arrivare in sede.

Dichiarazione circa il possesso delle certificazioni di legge relative agli spazi (ad es. agibilità, antincendio, igienico-sanitario, sicurezza, accessibilità e superamento delle barriere architettoniche, ecc.) e circa l'avvenuta nomina del Responsabile della sicurezza (citare gli estremi del provvedimento)

Dichiarazione_circa_il_posesso_delle_certificazioni_di_legge_relative_agli_spazi_(4).pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dello stato di manutenzione degli edifici e di eventuali restauri, ristrutturazioni e ogni altra attività posta in essere dall'Istituzione nell'a.a. di riferimento per mantenerne o migliorarne il decoro **** (campo obbligatorio dalla Relazione 2025)**

CA.7.Stato_manutenzione_edifici.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione della dotazione strumentale (attrezzature, attrezzature laboratoriali, strumenti, macchinari, postazioni PC, software, ecc.) in possesso dell'Istituzione e dello stato di manutenzione e aggiornamento

CA_7.Dotazione_strumentale_AA_23_24_def.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione di come viene garantita l'accessibilità alla Sede e alle attrezzature alle persone con disabilità.

Il requisito di raggiungibilità dell'edificio per persone diversamente abili, di accesso agevole e di fruizione degli spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia è garantito nel rispetto della normativa vigente sul superamento delle barriere architettoniche. L'immobile principale è raggiungibile da una scala mediante l'ausilio di un trattorino cingolato per scale; gli altri corpi di fabbrica non presentano barriere architettoniche essendo raggiungibili dalla quota del piano campagna. I percorsi interni ai piani dell'immobile principale non presentano barriere architettoniche pertanto la circolazione in piano è agevole. Sono infine presenti servizi igienici accessibili ed equipaggiati con tutte le dotazioni necessarie per garantire la corretta fruizione agli utilizzatori. È agli archivi la dichiarazione di un professionista Ing. Tagliabue Antonio rispetto alla conformità dell'immobile alle normative sul superamento delle barriere architettoniche.

Descrizione delle risorse edilizie (aule, laboratori, ecc.) dedicate alle lezioni degli insegnamenti dei corsi accademici

Le risorse edilizie sono costituite da aule didattiche, laboratori specialistici e una biblioteca. Le aule didattiche, sono tendenzialmente di due tipologie, ovvero: - aule utilizzate prettamente per la didattica frontale in cui l'utilizzo alternativo di arredi come banchi o sedie con ribaltina determina al loro interno l'organizzazione dello spazio per garantire la migliore esperienza cognitiva degli studenti; - aule attrezzate con dotazioni informatiche allestite con postazioni fisse collegate ad un server dedicato; L'immobile principale (cd Villa Satta) è poi dotato di un'ampia e spaziosa aula magna, attrezzata con computer, videoproiettore, sistema di altoparlanti e maxi schermo, in modo da poter fungere anche da aula multimediale. È utilizzata sovente per conferenze, assemblee, proiezioni di materiale video didattico ed incontri vari. I laboratori specialistici sono ubicati nel piano seminterrato del corpo principale e comprendono principalmente i laboratori di modellistica e media design. I laboratori di moda sono ubicati in due pertinenze distaccate (cd Aula BILBAO e Aula Torino) e comprendono laboratori di sartoria. Un'area pertinenziale esterna alla Villa è destinata ad ospitare la macchina laser cut, nello stesso complesso è presente uno spazio dedicato alle macchine CNC. Attrezzature e macchinari di tutti i laboratori sono sottoposti a regolari protocolli di manutenzione sia interna a cura degli assistenti di laboratorio che per interventi più specialistici da parte di società esterne. Un piccolo spazio destinato a biblioteca è ospitato in un'altra pertinenza esterna dell'immobile principale ed è costituito da spazi organizzati con scaffali aperti e uno spazio a disposizione degli studenti per la libera consultazione dei testi.

Descrizione delle soluzioni edilizie specifiche adottate per assicurare la funzionalità e la qualità delle dotazioni strutturali (ad esempio, isolamento, assorbimento, riverbero acustico; areazione; climatizzazione; luce; ecc.)

La funzionalità e la qualità delle dotazioni strutturali della sede di Cagliari sono assicurate presidiando adeguatamente i principali aspetti di rilievo. In tema rapporti aero-illuminanti è rispettato il valore limite del regolamento edilizio locale; la climatizzazione estiva è garantita dalla presenza di sistemi di condizionamento ad espansione diretta a pompa di calore che servono tutti gli spazi dell'immobile garantendo un adeguato comfort ambientale. L'immobile principale è dotato di un buon grado di isolamento essendo stato oggetto di un recente intervento di manutenzione straordinaria che ha interessato le facciate e la copertura.

Descrizione delle azioni per l'acquisto, il restauro o l'aggiornamento delle dotazioni strumentali e tecnologiche

L'edificio principale è un immobile storico del 1900 sottoposto a vincolo integrale, con due piani fuori terra ed un piano seminterrato. La scuola è circondata da un parco verde. Al piano seminterrato della villa sono ubicati i laboratori di modellistica e design (con troncatrici, fresatrici, levigatrici, saldatrici, sistemi di taglio, cabina di verniciatura, scanner e stampante 3d) e il laboratorio di Media Design (con stampanti 3d e una postazione attrezzata per il corso di sound design). Nel seminterrato è ubicato il locale CED. Il piano rialzato include un'aula teorica per la didattica frontale, due laboratori informatici e i quattro uffici destinati al personale. Al piano 1° sono ubicati un'aula teorica per la didattica frontale, due laboratori informatici ed un'aula Magna. All'esterno è presente un fabbricato destinato agli studenti, diviso in tre parti, una che ospita la macchina per il taglio laser, una per la biblioteca e una ospita la macchina CNC. Vi sono inoltre le aule esterne: una che ospita il laboratorio moda principale (con macchine da cucire, taglia-cuci, ferri da stiro, manichini con uno spazio adibito a tessuteca e materioteca) e una destinata alla didattica frontale; vi è poi un edificio costituito da due distinti, ma comunicanti laboratori di moda, nei quali sono ospitati telai, macchine da cucire, taglia-cuci, ferri da stiro. Aule e laboratori sono ampi, ben illuminati, arieggiati e arredati con arredi funzionali e pulibili. IED Cagliari ha progressivamente investito per potenziare ed innalzare il livello tecnologico e delle proprie strumentazioni. Nell'anno '21 sono stati effettuati i lavori di rifacimento totale della copertura e di tutte le facciate dell'immobile principale (Villa Satta); a inizio 2022 sono stati completati i lavori di riqualificazione dei fabbricati esterni: biblioteca, sala laser cut e un'aula esterna. Dal 2023 sono stati effettuati nuovi lavori di riqualificazione interna degli spazi della biblioteca, sala laser e di tutte le aule esterne. Altro importante intervento riguarda la ristrutturazione e riorganizzazione degli spazi al piano seminterrato, dove sono collocati i laboratori di media design ed interior design, con uno spazio dedicato al deposito dei modelli e con materioteca dedicata. Per la sede sono state adottate adeguate misure per garantire l'accessibilità ai propri spazi (montascale a ruote mobili). Non si segnalano nuove acquisizioni di spazi.

Link alla pagina del sito web dove sono pubblicate le indicazioni e la documentazione per il prestito agli studenti di attrezzature specifiche o di strumenti musicali

L'elenco dei dispositivi disponibili e le istruzioni per accedere al prestito strumentale sono a disposizione di ogni studente nell'area riservata del SIS (web ESSE3). Viene fornito al nucleo di valutazione il relativo regolamento per consultazione. Inoltre è attivo questo link <https://www.ied.it/studenti> nell'area dedicata ai servizi dedicati agli studenti in corso, che riassume le modalità di accesso ai servizi

Dichiarazione sulla presenza e funzionalità della rete Wi-Fi in tutte le aule didattiche
CA_7.Dichiarazione_Rete_wifi_aa_23.24_prot_AL.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza delle aule, incluse quelle per lo studio autonomo degli studenti o per attività ricreative o di aggregazione
CA_7._Dichiarazione_consulta_aule_aa2324.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma del Direttore Amministrativo sull'adeguatezza delle strumentazioni messe a disposizione del personale amministrativo per lo svolgimento delle loro attività
CA_7.Dichiarazione_adequatazza_strumentazione_aa_23.24_AL.pdf [Scarica il file](#)

8. Biblioteca e patrimonio artistico

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle dotazioni della Biblioteca e delle strutture a disposizione

Complessivamente si esprime una valutazione positiva, con alcune raccomandazioni di seguito indicate. IED Cagliari ha dimensioni particolarmente ridotte rispetto agli standard del comparto di riferimento. Le dimensioni della biblioteca sono contenute, tuttavia proporzionate al numero limitato di accessi. Recentemente la sede si è dotata di nuovi spazi dedicati alla biblioteca che dispongono di postazioni informatiche per garantire l'accesso alle risorse bibliografiche digitali. Si ritiene che le nuove condizioni strutturali, opportunamente integrate con una sensibilizzazione verso le opportunità fornite dalla biblioteca e dai servizi bibliotecari, indichino il positivo impegno dell'Istituzione su questo tema. Si sottolinea l'apprezzamento degli studenti in merito all'angolo ristoro allestito all'interno del nuovo spazio. Si raccomanda di porre in essere le necessarie azioni di miglioramento indicate dalla Consulta degli Studenti, ovvero di implementare i punti per la presa corrente.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle azioni riguardanti l'acquisizione, la catalogazione e la digitalizzazione del patrimonio della Biblioteca

Il patrimonio della biblioteca della sede si alimenta attraverso acquisizioni definite sulla base dei programmi dei corsi o delle attività didattiche previste o di particolari iniziative formative extracurricolari. Si raccomanda di aggiornare e incrementare il numero dei volumi, coinvolgendo i docenti e la Consulta di sede per raccogliere le proposte di libri di testo di particolare interesse per gli studenti, tenendo in considerazione la necessità di coprire tutte le aree disciplinari dei corsi dell'offerta formativa. Si raccomanda di procedere all'approvazione e alla pubblicazione sul sito dell'Istituzione di un Regolamento della Biblioteca e dei servizi bibliotecari.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle azioni riguardanti la conservazione e la valorizzazione della Biblioteca e del patrimonio artistico e documentale

I libri facenti parte della dotazione della biblioteca di Cagliari, così come le riviste sono conservate in ottimo stato. La sede ha completato l'allestimento di una differente collocazione per preservare nel tempo la conservazione dei libri e delle riviste. Si propone di valorizzare il servizio Biblioteca con una maggior promozione, anche attraverso il coinvolgimento dei docenti che nella didattica curricolare favoriscano l'approccio ed il metodo della ricerca bibliografica su testo cartaceo o digitale accessibile anche da remoto.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza dei servizi bibliotecari, anche con riferimento all'impatto sull'utenza e sulla soddisfazione degli studenti

La valutazione del punto di attenzione risulta complessivamente positiva. L'accesso ai servizi bibliotecari fisici è sottodimensionato, in linea con l'andamento generale delle biblioteche, e l'accesso a risorse online integra adeguatamente la consultazione del patrimonio librario. Pertanto si suggerisce di sviluppare un progetto di comunicazione interna affinché le risorse online siano considerate un elemento fondante delle pratiche di apprendimento, e di agevolare un servizio di accesso da remoto alle banche dati della biblioteca. Inoltre, ora che la biblioteca ha stabilizzato la sua sede fisica, si ritiene necessario il riversamento dei suoi dati nel sistema bibliotecario nazionale. Infine si raccomanda di porre in essere le necessarie azioni di miglioramento indicate dalla Consulta degli Studenti, ovvero predisporre attività di formazione e una guida con una presentazione sull'utilizzo delle piattaforme digitali messe a disposizione degli studenti.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione della consistenza e delle caratteristiche del patrimonio documentale e della sua presenza in OPAC, nonché descrizione della tipologia dei materiali posseduti (documenti cartacei, digitali, video-fonografici, ecc.)

Tutti i volumi all'interno della Biblioteca sono in buono stato di conservazione, così come le riviste; è inoltre a disposizione, all'interno dell'Istituto, una fotocopiatrice multifunzione A3/A4 utilizzabile dagli utenti tramite tessera nominale. Ai sensi della vigente normativa in materia di diritto d'autore è consentita la riproduzione esclusivamente per uso personale nel limite massimo del 15% di ciascun volume. Sono inoltre attive a livello di gruppo diverse convenzioni con banche dati digitali. PATRIMONIO DOCUMENTALE (fino al 30 giugno 2023) (fino al 30 giugno 2024) □ LIBRI La Biblioteca di Sede mette a disposizione degli studenti 645 volumi. La maggior parte della raccolta si trova a scaffale aperto, quindi liberamente accessibile negli spazi di consultazione. I libri a scaffale aperto sono suddivisi in aree tematiche e sezioni (identificate dagli acronimi): Arti Visive, Fashion Design, Interior Design, Media Design, Marketing e Management, Product design, Discipline varie. □ RIVISTE La biblioteca possiede 7 testate per un totale di circa 900 fascicoli: Domus (1971-2011), Case da Abitare (1999-2003), Abitare (1982-2012), Interni (1985-2009), Elle Decor (2000-2016), Casa Vogue (1976-1994), Progettazione Grafica (2003-2011). Anche le riviste sono

catalogate per aree tematiche e titoli della testata (disposti sugli scaffali in ordine alfabetico). I volumi e le riviste all'interno della biblioteca sono stati disposti a scaffale aperto, con delle etichette adesive facilmente visibili, per facilitare il reperimento del materiale. Al momento è presente un catalogo in formato Excel consultabile su richiesta, tuttavia, nell'ottica di migliorare sempre più il servizio e valorizzare il patrimonio librario, è in progetto la creazione di un catalogo da inserire nel portale dedicato agli studenti. □ COLLEZIONI DIGITALI Vedi allegato punto 9. □ MATERIALE NON A SCAFFALE APERTO (ARMADI, SCAFFALI INTERNI ad accesso esclusivo del personale) I progetti di tesi degli studenti si trovano a scaffale interno, anche essi classificati e inventariati; possono essere consultati su prenotazione sia nel formato cartaceo che digitale.

Descrizione della consistenza e delle caratteristiche del patrimonio artistico

Non sono presenti copie afferenti a tale classificazione.

Descrizione della attività di acquisizione (acquisti, bandi pubblici, lasciti e donazioni), catalogazione e OPAC, digitalizzazione del patrimonio librario (inclusi i fondi storici) e/o video-fonografico (meccanico o digitale)

I criteri di acquisizione e di sviluppo della collezione rispondono a: o Esigenze didattiche di corso e tematiche di tesi, workshop e seminari; o Aggiornamento del materiale già presente (nuove edizioni, sostituzione libri in cattivo stato di conservazione); o Indice d'uso delle raccolte; o Necessità di individuare nuove pubblicazioni nelle nostre aree di interesse (benchmarking con altri cataloghi, editoriali e bibliotecari); o Colmare le carenze tematiche; o Fornitura di cataloghi delle principali mostre nazionali ed internazionali; o Richieste dell'utenza se ritenute di pertinenza (desiderata). I libri richiesti dai docenti e presenti nei programmi dei corsi rappresentano il criterio prioritario di acquisizione e accrescimento della collezione, in quanto rappresentano il servizio di base per gli studenti. La qualità delle raccolte passa innanzitutto per un alto tasso di copertura dei titoli rispetto alle liste bibliografiche "ufficiali". L'acquisizione di nuovi volumi è correlata soprattutto alle richieste dei docenti

Descrizione dello stato di conservazione del patrimonio documentale e artistico, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione

MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE PREVENTIVA Attualmente libri e riviste sono in ottimo stato. COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE (DELLA COLLEZIONE E DEL SERVIZIO) Nei materiali di comunicazione di inizio anno accademico e negli handbook di corso sono sempre presenti le comunicazioni informative sul servizio rivolte a docenti e studenti. Fondamentale è la sensibilizzazione del personale didattico e dei docenti nei confronti del servizio, non solo per un loro aggiornamento e per ricevere segnalazioni di eventuali lacune tematiche, ma soprattutto affinché lo stesso sia promosso in primis all'interno dell'aula così che gli studenti percepiscano la sua utilità. Dal 2023 è stata predisposta la segnaletica esterna negli spazi dell'Istituto ed un rinforzo della comunicazione sulla fruibilità dello spazio studio, ora aperto dalle 9:00 alle 19:00

Regolamento dei servizi bibliotecari

PDF_.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina web del sito dove è pubblicato il Regolamento per la consultazione e il prestito del patrimonio della Biblioteca

Alla data attuale non c'è un sito dedicato alla biblioteca della sede IED di Cagliari.

Descrizione dei servizi bibliotecari: orari di apertura pubblico, procedure per la consultazione e il prestito, spazi e attrezzature per la consultazione e il prestito

La biblioteca è aperta dal lunedì al venerdì in orario 9:00-19:00 per quel che riguarda le postazioni dedicate alla consultazione e l'aula studio, Attualmente sono a disposizione due postazioni pc per la consultazione on line e otto postazioni per lo studio individuale.

Indicazione del numero di computer a disposizione dell'utenza e del personale

Nella biblioteca di sede sono a disposizione 2 postazioni pc, dedicate ad entrambe le utenze, ed il servizio wi fi che consente agli utenti di collegarsi agevolmente alla rete internet con i propri dispositivi.

Elenco degli abbonamenti alle risorse online a disposizione dell'utenza **** (campo obbligatorio dalla Relazione 2025)**

CA_8.Elenco_abbonamenti_risorse_online_AA_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Dati sugli afflussi e sul prestito (distinti per studenti, docenti, persone esterne), con indicazione della tipologia di materiale consultato o richiesto in prestito

Le biblioteche sono aperte agli studenti, ai docenti e allo staff. Qualora non sia possibile il prestito, la biblioteca permette scansioni e stampe, nei limiti del rispetto della legge sul diritto d'autore. I cataloghi di aziende ed i progetti di tesi sono periodicamente aggiornati e costituiscono una tipologia documentaria di cui è permessa la sola consultazione. L'attivazione dell'abbonamento alla biblioteca digitale MLOL consente agli utenti, studenti e docenti, di accedere liberamente ai servizi, secondo le proprie necessità e preferenze di consultazione e prestito. Nell'anno 2023-24 sono andati in prestito 93e-book, 1 audiolibro, 2 film e 22 risorse open. Attualmente non sono attivi sistemi di censimento degli accessi e del prestito per la biblioteca cartacea.

Eventuale assegnazione di borse di studio a studenti per supporto alla Biblioteca, con l'indicazione degli obiettivi, dei compiti assegnati e dei risultati raggiunti * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Non sono state previste assegnazioni di borse di studio a studenti per supporto alla biblioteca.

Relazione sintetica del Bibliotecario o del personale responsabile/gestore dei servizi bibliotecari sugli aspetti di rilievo della Biblioteca e dei servizi erogati, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni alle criticità rilevate * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**
CA_8.Relazione_Bibliotecario_aa_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni e suggerimenti sull'adeguatezza della Biblioteca e del servizio bibliotecario, anche con riferimento a quanto previsto dal Regolamento, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento

- N.B. Per la formulazione delle osservazioni della Consulta degli Studenti, l'Istituto metterà a disposizione della Consulta tutte le informazioni complete della sezione "Biblioteca e patrimonio" - Documenti e dati a supporto della Valutazione del Nucleo

CA_8.Dichiarazione_Consulta_Biblioteca_aa_23.24.pdf [Scarica il file](#)

9. Internazionalizzazione

Valutazione del Nucleo

Accertamento dell'esistenza di una versione inglese dei contenuti del sito (specificare quali) * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Ogni contenuto del sito di IED Cagliari è presente e attivo on-line in inglese, in spagnolo e in portoghese.

Accertamento della presenza del Course Catalogue sul sito web dell'Istituzione – cfr. sezione 14. Trasparenza e digitalizzazione

N.B. Nel caso in cui il Course Catalogue non sia stato ancora predisposto, descrivere le criticità riscontrate dall'Istituzione, le evidenze sulle azioni per il superamento delle criticità e le tempistiche previste per la pubblicazione del documento.

IED Cagliari non ha attivato precisamente una app Course Catalogue. Segnaliamo, però, che tutti i contenuti relativi ai corsi, alle tempistiche, alle modalità di esercizio, alla corrispondenza dei crediti formativi, ai contenuti didattici sono già presenti nel sito Internet Istituzionale. Al momento, dunque, in attesa della implementazione della APP, il sito eroga equivalenti informazioni in quattro lingue, aggiornate e puntuali. Per maggiori dettagli si veda: https://www.ied.it/?search_sort=%7B%22field%22%3A%22relevance%22%2C%22order%22%3A%22desc%22%7D

Valutazione dell'adeguatezza delle strategie definite e implementate per il sostegno e il rafforzamento delle attività internazionali, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni

Si aggiunga la consueta attività definita IED Cross, che mette in collegamento le sedi italiane, presso le quali esiste un numero significativo di studenti internazionali frequentanti. Gli studenti IED di Cagliari hanno manifestato apprezzamento già dallo scorso a.a. valutato per l'opportunità che IED Cross rappresenta ai fini della mobilità, nazionale e internazionale, tra le sedi del network IED, e suggeriscono di promuoverla maggiormente all'interno della sede, o, quanto meno, di verificare che la comunicazione già effettuata nel corso dell'anno sia efficace. In tal senso, il Nucleo suggerisce ai membri della Consulta di attivarsi per verificare il funzionamento del processo di comunicazione sulla mobilità rivolto agli studenti, riportando eventuali feedback e suggerimenti ai coordinatori didattici. Nel corso dell'audit tenuto dal NdV il 29/4/25, la rappresentanza studentesca ha espresso l'esigenza di una maggiore sollecitazione verso il tema della mobilità e di semplificazione dei contenuti dei Bandi (che andrebbero meglio divulgati) al fine di non scoraggiare e promuovere l'interesse comunque manifestato nei confronti dell'esperienza di studio all'estero.

Valutazione dell'adeguatezza delle risorse e delle dotazioni individuate per le attività internazionali

La valutazione espressa è quella di un adeguato sistema di risorse impiegate, nel dettaglio: Il team per la gestione della mobilità (equivalente Ufficio Relazioni Internazionali) è dotato di tutte le risorse informatiche necessarie per lo svolgimento dell'attività: - Laptop per ogni risorsa - Pacchetto Office 365 A5 per faculty - Cisco Jabber - MIRO licenza for team - Server di archiviazione locale e remoto - Google Suite - Prezi licenza for education – Sottoscrizione a: ECCTIS, ECE, EAIE - EWP Dashboard - ESSE3 – CINECA (piattaforma di gestione della didattica e delle carriere degli studenti.) - Salesforce - Power BI delle seguenti dotazioni: - Scrivania, sedia ergonomica e cassetiera personale con card di apertura dei seguenti spazi: - Ufficio Open Space in Via Archimede 23, Milano

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative implementate per la sensibilizzazione degli studenti e del personale verso le attività internazionali

La valutazione è complessivamente positiva, perché le attività di sensibilizzazione verso le attività internazionali si basano sui seguenti meccanismi di informazione: - informativa orale e scritta (trasferita anche via email), al momento dell'iscrizione durante il colloquio con l'advisor - notifiche durante l'anno, sempre via email - affissione fisica di bandi di partecipazione presso i locali della Sede Come nota migliorativa possiamo segnalare l'opportunità di un più costante percorso di proposta da effettuarsi a voce durante le lezioni, vista, a volte, l'inefficacia delle comunicazioni via email. In un tempo di sovrapposizione informatica e della comunicazione, le notifiche via email rischiano di perdersi nella grande massa di informazioni che tutti noi, ogni giorno, dobbiamo analizzare. Il Nucleo, in seguito all'interlocuzione con studenti, docenti, coordinatori, suggerisce di organizzare durante l'anno incontri con gli studenti in occasione dei quali invitare studenti e docenti "testimonial" (anche provenienti da altre sedi del Network) che possano appunto raccontare e condividere esperienze di mobilità maturate in prima persona all'interno del programma Erasmus +, ma anche nella rete internazionale (IED Cross). In ogni caso, per quanto riguarda l'inserimento didattico e culturale, anche la sede di Cagliari nell'a.a.2023/2024 ha proposto gli International Welcome Days all'inizio dell'anno accademico, che prevedono attività di benvenuto finalizzate a

permettere agli studenti internazionali di entrare in contatto con i nuovi compagni, conoscere l'ambiente accademico e la città, approcciare la cultura locale. L'interazione e l'inclusione sono favorite anche dal Progetto Buddy, che coinvolge su base volontaria studenti disponibili per offrire supporto nei primi mesi dell'anno accademico, coordinati dall'International Student Desk di Sede. Tuttavia, si rileva che per l'a.a. 22/23 (anno a cui si riferisce la rilevazione 23/24), non è stata registrata alcuna mobilità sia in entrata che in uscita sia da parte di studenti che di docenti.

Valutazione dell'adeguatezza dei servizi offerti agli studenti stranieri, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni alle criticità rilevate

Ogni Sede IED Italia si avvale dei referenti locali di Sede che gestiscono l'intero processo di organizzazione delle mobilità e supportano tutti i soggetti coinvolti. Per quanto riguarda i partecipanti alla mobilità in entrata, ogni Sede IED dispone di un servizio dedicato al supporto e all'assistenza degli studenti internazionali, International Student Desk. Il servizio offerto è di supporto all'integrazione nel contesto socioculturale della città e della sede, e di arricchimento dell'esperienza di apprendimento. In collaborazione con la Segreteria Didattica e le Scuole, promuove processi di condivisione Scuola-studente. L' International Student Desk si occupa, inoltre, di dare assistenza per l'ottenimento dei documenti necessari alla permanenza in Italia (visto, permesso di soggiorno, codice fiscale, assistenza sanitaria...), relazionandosi con gli uffici/enti preposti a ciò come Ambasciate e Consolati, Questure, Uffici ATS. L' International Student Desk fornisce anche assistenza nella ricerca di accommodation, attraverso differenti canali. Per i partecipanti alla mobilità in uscita, oltre all'assistenza in ogni passaggio della mobilità (pre, durante, post) è prevista l'attivazione di polizze assicurative con parte dei fondi finanziari Erasmus+ (contributo OS), in ottemperanza con quanto previsto dall'accordo finanziario tra Istituto e partecipante. Si segnala infine che IED promuove anche la mobilità per tirocinio, gestita dal referente di mobilità in collaborazione con il referente Career Service di Sede, al fine di garantire ad ogni partecipante la possibilità di intraprendere un'esperienza formativa in linea con il proprio percorso accademico, personale e professionale.

Valutazione dei trend relativi alla mobilità (incoming e outgoing) di studenti, docenti e staff

La sede IED Cagliari, pur risiedendo in una realtà geografica insulare, ha da sempre aperto e promosso un dialogo con studenti, docenti e aziende di livello internazionale. A fronte di questa apertura e ricerca costante del dialogo con i destinatari dei numerosi programmi di mobilità attivati, dai dati relativi alla mobilità, si conferma una sostanziale resistenza all'idea di trascorrere un periodo di permanenza all'estero e all'avviamento di esperienze di scambio con agenzie formative internazionali. Resistenza confermata anche dai dati rilevati nell'a.a. 23/24 riferiti all'anno precedente che registrano 0 mobilità in entrata e uscita di studenti e docenti, nonostante le manifestazioni di interesse a partecipare all'esperienza della mobilità pervenute ad alcuni docenti da parte di studenti della sede.

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative implementate per la comunicazione e diffusione delle iniziative internazionali * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Ied di Cagliari ha attivato, in collaborazione con il Centro ricerche Ied, le iniziative necessarie alla implementazione e comunicazione di numerosi progetti di profilo internazionale, destinati a studenti e docenti, attraverso la presentazione di paper a conferenze e partecipazione a eventi, seminari e corsi. Le azioni intraprese per incentivare la partecipazione della Community IED ai progetti internazionali sono state comunicate, al fine di darne diffusione capillare ed offrire un supporto individuale ad ogni singolo partecipante, anche attraverso un account dedicato: academic.network@ied.edu da poter contattare in merito a queste iniziative. Parrebbe, dunque, che Ied Cagliari, nonostante si avvalga ed attui gli strumenti di adesione a protocolli internazionali promossi dalla sede centrale, e pur attivandosi nel promuovere e favorire iniziative di carattere internazionale, non abbia registrato mobilità di alcun tipo (sia in entrata che in uscita, sia di studenti che di docenti personale), nell'a.a. in esame, confermando una sostanziale resistenza ad una prospettiva di studio/ricerca all'estero. Nel corso dell'audit tenuto dal NdV il 29/4/25 è emersa una seppur lieve inversione di tendenza registrata nell'attuale a.a., date le domande e relative Application presentate dagli studenti in occasione della pubblicazione dell'ultimo Bando.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alla pagina web del sito dove sono pubblicate le informazioni relative alle attività di internazionalizzazione

Link alle attività di internazionalizzazione: - collaborazioni con istituzioni accademiche: <https://www.ied.it/istituzioni-accademiche> - mobilità in uscita: <https://www.ied.it/studenti/mobilita-internazionale> - mobilità in entrata: <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/erasmus/erasmus-italy-incoming> - pubblicazione ECHE 2021-2027: <https://www.ied.it/wp-content/uploads/sites/2/2021/06/EPs-2021.pdf> - progetti di collaborazione: <https://www.ied.edu/cooperation-projects>

Descrizione dell'organizzazione (risorse umane, competenze, ruoli/funzioni/mansionario) dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (o di altra struttura che si occupa di tali attività)

L'unità dedicata all'Internazionalizzazione, International Academic Partnerships and Global Initiatives Unit, fa capo al Direttore Accademico che si avvale della collaborazione di un team di 3 persone con 4 ruoli specifici e opera dal punto di vista strategico e di relazioni istituzionali con Higher Education Institution (HEI) partner (equivalente a Uff. Relazioni Internazionali). I membri dell'unità hanno competenze analitiche (conoscenza dell'offerta formativa di istituto e rispetto ai sistemi educativi a livello internazionali), di project management (accademico, finanziario, gestionale), di relazionali interculturali e linguistiche. L'unità è così composta: - 1 Manager: incaricato della pianificazione strategica di tutte le attività afferenti a sviluppo e gestione di progetti accademici in ambito internazionale; - 1 figura con doppio ruolo Academic Partnerships Project Coordinator (50%) e International Academic Affairs Supervisor (50%): si occupa della gestione dei progetti accademici sviluppati con altre HEI e di individuare nuove opportunità di collaborazione accademica a livello internazionale - 1 Coordinatore nazionale di mobilità, responsabile dell'intero processo di gestione dei programmi di mobilità internazionale (Erasmus+, Exchange Study Program), che si interfaccia regolarmente con tutte le risorse di sede coinvolte (referenti mobilità, Coordinatori didattici e accademici, Career Service). I progetti accademici internazionali sviluppati da IED sono: - Programma Erasmus+ KA131 e KA171 (a seguito di rinnovo ECHE 2021-2027); - Exchange Study Program (ESP) ossia accordi bilaterali con HEI situate prevalentemente in area extra UE; - Mobilità ordinata da accordi bilaterali; - Progetti congiunti fra IED e HEI partner. Al Direttore Accademico fa capo anche il Centro Ricerche, con un nucleo di coordinamento che si avvale della collaborazione di professionisti interni ed esterni a IED, selezionati in funzione degli obiettivi dell'ambito di ricerca e di progetto identificati. Il Centro ricerche è composto da 2 figure full time: la responsabile della ricerca e 1 project manager. Il Centro è parte integrante dell'internazionalizzazione IED.

Descrizione delle dotazioni a disposizione dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (spazi, dotazioni, risorse informatiche)

Il team per la gestione della mobilità (equivalente Ufficio Relazioni Internazionali) è dotato di tutte le risorse informatiche necessarie per lo svolgimento dell'attività: - Laptop per ogni risorsa - Pacchetto Office 365 A5 per faculty - MIRO licenza for team - Server di archiviazione locale e remoto - Google Suite - Sottoscrizione a: ECCTIS, ECE, EAIE - EWP Dashboard - ESSE3 – CINECA (piattaforma di gestione della didattica e delle carriere degli studenti.) Delle seguenti dotazioni: - Docking station per ogni risorsa – Mouse - Cuffie. - Scrivania, sedia ergonomica e cassetiera personale con card di apertura dei seguenti spazi: Ufficio Open Space nel campus IED Milano.

Indicazione della presenza della Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education), con data di ottenimento, ovvero descrizione delle azioni intraprese nell'a.a. di riferimento per il suo ottenimento

Il rinnovo della ECHE 2021-2027, ottenuta nel mese di febbraio 2021, è stato conseguente ad un lavoro di collaborazione che ha visto il coinvolgimento di più unità dell'Istituto (Partnerships Accademiche, Direzione Accademica, Centro Ricerche) al fine di convergere verso un piano di sviluppo dell'internazionalizzazione di IED in linea con gli obiettivi di carattere accademico e di posizionamento e con quelli legati alla ricerca e all'innovazione. L'EPS (Erasmus Policy Statement) stesso riporta nel dettaglio e puntualmente gli obiettivi che IED intende raggiungere entro il 2027. Si sottolinea che il punteggio ottenuto per la Call alla ECHE 2021-2027 è stato di 100 su 100, in quanto gli obiettivi da raggiungere sono stati chiaramente esplicitati come di seguito: - rafforzamento della cooperazione tra gli istituti di istruzione superiore a livello europeo; - sostegno all'innovazione strategica e integrata nei settori della ricerca, dell'istruzione e della formazione; - contributo alla modernizzazione dei programmi di studio tenendo conto delle esigenze globali della società e delle sfide di un mercato del lavoro in evoluzione; - interazione con gli attori internazionali promuovendo nel contempo il posizionamento dell'UE a livello globale; - sostegno alla crescita accademica e personale di individui con una particolare attenzione a quelli con minori opportunità; - sviluppo di piattaforme e strumenti digitali e sostegno all'uso di tecnologie digitali; Qui il link alla Carta ECHE e relativo EPS: (<https://www.ied.it/wp-content/uploads/sites/2/2021/06/EPS-2021.pdf>)

Elenco degli accordi bilaterali in essere e dei progetti di cooperazione, traineeship e scambio internazionale attivi per l'a.a. di riferimento (n.b. l'elenco va ristretto ai soli accordi attivi, non a quelli siglati negli anni dall'Istituzione)

CAGLIARI_9.Accordi_accademici_AA_23_24.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dei criteri utilizzati per l'individuazione dei partner con cui definire accordi bilaterali o progetti di cooperazione

I principali criteri utilizzati per l'individuazione dei partner con cui definire accordi bilaterali sono stati i seguenti: - Compatibilità o complementarità dell'offerta accademica e didattica: al fine di creare progetti accademici in base all'offerta accademica di entrambe le istituzioni; - Provata eccellenza delle attività didattiche e accademiche e extra didattiche valutate dai coordinatori accademici e di corso IED: l'opinione di questi membri dello staff è fondamentale in quanto portatori del sapere specifico e coloro che conoscono le necessità degli studenti IED; - Possesso di ECHE per attività programma E+: per l'attivazione di progetti E+ di mobilità e non solo; - Affiliazione a network accademici internazionali in ambito arte, design e international education; - Accredimento dell'istituzione o dei programmi di studio: definire che tipo di progetti accademici si possono sviluppare con una certa istituzione (es. un'istituzione non accreditata non potrà divenire partner E+ per mobilità di studenti; - Natura dell'istituzione (privata, pubblica): questa caratteristica in relazione al paese nel quale l'istituzione si trova e relative norme e leggi in materia di internazionalizzazione permette spesso di comprendere i perimetri e le opportunità di collaborazione; - Servizi offerti agli studenti: in caso di accordi che prevedano mobilità in/out IED intende verificare che i propri studenti possano ottenere le migliori condizioni quando in mobilità; - Lingua di erogazione corsi e/o tutoraggio linguistico in lingua inglese: al fine di permettere integrazione degli studenti IED in mobilità; - Risorse organizzative dell'istituzione: è fondamentale che le istituzioni

partner con le quali IED collabora siano in possesso delle necessarie risorse organizzative per poter gestire in maniera adeguata i progetti accademici. Per quanto riguarda l'individuazione di partner per progetti di cooperazione, questi vengono identificati e selezionati attraverso un'attenta analisi delle linee e policy prioritarie a livello internazionale, europeo e nazionale incrociando e verificando più fonti e riferimenti. La selezione di aziende, enti, istituzioni e organizzazioni partner avviene secondo criteri di qualità, esperienza pregressa, diversità e complementarità, capacity delle singole realtà. I progetti vengono identificati e selezionati in base alle aree e opportunità di ricerca e di innovazione prioritarie, in coerenza con i valori e la mission.

Link alle pagine del sito web dell'Istituzione dove sono elencati i bandi di mobilità pubblicati dall'Istituzione e le tabelle con i criteri di valutazione per la selezione di studenti, docenti e staff, nell'a.a. di riferimento

IED si avvale di ESSETRE, in cui sono pubblicati: bandi, regolamenti, modulistica, elenco istituzioni partner. Per gli studenti in entrata il link al sito IED (in inglese e in italiano) è: <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/erasmus/erasmus-italy-incoming>. Inoltre, IED invia alle istituzioni partner un factsheet contenente le informazioni relative ai programmi di mobilità. È in implementazione il modulo di ESSE3 di CINECA dedicato alla mobilità internazionale.

Dati sulla mobilità di studenti, docenti e staff (incoming e outgoing)

I dati sulla Mobilità Internazionale rilevati nell'A.A. 2023/2024 si riferiscono all'A.A. precedente (2022/2023)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPOLOGIA COMUNE	DENOMINAZIONE	STUDENTI IN MOBILITA' (ENTRATA)	STUDENTI IN MOBILITA' (USCITA)	DOCENTI IN MOBILITA' (ENTRATA)	DOCENTI IN MOBILITA' (USCITA)
AFAM_215	Art11	CAGLIARI Istituto Europeo del Design (IED) - sede di CAGLIARI	0	0	0	0

Descrizione delle modalità di svolgimento delle attività di mobilità durante il periodo di pandemia, con l'indicazione di eventuali criticità e delle azioni intraprese per superarle

Nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, a tutte le istituzioni partner accademiche IED è stata data la possibilità di presentare le candidature dei propri studenti secondo prassi consolidata negli ultimi anni, ossia mantenendo le stesse scadenze e gli stessi requisiti previsti dal regolamento che norma la mobilità internazionale verso IED. Gli studenti in mobilità in entrata, inoltre, sono stati agevolati dalla presenza, in ogni Sede IED, di un referente e di un assistente di corso con i quali poter interloquire in caso di richiesta di chiarimenti e per qualunque necessità di natura sia didattica che extra didattica. Sempre nell'ottica di favorire l'integrazione degli studenti internazionali, IED si è avvalso inoltre della collaborazione di studenti partecipanti negli anni accademici passati ai programmi di mobilità, a disposizione come supporto di mediazione culturale. Generalmente, IED può contare su una proficua e costante collaborazione con i propri istituiti partner che sono regolarmente informati circa le disposizioni interne dell'istituto, volte a favorire la mobilità sia in entrata che in uscita.

Descrizione di progetti attivi in ambito internazionale nell'a.a. di riferimento e di eventuali progetti di ricerca realizzati nell'ambito della progettualità europea o internazionale

Il Centro Ricerche di IED ha sviluppato vari progetti internazionali, tra cui: 1.Progetto MUR/PNRR "GTA - GRAND TOUR AFAM" (CUP I83B24000030006): finanziato dall'Unione Europea tramite Next Generation EU, mira a favorire l'internazionalizzazione degli istituti di istruzione superiore artistica e musicale (AFAM), secondo il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il progetto è promosso da un partenariato capeggiato dalla RUFA - Rome University of Fine Arts, con la partecipazione di 14 istituzioni AFAM, Università La Sapienza, CNR e 23 istituzioni straniere associate, tra cui MAECI, Confindustria Giovani Imprenditori e Museo Fellini. L'obiettivo è promuovere la cultura italiana a livello internazionale attraverso attività di ricerca, formazione, produzione artistica e disseminazione. 2.Progetto MUR/PNRR SISS "Sounding Images, Screening Sounds" (CUP H69I24000330001): finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, questo progetto, capeggiato dal Conservatorio di Musica di Trento, coinvolge anche il Conservatorio di Lecce, l'IULM e IE. Mira a valorizzare e internazionalizzare i patrimoni culturali italiani e le eccellenze del settore AFAM. 3.Progetto CREA-CULT-2023-COOP "CO-VISION Mapping the Natural Heritage": un progetto di cooperazione triennale volto a mappare gli impatti del cambiamento climatico, utilizzando la co-creazione artistica e creando un archivio digitale europeo. In parallelo, il Dipartimento di Marketing Internazionale ha promosso attività di orientamento internazionale, come partecipazione a fiere educative, presentazioni e workshop presso scuole e università, e sessioni di consulenza per guidare gli studenti nella scelta del percorso educativo e professionale. Il dipartimento ha anche partecipato a iniziative di Diplomazia Culturale, come eventi legati alle principali industrie creative (Fashion Week, Design Week, Italian Design Days), oltre a talk e panel tematici. Infine, nell'a.a. 2023/24, l'unità Academic Partnerships and Global Initiatives ha presentato progetti per il programma KA171 di International Credit Mobility, collaborando con RMIT Vietnam e Chitkara University in India, e con Dnipro University of Technology in Ucraina, per promuovere insegnamento innovativo. IED ha ricevuto un punteggio di 96/100. Questi i

progetti: • IED-RMIT: "REGENERATIVELAB: A Reimagined Tomorrow" • IED-Chitkara University: "Made in Italy" e "Make in India" • IED-Dnipro University of Technology: "CONNECTEU Lab: Uniting Cultures"

Indicazione di eventuali corsi di studio con mobilità strutturata o progetti di mobilità finanziati con fondi nazionali o internazionali * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

La sede non ha attivato corsi di studio con mobilità strutturata.

Descrizione dei risultati raggiunti dagli studenti in mobilità (incoming e outgoing) in merito al curriculum studiorum e agli ECTS conseguiti ** **(campo obbligatorio dalla Relazione 2025)**

Il programma Erasmus+ e l'Exchange Study Program, così come i programmi di mobilità strutturata, offrono agli studenti opportunità di mobilità internazionale che hanno un impatto significativo sul loro percorso accademico, sia per gli studenti in mobilità in ingresso (incoming) che per quelli in mobilità in uscita (outgoing). I principali risultati che gli studenti hanno ottenuto hanno toccato: 1. Riconoscimento del Curriculum Studiorum Gli studenti hanno arricchito il proprio curriculum con esperienze internazionali che li hanno resi più competitivi sul mercato del lavoro. Queste esperienze sono state legate alla partecipazione a corsi e tirocini in un'altra istituzione europea. Nel caso della mobilità per studio, gli studenti che hanno partecipato al programma Erasmus+ e l'Exchange Study Program all'estero hanno completato corsi che sono stati regolarmente valutati in termini di CFA, in alcuni casi in modo completo rispetto a quanto ottenuto presso l'istituzione ospitante, in altri casi in modo parziale, laddove fosse necessario che alcuni contenuti e i relativi crediti venissero recuperati per proseguire regolarmente con la propria carriera. 2. Sviluppo di Competenze Internazionali Oltre ai crediti accademici, i due programmi hanno permesso agli studenti di avere un'esperienza formativa che va oltre l'aspetto accademico, contribuendo alla crescita personale e professionale. La mobilità all'estero li ha aiutati a sviluppare competenze interculturali, di problem solving, di adattabilità, e di comunicazione in contesti internazionali, che sono altamente apprezzate nel mondo del lavoro. 3. Miglioramento della Lingua Straniera Infine, i programmi di mobilità internazionale si sono posti come una preziosa occasione per migliorare o apprendere una lingua straniera, un aspetto che arricchisce ulteriormente il curriculum accademico. La conoscenza di una lingua aggiuntiva è una competenza molto richiesta nel mondo del lavoro internazionale e può fare la differenza nell'accesso a opportunità professionali in Europa e oltre.

Descrizione dell'impatto che l'internazionalizzazione ha avuto sull'offerta didattica dell'Istituzione * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Con ricaduta su tutte le sedi IED, è stato stipulato nell'a.a. 2023/2024 un accordo di cooperazione internazionale in ottica di Internationalization at Home con una HEI partner cinese basata a Kunming che prevederà, nei prossimi anni accademici, l'implementazione di contenuti in loco attraverso l'invio di docenti IED in Cina.

Descrizione delle risorse economiche a disposizione per le attività di internazionalizzazione e della loro provenienza (fondi Erasmus, fondi MUR, fondi di istituto, altri fondi)
9.Risorse_economiche_aa_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle azioni intraprese per informare, sensibilizzare e incentivare la partecipazione alle attività internazionali organizzate dall'Istituto * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Durante l'a.a. 2023/2024 le azioni intraprese per incentivare la partecipazione della Community IED ad attività internazionali sono state focalizzate principalmente sulla presentazione di paper a conferenze e partecipazione a eventi, seminari e corsi. Si riportano di seguito alcune iniziative: 1. WDO Research and Design Forum: call for paper organizzata da WDO (forum scientifico-divulgativo) e indirizzata a docenti e collaboratori; 2. CUMULUS Annual Conference: call for paper organizzata dal network CUMULUS, indirizzata a docenti e collaboratori e conseguente partecipazione di due docenti, come speaker; 3. ELIA PIE: attività di formazione organizzata dal network ELIA dedicata allo sviluppo dell'internazionalizzazione a cui ha partecipato una risorsa dello staff Academic Partnerships and Global Initiatives Unit; 4, EAIE Annual Conference: una risorsa della International Academic Partnerships and Global Initiatives Unit ha preso parte alla conferenza in ottica di ampliamento delle opportunità di cooperazione internazionale e formazione rispetto alle ultime tematiche e trend in ambito internazionalizzazione. 5. NAFSA Annual Conference: conferenza ed esposizione annuale dedicata allo sviluppo dell'internazionalizzazione a cui hanno preso parte due risorse (una dello staff Academic Partnerships and Global Initiatives e una dello staff Marketing Internazionale); 6. Partecipazione a Exam Board di partner indiano a cui hanno preso parte quattro docenti IED e due risorse dello staff della International Academic Partnerships and Global Initiatives Unit Tutte le azioni descritte sono state gestite in modo da darne diffusione capillare ed offrire un supporto individuale rispetto alle necessità di ogni singolo partecipante. A tale proposito è stato attivato un account academic.network@ied.edu da poter contattare in merito a queste iniziative.

Descrizione delle attività di supporto e assistenza a studenti, docenti e staff in mobilità (per alloggio, documenti, certificati, assicurazioni)

Ogni Sede IED Italia si avvale dei referenti locali di Sede che gestiscono l'intero processo di organizzazione delle mobilità e supportano i soggetti coinvolti in tutte le attività di mobilità internazionale previste dalla KA1e nel pieno rispetto degli obiettivi sottoscritti nella ECHE. Per quanto riguarda i partecipanti alla mobilità per studio in entrata, ogni Sede IED dispone di un servizio dedicato al supporto e all'assistenza degli studenti internazionali, International Student Desk. Il servizio offerto è finalizzato all'integrazione nel contesto socioculturale della città e della sede, e di arricchimento dell'esperienza di apprendimento. In collaborazione con la Segreteria Didattica e le Scuole, promuove processi di condivisione Scuola-studente. L'International Student Desk si occupa, inoltre, di dare assistenza per l'ottenimento dei documenti necessari alla permanenza in Italia (visto, permesso di soggiorno, codice fiscale, assistenza sanitaria...), relazionandosi con gli uffici/enti preposti a ciò come Ambasciate e Consolati, Questure, Uffici ATS. L' International Student Desk fornisce anche assistenza nella ricerca di accommodation, attraverso differenti canali. Rispetto, invece, alla mobilità per tirocinio, questa è gestita dal referente di mobilità in collaborazione con il referente Career Service di Sede, al fine di garantire ad ogni partecipante la possibilità di intraprendere un'esperienza formativa in linea con il proprio percorso accademico, personale e professionale. Nel caso delle mobilità dello staff per formazione e docenza, gli interventi di supporto previsti sono personalizzati rispetto all'attività prevista del piano di mobilità, dalla sua durata e dalle esigenze specifiche espresse da ciascun partecipante. In particolare, rispetto alle mobilità in uscita, laddove prevista l'opzione in cui è l'ente di provenienza che provvede a garantire al Partecipante una forma di contributo alternativa, IED fornisce i servizi relativi al viaggio e al supporto individuale e garantisce che i servizi assicurati soddisfino gli standard necessari di qualità e sicurezza.

Descrizione delle azioni per promuovere e agevolare l'apprendimento delle lingue veicolare dei corsi nel Paese di destinazione e per incentivare la conoscenza della lingua locale (Language policy) * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Per quanto riguarda l'agevolazione dell'apprendimento della lingua veicolare del corso nel Paese di destinazione, IED, in ottemperanza a quanto previsto dal programma Erasmus+, propone a tutti i partecipanti alla mobilità la registrazione alla piattaforma dell'Online Language Support, incoraggiandoli a frequentare anche i corsi di lingua online, laddove il livello di conoscenza sia ancora da implementare. L'istituto mette altresì a disposizione un elenco di scuole partner per l'erogazione delle lingue straniere, con la possibilità di frequenza dei corsi con tariffe agevolate.

Descrizione dei percorsi di formazione, aggiornamento, sviluppo e valorizzazione delle competenze destinati ai docenti e al personale amministrativo che si occupano del coordinamento e della gestione delle attività internazionali/Erasmus (per l'a.a. di riferimento)

Nel corso dell'anno accademico 2023/2024 le risorse dell'uff. Relazioni Internazionali/Erasmus/Centro Ricerche e alcune risorse con profilo accademico (Coordinatori Accademici), hanno beneficiato della partecipazione a corsi promossi da: - network ed enti sopra menzionati quali EAIE (European Association for Higher Education), ELIA (European League of Institutes of Arts), Agenzia Nazionale INDIRE, enti Commissione Europea. Le tematiche principali dei corsi, sia on line che in presenza, si sono incentrate sullo sviluppo di nuovi formati di collaborazione internazionale quali BIP Erasmus e virtual exchange e sullo sviluppo di strategie di internazionalizzazione nelle HEI; progetto Erasmus going digital, ESCI, utilizzo di Erasmus Without Paper, Applicazione Erasmus +. Inoltre, le risorse sopra menzionate hanno partecipato a serie di corsi promossi dal piano formazione di istituto - Fondo Nuovo competenze: 1) Concetti e disposizioni MUR/ANVUR, 2) Progettazione della formazione nel design.

Descrizione del processo di dematerializzazione implementato nell'a.a. di riferimento per la gestione delle procedure amministrative della mobilità Erasmus (Erasmus Without Paper – EWP)

Anche durante l'anno accademico 23/24 si è proseguito con l'utilizzo della EWP Dashboard, per la trasmissione e la validazione dei dati (approvazione OLA, IIA) secondo quanto stabilito dalle direttive e dalla timeline relativa all'attuazione dell'ESCI (Erasmus Student Card Initiative), ad oggi rispettata in ogni sua fase. Si è inoltre attivato un Atto di Adesione a Edu.ID per la richiesta di validazione e gestione delle credenziali degli studenti in mobilità secondo le specifiche richieste dalla Federazione IDEM e dal servizio di interfederazione eduGAIN e con le modalità definite da INDIRE e GARR (rilascio credenziali edu.ID). A livello di coordinamento dei processi di digitalizzazione, il Digital Officer di Istituto, nominato secondo quanto richiesto da MUR e Agenzia Nazionale INDIRE, ha partecipato regolarmente alle attività di formazione e aggiornamento e ai Gruppi di lavoro con altri atenei/istituzioni AFAM, interagendo anche internamente con gli uffici preposti all'informatizzazione delle attività, al fine di garantire lo sviluppo dei processi di digitalizzazione previsti dalla Carta ECHE. Inoltre, è stato ulteriormente implementato l'utilizzo di ESSE3 che verrà utilizzato come software principale per la gestione della mobilità, negli anni accademici a seguire.

Eventuali questionari somministrati agli studenti (anche stranieri), ai docenti e allo staff che ha svolto una mobilità all'estero (campo non obbligatorio) *** **(campo sempre facoltativo)**
9.Questionari_somministrati_aa_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale (ad esempio, per la mobilità Erasmus l'Erasmus Policy Statement – EPS), con la segnalazione di criteri, obiettivi, utilizzo delle risorse, nonché il link a eventuali documenti in merito

Per quanto riguarda il programma Erasmus+, per il prossimo settennio (2021-2027) IED ha sottoscritto una nuova ECHE in cui si risponde all'azione KA1 e si impegna ad attuare, attraverso l'attività del Centro Ricerche IED, i primi progetti di collaborazione previsti dell'azione K2 (Partnership for Cooperation and exchanges of practices; Partnership for Innovation) e dall'azione K3 (Support to policy development and cooperation). I prossimi obiettivi di IED sono inoltre: - il rafforzamento delle partnership accademiche allo scopo di contribuire all'aggiornamento dei programmi di studio tenendo conto sia delle esigenze della società mondiale sia delle sfide di un mercato del lavoro in continua evoluzione; - un aumento della visibilità e della presenza in un contesto sempre più internazionale: tramite l'affiliazione e la partecipazione alle attività promosse da network accademici di carattere internazionale (tra cui CUMULUS, EAIE, ELIA, WDO); - il maggiore coinvolgimento ed inclusività di soggetti in condizioni svantaggiate, mediante il consolidamento di formati ibridi, quali Virtual Exchange, COIL, Blended Intensive Programmes; - l'accrescimento dell'approccio olistico all'insegnamento e all'apprendimento: mediante la promozione di un dialogo multi-stakeholder orientato al futuro, alle sfide e alle opportunità socioculturali, ambientali ed economiche offerte dagli scambi transnazionali europei.

Indicazione di organizzazione/coordinamento e/o partecipazione a workshop, seminari e iniziative analoghe destinate a docenti e studenti per lo sviluppo dell'internazionalizzazione

Le iniziative rivolte ai docenti per lo sviluppo dell'internazionalizzazione hanno riguardato prevalentemente la divulgazione di opportunità di partecipazione a conferenze internazionali. IED ne ha coordinato la diffusione e ha dato supporto a tutti i partecipanti alla Call for paper. A tale proposito è stato attivato un account academic.network@ied.edu da poter contattare in merito a queste iniziative e per ottenere informazioni e supporto.

10. Ricerca e Produzione Artistica

Valutazione del Nucleo

Ricerca artistica e scientifica

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dell'organizzazione e delle dotazioni di personale e infrastrutturali per il sostegno e lo sviluppo delle attività di ricerca istituzionali

Le dotazione di personale e di organizzazione coincidono con le stesse cariche che presiedono la docenza, commisurate al numero degli studenti e alle disponibilità spaziali della sede. La ricerca per IED rappresenta un imprescindibile aspetto del proprio operato in quanto permette la comprensione, l'esplorazione e lo sviluppo dell'economia creativa oggi e per le generazioni future. Contribuisce infatti alla definizione di modelli culturali per l'innovazione sostenibile e svolge un ruolo importante in materia di informazione e promozione per la trasformazione delle pratiche pedagogiche della Higher Education. Due gli orientamenti, integrati e interdipendenti tra di loro: il primo è volto alla generazione di nuova conoscenza, senso e significato per gli ambiti creativi al fine di permettere l'avanzamento dei settori e delle comunità a essi interconnessi. Ne sono prova la numerose attività di ricerca attivate tramite gruppi di lavoro interdisciplinari (workshop); il secondo è indirizzato alla definizione di un eco-sistema per l'apprendimento capace di sostenere strategie, modelli, metodologie, strumenti e pratiche pedagogiche e di contenuto per il potenziamento della cultura di progetto e della formazione al design, la didattica. In questo senso, l'approccio alla ricerca artistica e scientifica si differenzia nella sede di Cagliari, così come nel gruppo IED, dalla produzione artistica che è invece improntata ad applicare, affinare e potenziare la conoscenza esistente. Circa il ruolo fondamentale esercitato nella produzione e nell'innovazione del segmento portante della ricerca dalla docenza e dai coordinatori (in interscambio con l'intera Community di sede e centrale), il NdV già in occasione dell' audit di giugno 2024 aveva rilevato che l'attivazione delle tesi intercorso (messi a punto metodo, tempi e figure ad hoc (coordinatori specificamente da impiegare negli aspetti organizzativi), poteva agire da stimolo alle attività di ricerca. In tale direzione, nell'a.a. 23/24, il progetto ha visto in un caso anche la partecipazione di un partner esterno, che ha contribuito a supportare una tesi intercorso con il coinvolgimento di studenti del corso di Product Design e Media Design. Si continua a segnalare la necessità di accrescere le occasioni e opportunità di interscambio nella progettualità delle attività legate alla ricerca tra docenti e coordinatori di sede e il Centro ricerche led (Glitch Camp rappresenta una interessante azione in tal senso).

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle procedure di gestione e monitoraggio delle attività di ricerca artistica e scientifica

Di seguito il link che descrive l'organigramma del gruppo IED nel quale sono esplicitate le funzioni istituzionali: <https://nucleidivalutazione.cineca.it/nvDownload.php?cod=147316&SESSION=0gMwU8ShTzoUW6ri3mTnvfh9yVNUub91> La gestione della ricerca e del monitoraggio è riservata all'attività del team di coordinatori che, attraverso incontri periodici, pianificano e sorvegliano le attività di monitoraggio delle attività.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate per la definizione di progetti e accordi di partenariato/cooperazione per la ricerca artistica e scientifica

Come già evidenziato nella precedente relazione del NDV, I progetti vengono identificati e selezionati in base alle aree e opportunità di ricerca e di innovazione prioritarie, in coerenza con i valori e la mission dell'Istituto. Le aree vengono stabilite in relazione agli scenari evolutivi a livello nazionale e internazionale dei settori: Higher Education, Economia creativa, Sviluppo sostenibile e società. Il sistema scuole IED e la geometria variabile dei team di ricerca permettono di relazionarsi a tali scenari in maniera pro-attiva e di prevedere aggiornamenti in itinere al fine di rispondere alle reali sfide del contesto contemporaneo presente e futuro. I progetti di innovazione interna tengono conto della pianificazione accademica e di gestione ordinaria delle attività così da poter valorizzare l'interazione tra persone, oltre che favorire la messa a sistema dei risultati. I fondi vengono allocati in coerenza con le procedure e i processi in essere presso l'Istituto secondo i massimi standard di qualità. I progetti di cooperazione e i progetti finanziati vengono identificati e selezionati attraverso un'attenta analisi delle linee e policy prioritarie a livello internazionale, europeo e nazionale incrociando e verificando più fonti e riferimenti. Tale analisi porta all'approvazione di partecipazione a programmi e call specifiche, con conseguente valutazione del ruolo di IED. La selezione di aziende, enti, istituzioni e organizzazioni partner avviene secondo criteri di qualità, esperienza pregressa, diversità e complementarietà, capacity delle singole realtà. I fondi vengono allocati come stabilito dai regolamenti dei programmi/call e dagli accordi con l'ente finanziatore. Vengono inoltre definiti accordi interni al partenariato che regolano i rapporti di cooperazione tra le parti, tali accordi sono costruiti tenendo conto dei regolamenti e documenti di progetto approvati e firmati. La gestione operativa e contabile dei fondi, fermo restando la coerenza con quanto appena descritto, segue le procedure e i processi in essere presso l'Istituto secondo i massimi standard di qualità. Per entrambe le macro-tipologie progettuali viene svolta una valutazione dei rischi, definito un piano di monitoraggio e valutazione, stimato un piano di impatto – interno ed esterno - dei risultati e articolato un piano di comunicazione e disseminazione.

Valutazione complessiva della ricaduta delle attività di ricerca artistica e scientifica sul processo formativo e della loro sinergia con le finalità istituzionali, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Tutti i percorsi progettuali e di studio proposti alla popolazione studentesca di IED Cagliari sono attuati all'insegna di una forte componente di ricerca libera e di finalizzazione della ricerca per l'individuazione di proposte e concetti in linea con le finalità istituzionali; noto è il collegamento della sede di Cagliari con la struttura culturale e manifatturiera dell'Isola. Segnaliamo un punto di miglioramento nell'ulteriore valorizzazione della relazione della sede con il territorio produttivo, di stampo marcatamente artigianale e artistico, che potrebbe incrementare la specificità delle qualità della Sede in una prospettiva di valorizzazione delle identità delle attività legate al posizionamento socio geografico della Scuola. L'attività di ricerca e produzione artistica, così intesa e praticata, può sicuramente avere diversi effetti sul processo formativo: comportare, da un lato, la crescita di autonomia nella capacità progettuale individuale dello studente e, al contempo, la disposizione a lavorare in staff, nella condivisione di tutte le fasi che l'attività richiede (dal confronto sull'ideazione, l'analisi critica di fattibilità e sostenibilità, il reperimento e l'economia di materiali e strumenti, la realizzazione vera e propria, la proposta agli stakeholder esterni). Il NdV in occasione dell'audit del 29/4/25, rileva l'esigenza manifestata dalla rappresentanza dei docenti di essere meglio informata e aggiornata sulle novità relative ai Dottorati di ricerca Afam. Ciò al fine di stabilire un tavolo partecipato di riflessione sulle ricadute che l'avviamento dei primi Dottorati in led porterà al tema della peculiarità della ricerca e produzione artistica nel campo del Design.

Produzione artistica

Valutazione complessiva della coerenza delle attività di produzione artistica all'interno dei percorsi di studio, con riferimento alle linee di indirizzo istituzionali, nonché con le discipline pratiche performative curriculari

Dato che la sede IED di Cagliari si collega con le realtà produttive del territorio la produzione artistica nasce a partire dalla coerenza con gli intenti istituzionali che comprendono la definizione dei percorsi di studio. Per approfondimenti: <https://nucleidivalutazione.cineca.it/nvDownload.php?cod=141240&SESSION=nojZoLcAbYkgOgXjFkoZw0kSRUhpHesa> Utile anche il seguente link: <https://nucleidivalutazione.cineca.it/nvDownload.php?cod=142498&SESSION=nojZoLcAbYkgOgXjFkoZw0kSRUhpHesa> Si rileva che tra le attività avviate a livello centrale nel corso dell'a.a. 23/24 la più significativa è stata la Progettazione, Accreditamento e Attivazione Corso di Dottorato XL CICLO – a.a. 2024/25 inDesign, Arts and Transdisciplinary. Il dottorato prevede l'ingresso in IED di un team di 6 dottorandi che costituiranno un primo nucleo di ricercatori, contestualmente la Direzione didattica centrale sta procedendo con l'organizzazione della scuola di dottorato. Si segnalano, poi, in merito alla partecipazione a bandi per progetti di ricerca finanziati (UE e PNRR): - il Progetto PNRR: "GTA - GRAND TOUR AFAM" - finanziato dall'Unione europea Next Generation EU (NGEU) - per l'internazionalizzazione degli istituti di istruzione superiore artistica e musicale (AFAM); -il Progetto CREA-CULT-2023-COOP: "CO-VISION Mapping the Natural Heritage Un progetto di cooperazione su larga scala della durata di tre anni che intende mappare gli impatti del cambiamento climatico attraverso l'attivazione di processi di co-creazione e co-produzione artistica e la creazione di un archivio digitale europeo. Progetto Shaping new perspectives in Higher Arts and Design Education - SHAPE PNRR – Missione 4 – finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU. -La progettazione e partecipazione al Bando come ente capofila di un partenariato composto da 5 Istituzioni AFAM e 4 Università. L'obiettivo del progetto è definire modelli di apprendimento innovativi.

Valutazione dell'adeguatezza delle risorse e delle dotazioni (spazi e strumentazione) utilizzati per le attività di produzione artistica rispetto alle iniziative effettuate

Le risorse e dotazioni sono il punto di incontro tra le energie locali e le energie della sede centrale. Il Centro Ricerche si avvale delle infrastrutture dell'Istituto. In funzione delle esigenze di progetto può usufruire di aule, laboratori, inclusi quelli dell'area digitale e multimediale, e sale di consultazione. Particolarmente rilevanti, in considerazione del periodo pandemico e delle restrizioni a esso connesse nell'a.a. oggetto della relazione, le infrastrutture tecnologiche e gli strumenti digitali con accessibilità da remoto. In aggiunta, il Centro Ricerche dispone di uno spazio dedicato ai gruppi di lavoro e ai team per la ricerca. Il NDV, nel corso dell'audit tenuto nel 2024, rilevava, a fronte della crescita della popolazione studentesca che afferisce ai corsi di Moda, l'esigenza di ampliamento di spazi ed integrazione delle attrezzature esistenti, funzionali alla attività didattica (ad esempio, l'allocazione di biblioteca, tissuteca, materioteca) e finalizzate alla messa in pratica di progetti di ricerca orientati ai temi già descritti, nonché alle intersezioni di saperi, linguaggi e pratiche tra studenti e docenti di corsi diversi. Ad oggi, la sede dichiara di aver avviato investimenti nella riorganizzazione e nell'implementazione dei seguenti laboratori: - Laboratori di Sartoria (per il corso Design della moda, indirizzo Fashion design); - Modellistica (per i corsi Design, indirizzo Interior Design e Product Design) e di Interaction (per il corso di Media design); La sede pianifica inoltre di estendere sia l'orario che i giorni di apertura. Si nota, inoltre, che la storica Villa Satta, sede di IED Cagliari, rappresenta una naturale dimensione di eccezionale carica simbolica e identificazione con il territorio, nonché fucina della dimensione ideativa, artistica e creativa della Scuola e della comunità studentesca. Inoltre, in seguito ai rilievi del NdV sulla Biblioteca, ad oggi si osserva che l'Istituzione cagliaritana ha in corso di implementazione la gestione del servizio Biblioteca che continua a evolvere sul piano dei servizi digitali, per i quali si sta cercando sia di facilitarne l'accessibilità che di aumentare il numero di servizi offerti agli studenti, ma anche sul piano è quello dello spazio fisico, con l'attivazione, dopo i lavori di ristrutturazione, di uno specifico spazio dedicato alla Biblioteca all'interno della sede che è ora fruibile da parte degli studenti. L'implementazione di materioteca e tissuteca, seguiranno.

Valutazione dell'adeguatezza delle azioni di diffusione e valorizzazione delle attività di produzione artistica

Le attività di produzione artistica sono costantemente valorizzate e condivise in termini di dissemination, e quindi condivise con la parte sensibile della popolazione civile. Per maggiori informazioni si può consultare <https://nucleidivalutazione.cineca.it/nvDownload.php?cod=163601&SESSION=nojZoLcAbYkgOgXjFkoZw0kSRUhpHesa>

<https://nucleidivalutazione.cineca.it/nvDownload.php?cod=141292&SESSION=nojZoLcAbYkgOgXjFkoZw0kSRUhpHesa> La sede led di Cagliari, da quanto rilevato in sede di audit del NDV, intrattiene un costante e vigile scambio con stakeholder esterni, ne sollecita la partecipazione ad eventi di presentazione delle realizzazioni dei progetti, ne monitora e intercetta l'andatura sul territorio e i bisogni aziendali. Si apprezza, inoltre, il coinvolgimento diretto della community di studenti e docenti nella rete delle relazioni con i portatori di interesse esterni su citati.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Ricerca:

Indicazione della definizione di “ricerca artistica e scientifica” rispetto alla quale l'Istituzione orienta il proprio operato. In tale definizione va evidenziata la distinzione rispetto alla “produzione artistica”

La ricerca rappresenta un aspetto imprescindibile dell'operato di IED, è orientata alla creazione di un ecosistema della conoscenza in grado di supportare i processi di cambiamento e innovazione e di produrre impatti positivi nella società, utilizzando il design e le arti come strumenti per la trasformazione sociale, culturale ed economica. La ricerca contribuisce alla produzione di nuova conoscenza intercettando e anticipando le trasformazioni e le evoluzioni degli ambiti disciplinari e dei contesti sociali, economici e culturali di riferimento e definendo progetti e modelli culturali orientati su principi di sostenibilità, responsabilità, cittadinanza attiva e inclusiva. Due gli orientamenti, integrati e interdipendenti tra di loro. Il primo è volto alla generazione di nuova conoscenza e di nuovi significati nei domini disciplinari di riferimento anche attraverso pratiche transdisciplinari al fine di permettere l'avanzamento dei settori e delle comunità a essi interconnessi. Il secondo è indirizzato alla definizione di un eco-sistema per l'apprendimento capace di supportare la sperimentazione di strategie, modelli, metodologie, strumenti, pratiche pedagogiche e di creazione di nuovi contenuti nella formazione al design e in generale in ambito educativo e didattico. In questo senso, l'approccio alla ricerca artistica e scientifica si differenzia dalla produzione artistica che è invece improntata ad applicare, affinare e potenziare la conoscenza esistente.

Quanto all'organizzazione e alle infrastrutture

Rilevazione e descrizione sintetica della strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca artistica/scientifica (link a eventuale documento programmatico)

Lo sviluppo della ricerca artistica/scientifica prevede attività finalizzate al potenziamento delle connessioni tra ricerca e didattica e all'attivazione di progetti di ricerca orientati alla terza missione e alla cultura della responsabilità. L'obiettivo è l'investigazione di nuovi paradigmi interpretativi del Design e delle Arti, e dei loro ruoli, in un contesto fluido, in rapida evoluzione, attraverso la sperimentazione di metodologie di ricerca sistemiche, basate su connessioni e ibridazioni multiple e non lineari, in favore di letture relazionali e critiche, abduktive e transdisciplinari, che guardano non solo alle applicazioni, ma anche alle implicazioni e agli impatti dell'azione progettuale e creativa. Design e Arte al centro delle azioni di ricerca come piattaforma trasformativa in grado di abilitare l'interconnessione tra diverse forme di sapere, le relazioni tra diverse forme di intelligenza e molteplici possibilità applicative, generate dall'intersezione tra diverse discipline in un quadro valoriale di riferimento basato su principi di equità, inclusività, responsabilità, sostenibilità e solidarietà. Le attività programmate riguardano progetti sviluppati internamente in collaborazione con le scuole del network e progetti finanziati in collaborazione con partner esterni, con le seguenti finalità: - Potenziare le attività didattiche orientate alla ricerca (progetti tesi, progetti curriculari ed extra curriculari, contenuti); - Mettere a sistema le conoscenze e i contenuti prodotti dai progetti attivati e potenziarne l'impatto sulla comunità IED, - creare nuovi fronti di ricerca e nuove opportunità di scambio e contaminazione con la comunità accademica e gli stakeholder esterni, - creare contaminazioni tra sistemi interno ed esterno per favorire il trasferimento di conoscenza e la creazione di un ecosistema circolare e aperto; - attivare progetti di ricerca finanziati e autofinanziati con partner internazionali: iniziative di ricerca, innovazione e sviluppo incentrate sulle tematiche di rilievo della società contemporanea; - strutturare una rete di ricercatori diffusa nel network IED in grado di potenziare le attività di ricerca su basi scientifiche, facilitare il trasferimento circolare di conoscenza e contribuire al posizionamento accademico dell'Istituzione. Nell'anno in esame, a seguito del D.M. 470/24, IED ha ottenuto accreditamento per il Corso di Dottorato di Ricerca in Design, Arts and Transdisciplinarity presso la sede di Torino.

Organigramma che evidenzia la presenza di figure di coordinamento delle attività di ricerca

10.Organigramma_Direzione_Accademica_e_Ricerca_2024.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione complessiva del personale impegnato nelle attività di ricerca, comprensivo dell'impegno previsto e delle aree di ricerca di ciascuna figura impegnata in attività di ricerca

La funzione Ricerca istituita presso la Direzione Accademica è composta da 2 figure full time: la Head of Academic Research and Development e un Research Investigator & Project Specialist - Al nucleo di coordinamento principale si affiancano, sulla base di specifiche esigenze, i principal investigator. Il team di ricerca è coordinato dalla responsabile del Centro Ricerche, che si occupa dell'identificazione e selezione delle aree e opportunità di ricerca e di innovazione, in collaborazione con il team di Direzione Accademica e in coerenza con i valori, la mission e le priorità dell'Istituto. La responsabile guida, gestisce e implementa programmi e progetti di alto profilo, in sinergia con il Management dell'Istituto, sviluppa, valorizza e mantiene attive relazioni e network di rilevanza con stakeholder locali e internazionali. Il team si occupa di ideazione e sviluppo di metodi e strumenti di ricerca, di

trasferimento della conoscenza e know-how tra le scuole del sistema IED ed è referente principale per gli stakeholder, coordinando i diversi team di ricerca e progettazione. È altresì coinvolto direttamente nelle attività di gestione, strategica e operativa, relativa ai progetti di cooperazione internazionale; gestione che tiene conto anche dei singoli piani di monitoraggio e valutazione. Le professionalità interne ed esterne a IED partecipano in team cross e interdisciplinari di ricerca e progettazione, portando esperienza diretta in ambito ricerca e innovazione sulle tematiche di interesse dell'istituzione.

Descrizione delle politiche di supporto, organizzazione e valorizzazione del personale impegnato nelle attività di ricerca, con la segnalazione delle modalità di finanziamento alla ricerca e della presenza di eventuali figure di coordinamento istituzionale

I team di ricerca vengono costituiti in base alle esigenze e opportunità dei singoli programmi e progetti. Competenze comprovate nelle aree di interesse prioritario e capacità di pensiero critico e sistemico costituiscono la base per la valutazione del coinvolgimento delle professionalità interne ed esterne. In linea con gli obiettivi e i valori dello sviluppo sostenibile, i team vengono composti tenendo conto delle politiche di genere, diversità e inclusione dell'Istituto in concerto con le linee guida di livello europeo e nazionale. Al fine di favorire lo scambio e la generazione di conoscenze, know-how e buone pratiche il nucleo di coordinamento coinvolge personale, docenti e professionisti provenienti dalle diverse sedi. Tale interazione permette la valorizzazione di approcci collaborativi multi-culturali e cross-settoriali, e la ricaduta positiva in termini di innovazione su territori diversi. La pianificazione e organizzazione dei progetti tiene conto degli impegni delle diverse persone ingaggiate, in particolare nell'ambito della didattica, così che le attività di ricerca possano essere opportunità di formazione e acquisizione di nuova conoscenza in materia di metodologie e strumenti per la ricerca e per l'insegnamento. L'orientamento allo sviluppo e all'innovazione sostenibile delle attività di ricerca rappresenta un terreno comune per le relazioni e collaborazioni con unità di gestione interne all'Istituto – collaborazioni che costituiscono opportunità di approfondimento, sperimentazione e applicazione e, conseguentemente, di formazione informale e non formale di tutto il personale coinvolto. I team di ricerca hanno la possibilità di partecipare a congressi, conferenze, seminari e workshop organizzati sia da IED che da altre realtà nazionali e internazionali. La partecipazione viene coordinata e supportata dal Centro Ricerche e della Direzione Accademica di IED al fine di potenziare le sinergie tra ricerca, didattica e Terza Missione. In funzione delle diverse aree di interesse. L'attivazione del primo corso di Dottorato di Ricerca ha la finalità di creare una rete di ricercatori interni al fine di implementare le attività e i progetti di ricerca.

Descrizione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti, con la rilevazione dei fondi allocati (voce contabile e criteri di assegnazione)

I progetti vengono identificati e selezionati in base alle aree e opportunità di ricerca e di innovazione prioritarie, in coerenza con i valori e la mission dell'Istituto. Le aree vengono stabilite in relazione agli scenari evolutivi a livello nazionale e internazionale nei domini e ambiti disciplinari di afferenza e nei settori Higher Education, economia creativa, sviluppo sostenibile e società. Il sistema scuole IED e la geometria variabile dei team di ricerca permettono di relazionarsi a tali scenari in maniera pro-attiva e di prevedere aggiornamenti in itinere al fine di rispondere alle reali sfide del contesto contemporaneo presente e futuro. I progetti di innovazione interna tengono conto della pianificazione accademica e di gestione ordinaria delle attività così da poter valorizzare l'interazione tra persone, oltre che favorire la messa a sistema dei risultati. I fondi vengono allocati in coerenza con le procedure e i processi in essere presso l'Istituto secondo i massimi standard di qualità. I progetti di cooperazione e i progetti finanziati vengono identificati e selezionati attraverso un'attenta analisi delle linee e policy prioritarie a livello internazionale, europeo e nazionale incrociando e verificando più fonti e riferimenti e dopo una attenta valutazione di fattibilità. Tale analisi porta all'approvazione di partecipazione a programmi e call specifiche, con conseguente valutazione del ruolo di IED. La selezione di aziende, enti, istituzioni e organizzazioni partner avviene secondo criteri di autorevolezza e rilevanza negli ambiti di ricerca di riferimento, qualità, esperienza pregressa, diversità e complementarità, capacity delle singole realtà. I fondi vengono allocati come stabilito dai regolamenti dei programmi/call e dagli accordi con l'ente finanziatore. Vengono inoltre definiti accordi interni al partenariato che regolano i rapporti di cooperazione tra le parti, tali accordi sono costruiti tenendo conto dei regolamenti e documenti di progetto approvati e firmati. La gestione operativa e contabile dei fondi, fermo restando la coerenza con quanto appena descritto e con i requisiti richiesti dagli specifici bandi, segue le procedure e i processi in essere presso l'Istituto secondo i massimi standard di qualità. Per entrambe le macro-tipologie progettuali viene svolta una valutazione dei rischi, definito un piano di monitoraggio e valutazione, stimato un piano di impatto – interno ed esterno – dei risultati e articolato un piano di comuni

Descrizione delle infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo, e della loro efficienza a sostegno delle attività di ricerca previste (biblioteche, laboratori, aule per gruppi di lavoro per la ricerca, ecc.)

L'Academic Research and Development si avvale delle infrastrutture dell'Istituto. In funzione delle esigenze di progetto può usufruire di aule, laboratori, inclusi quelli dell'area digitale e multimediale, e sale di consultazione. Gli uffici dispongono di un sistema di videoconferenza utile per condurre riunioni a distanza.

Quanto alle attività

Elenco degli accordi di partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche internazionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca (e link ai documenti) 10.Attività_di_ricerca_aa_23.24_Accordi.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti (criteri di assegnazione)

I progetti di cooperazione e i progetti finanziati vengono identificati e selezionati attraverso un'attenta analisi delle linee e policy prioritarie a livello internazionale, europeo e nazionale incrociando e verificando più fonti e riferimenti. Tale analisi porta all'approvazione di partecipazione a programmi e call specifiche, con conseguente valutazione del ruolo di IED. La selezione di aziende, enti, istituzioni e organizzazioni partner avviene secondo criteri di qualità, esperienza pregressa, diversità e complementarità, capacity delle singole realtà. Nell'anno in esame la selezione dei progetti di ricerca si è orientata verso quelli di carattere nazionale dotati di fondi PNRR sia perché particolarmente innovativi (Dottorato di Ricerca AFAM) sia perché realizzati in partenariato con istituzioni accademiche, universitarie e di ricerca d'eccellenza (come nei due progetti Grand Tour Afam e SISS-Sounding Images Screening Sounds,

Elenco dei progetti attivi e rilevazione dei risultati conseguiti nell'a.a. in esame, anche con riferimento a eventuali riconoscimenti e/o premi vinti

10.Elenco_Progetti_Ricerca_AA_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Esempio di un progetto di ricerca realizzato o in fase di realizzazione

10.Esempio_progetto_di_ricerca_aa_23.24_ITA.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione dei contributi allocati dall'Istituzione, ricevuti dall'esterno o ottenuti a seguito di candidature a bandi competitivi per la realizzazione dei singoli progetti

10.Contributi_ricerca_aa_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione di eventuali iniziative formative (curricolari o extracurricolari) definite per favorire lo sviluppo di conoscenze e competenze sulle metodologie e gli strumenti della ricerca

Le strategie di trasferimento della conoscenza acquisita e generata nelle iniziative di ricerca vengono sviluppate in coerenza con l'ecosistema della conoscenza di IED e con gli obiettivi di innovazione in materia di insegnamento, apprendimento e ambienti education. Tali strategie vengono declinate in fase di ideazione dei singoli progetti al fine di promuoverne l'attuazione durante lo svolgimento degli stessi, e sul medio/lungo termine per capitalizzare risultati, conclusioni e insegnamenti colti. La collaborazione concreta, e sempre più sistematizzata, durante i processi di ricerca con professionisti interni ed esterni a IED garantiscono un reciproco scambio tra ricerca e pratica – inter-transdisciplinare - ai fini di creare valore all'interno dell'Istituto e al contempo nelle/per le comunità creative. Il coinvolgimento di docenti e studenti, in particolar modo su iniziative formative in-itinere e conseguenti ai progetti, facilitano la sperimentazione attuativa di nuovi metodi e strumenti di formazione, che si arricchiscono e potenziano grazie a un attento piano di monitoraggio e valutazione. La partecipazione di docenti sostiene la promozione della qualità, dello sviluppo e dell'applicazione di metodologie e strumenti per la ricerca per la valorizzazione dell'offerta formativa, così come l'utilizzo e il rafforzamento di metodi e strumenti per l'insegnamento e per l'apprendimento in presenza e online. In aggiunta alle opportunità date dai progetti in materia di formazione alla ricerca, all'interno della pianificazione di ricerca vengono implementate iniziative formative strutturate, di training on the job e apprendimento di peer-to-peer rivolte ai docenti.

Quanto alla ricaduta sul processo formativo e alla sinergia con le finalità istituzionali:

Descrizione dell'impatto delle attività di ricerca, soprattutto in termini di innovazione interna (adattamento e sviluppo dei curricula, evoluzione del sistema verso la realizzazione del III ciclo, ecc.)

Le linee guida generali dell'istituto in materia di ricerca e ricerca applicata sono principalmente tre: convergenza tra didattica, ricerca, terza missione e produzione artistica; la cultura del progetto e il ruolo del design come strumento di trasformazione sociale, culturale ed economico, le ; transdisciplinarietà come chiave di lettura della complessità della contemporaneità. Nell'offerta accademica IED si pone come obiettivo la declinazione di questi principi nelle attività formative e di ricerca (tavoli tematici e di approfondimento disciplinare, progetti di tesi, workshop, incubatori, contenuti disciplinari, seminari, concorsi, eventi), costituendo un ecosistema aperto ma virtuoso e mutualmente alimentante, e nella generazione di nuovi contenuti e riflessioni che sfociano in percorsi formativi di differenti livelli. In continuità con quanto dichiarato nella precedente Relazione, il completamento del ciclo di biennio in del corso DASL in Transdisciplinary Design, ha permesso di progettare l'attivazione del terzo ciclo attraverso la presentazione dell'istanza e l'ottenimento dell'accreditamento per il Corso di Dottorato di Ricerca in Design, Arts and Transdisciplinarity presso la sede di Torino. Il Dottorato ha l'obiettivo di investigare nuovi paradigmi interpretativi del Design e delle Arti attraverso la sperimentazione di metodologie di ricerca sistemiche e transdisciplinari in grado di abilitare l'interconnessione tra diverse forme di sapere e di intelligenza (human, non-human, other-than-human) e generare molteplici possibilità applicative. Il dottorato prevede l'ingresso in IED di un team di dottorandi che costituiranno un primo nucleo di ricercatori, L'ambiente di ricerca che si vuole costruire si basa sull'adozione di metodologie aperte e collaborative con il coinvolgimento delle scuole del sistema IED e del network di partner esterni (Università, Istituzioni AFAM, aziende, enti pubblici e privati) con la finalità di alimentare un ecosistema in cui sperimentare nuove applicazioni ibride, generative e rigenerative, con un approccio critico-speculativo, etico e non conformista. Parallelamente, ed in linea con i temi di ricerca IED, nell'anno in esame è

stata presentata istanza di accreditamento per un congruo numero di Corsi DASL caratterizzati da approcci trasversali e pratiche collaborative attente alle responsabilità etiche e sociali del design e agli impatti dei progetti all'interno di contesti e sistemi sempre più complessi e intercon

Segnalazione di sinergie virtuose fra le varie attività di ricerca, didattica, produzione artistica e Terza Missione messe in campo dall'Istituzione

IED pone da sempre al centro della sua mission i valori e i principi della sostenibilità sociale, oltre che dello sviluppo sostenibile, intendendo con questo la diffusione di una cultura del design in cui la dimensione applicativa si integra con quella implicativo – riflessiva, in un ecosistema in cui la valutazione degli impatti sociali, economici e tecnologici viene posta al centro delle politiche e delle attività di ricerca, formative e relazionali. Questo ecosistema ha favorito lo stabilirsi di sinergie virtuose tra i diversi campi di missione accademica, dalla didattica alla terza missione alla produzione artistica. Esemplificativamente tali sinergie si sono concretizzate in: 1. creazione di convergenze e sperimentazioni tra ricerca e didattica (sistema interno) nelle sedi e tra le sedi attraverso l'attivazione di gruppi di ricerca con la partecipazione di professori, coordinatori, studenti, alumni, staff, referenti esterni: - tavoli disciplinari (corsi, aree disciplinari): - tavoli tematici (temi rilevanti sul piano scientifico, culturale e strategico), - tavoli scientifici (metodi e processi per l'apprendimento e l'insegnamento, pedagogia e design), progetti didattici ed extradidattici, nuovi corsi e contenuti. - Potenziamento delle attività didattiche orientate alla ricerca (progetti tesi, curriculari ed extra curriculari, contenuti, offerta formativa); 2. attivazione di progetti, sperimentazioni, relazioni e attività di divulgazione sul piano scientifico a livello nazionale e internazionale (sistema esterno). Progetti finanziati / di cooperazione: iniziative di ricerca, innovazione e sviluppo incentrate sulle tematiche di rilievo della società contemporanea, in linea con gli obiettivi UE e UN per lo sviluppo sostenibile integrate da approfondimenti critici, sperimentali sul ruolo del design e della cultura del progetto nello sviluppo sostenibile. Si implementano principalmente attraverso partnership transnazionali ed internazionali tramite bandi di gara; 3. potenziamento delle contaminazioni tra sistemi interno ed esterno e costruzione di circolarità nella produzione e nel trasferimento di conoscenza. Progetti autofinanziati / di innovazione interna: finalizzati a: innovazione di modello, messa a sistema della conoscenza e generazione di nuova conoscenza in coerenza con l'Agenda 2030. Sono focalizzati principalmente su framework, metodo, apprendimento e servizi, e possono prevedere la partecipazione attiva di partner nazionali ed internazionali.

Relazione predisposta dalla figura del delegato/coordinatore/referente alla Ricerca sul monitoraggio dei progetti di ricerca dell'Istituzione, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

10.Relazione_Referente_ricerca_aa_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Produzione artistica:

Linee di indirizzo istituzionali relative alla produzione artistica

La produzione artistica è una delle direttrici di sviluppo dell'attività istituzionale di IED, che si intreccia strettamente con quelle della didattica, della ricerca e della terza missione. Le linee guida generali dell'istituto sono tre: necessaria e auspicabile convergenza tra didattica, ricerca, terza missione e produzione artistica; necessario mantenimento delle identità disciplinari e degli obiettivi formativi; promozione di sensibilità e sguardi critici e trasversali su temi e problemi della contemporaneità. In questa direzione IED attiva tavoli di confronto su corsi e settori artistici disciplinari con i professori, i coordinatori dei corsi – anche con il coinvolgimento del personale didattico non docente e le altre funzioni interessate, per verificare i cambiamenti in atto nelle Industrie Creative, nella società Italiana e globale, i trend nelle aree disciplinari, artistiche e professionali di riferimento, oltre che le identità e i contesti socio economici dei diversi territori delle sedi IED. I lavori producono indicazioni di intervento che si concretizzano nell'orientamento culturale per Corsi e Sedi, nella definizione di politiche di sviluppo dell'offerta formativa che assicurino l'aderenza di contenuti e obiettivi formativi all'evoluzione delle conoscenze e competenze disciplinari e dei profili professionali e introducendo allo stesso tempo tematiche e metodologie innovative per rispondere alla domanda formativa e anticiparne i bisogni. La produzione artistica raccoglie gli esiti di tale processo di riflessione condivisa e ne stimola ciclicamente l'apertura della discussione. Oltre a ciò, la produzione artistica si esprime in una serie di realizzazioni progettuali e sperimentali visive, stilistiche e performative di carattere artistico che aiutano gli studenti da un lato a conoscere e ad interfacciarsi con i contesti artistici di riferimento, dall'altro a sperimentarsi direttamente in gruppo (con produzioni di gruppo, o di sede, ma anche a livello di IED Italia), o individualmente (come nei progetti di tesi).

Documento di programmazione annuale dell'attività di produzione artistica

CA_10.Programmazione_annuale_produzione_artistica_aa_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione del protocollo di selezione interna dei progetti, della rilevazione dei fondi allocati e della loro provenienza e dei criteri di assegnazione (con link a eventuali documenti)

Il protocollo di selezione interna dei progetti è concepito come l'estensione dei criteri di valutazione delle tesi di fine Corso (T1 e T2); in particolare, il criterio di RILEVANZA e INNOVAZIONE in termini di impatto sul sistema sociale, culturale ed economico e quello di ORIGINALITÀ per il contributo originale e innovativo allo stato attuale delle conoscenze. Il carattere di INNOVAZIONE pesa il 20% del punteggio finale, per progetti definiti come contributi innovativi e originali per la disciplina e per lo scenario di riferimento attuale e futuro con particolare attenzione per gli aspetti concettuali e di sperimentazione. Il tema di ricerca e il suo sviluppo devono configurarsi in modo tale da prospettare un contributo originale e

innovativo allo stato attuale delle conoscenze, il lavoro dello studente deve evidenziare una capacità critica e deve dimostrare di essere in grado di far progredire le conoscenze sull'argomento oggetto della tesi. Il carattere di ORIGINALITÀ può essere ricercato: - nel tema affrontato; - nell'approccio o nella prospettiva di indagine adottata; - nel metodo di indagine empirica utilizzato; - in una combinazione innovativa dei fattori precedenti. Questi caratteri vengono utilizzati come protocollo per la selezione dei progetti meritevoli di valorizzazione. Le attività di produzione artistica sono finanziate direttamente da IED o sponsorizzate dai partner di progetto in base ad accordi specifici.

Descrizione degli spazi utilizzabili, interni ed esterni all'Istituzione, per lo svolgimento delle attività di produzione artistica effettuate nell'a.a. di riferimento

La produzione artistica può essere di varia natura e tipologia, spaziando da realizzazioni grafico-audio-visuali a pratiche performative o installative. Essa, dunque, necessita da un lato di lavoratori e dispositivi, che sono resi disponibili presso le Scuole, dall'altro, se dle caso, di luoghi esterni alla sede sia per le sessioni preparatorie sia per le eventuali sessioni espositive. Ogni progetto di produzione artistica svolto con partenariati prevede nel patto attuativo spazi e risorse necessarie e ne disciplina i criteri di utilizzo. Le sedi mettono a disposizione degli studenti ogni spazio che sia adeguato ai fini della produzione artistica in fieri; non solo, quindi, laboratori e spazi attrezzati ma anche spazi comuni e, in accordo con le amministrazioni comunali, spazi urbani.

Elenco delle convenzioni esterne e degli accordi di partenariato/cooperazione che comprendano obiettivi specifici di produzione artistica attivi nell'a.a. di riferimento (fornire il link ai documenti)

CA_10.Elenco_Convenzioni_Accordi_Produzione_artistica_AA_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Elenco sintetico delle attività di produzione artistica effettuate nell'a.a. di riferimento, raggruppate per:

1. Tipologia (concerto, mostra, rassegna, ecc.);
2. Modalità di erogazione (spettacolo dal vivo, registrazione, streaming, ecc.);
3. Modalità di realizzazione (evento autoprodotta, in collaborazione, in coproduzione indicando i principali partner, ecc.);
4. Ambito di diffusione (locale, regionale, nazionale, internazionale, virtuale, ecc.);
5. Destinatari (pubblico interno, esterno, scuole, ecc.);
6. Riconoscimenti o premi ottenuti

CA_10.Elenco_Progetti_Produzione_artistica_AA_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle attività di valorizzazione della produzione artistica dell'Istituto e della presenza di un eventuale sistema per la sua gestione

IED valorizza la propria produzione artistica con azioni combinate che si pianificano in parte all'inizio dell'Anno Accademico, e che vengono integrate con altre attività durante lo sviluppo dei Corsi. Le azioni vengono proposte, discusse e pianificate in concerto con la Direzione Accademica e possono derivare da proposte interne alla didattica, provenienti dagli uffici dedicati ai Progetti Speciali, alla Comunicazione e anche da Alumni. Le unità di Comunicazione locali e centrali si occupano della valorizzazione dei progetti realizzati con azioni quali: ufficio stampa, organizzazione di eventi in presenza e digitali, promozione e valorizzazione degli esiti sui social network; pubblicazione sul sito istituzionale, messa a disposizione per gli studenti della produzione artistica più rilevante degli anni passati attraverso supporto documentale cartaceo o digitale.

Valutazione dell'impatto che le attività di produzione artistica extracurricolari hanno sui percorsi di studio, compresa la valutazione del loro bilanciamento rispetto agli obblighi curriculari degli studenti

IED si occupa di promuovere attivamente le attività di produzione artistica extracurricolari nella propria popolazione studentesca per l'importanza che queste ricoprono nello sviluppo della formazione delle singole studentesse e dei singoli studenti. Queste attività sono il motore per la costruzione di un'identità creativa originale, di una cifra distintiva e di una coscienza critica. IED da un lato propone una serie di progetti ideati e sviluppati nell'ambito della propria attività didattica, dall'altro si fa promotore di iniziative proposte da realtà esterne con cui instaura partnership solide e ben strutturate; inoltre valuta le proposte individuali che provengono dai singoli studenti, per permettere a tutti la libera espressione delle proprie competenze e inclinazioni. A livello generale non sono tantissimi gli studenti che superano l'acquisizione dei crediti formativi obbligatori per diplomarsi, integrandone l'acquisizione con le attività di produzione artistica extracurricolari, si parla del 5% circa della popolazione studentesca totale.

Descrizione delle connessioni tra le attività di produzione artistica e la ricerca artistica e scientifica

I progetti di ricerca, la ricerca azione e la ricerca applicata prodotta o coordinata dal Centro Ricerche IED vedono il coinvolgimento di competenze interne e/o esterne e di partnership e cooperazione con enti e istituzioni di livello nazionale e internazionale e dal 2018 hanno come tema trasversale il quadro degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs). Gli SDGs, e le dimensioni della sostenibilità, offrono opportunità di approfondimento sistemico e critico degli ecosistemi di innovazione del contemporaneo (ad esempio di modello, di relazione, di metodo, di strumento) sia in termini prospettici che di pratiche attuative, stimolando la definizione e implementazione di processi rigenerativi. Nell'offerta accademica la ricerca IED si pone come obiettivo la declinazione di questi principi nelle attività formative (progetti di tesi, workshop, incubatori, contenuti disciplinari, seminari, concorsi, eventi), costituendo un ecosistema aperto ma virtuoso e mutualmente alimentante. Una importante ricaduta nella didattica e di conseguenza nelle attività di produzione artistica è proprio la generazione di nuovi contenuti e riflessioni che sfociano in percorsi formativi di differenti livelli (DASL, Master e Formazione Continua), attraverso un confronto interno ed esterno, validato nelle principali arene di discussione tematiche (reti come CUMULUS, ELIA, World Design Organization ad esempio). Questa attività è arricchita e potenziata dalle relazioni e dalle collaborazioni con i partner del mondo produttivo e accademico per garantire il continuo scambio di conoscenza e ampliare gli impatti culturali nel sistema. Oltre che sui contenuti il sistema della ricerca IED porta ricadute anche sul piano pedagogico educativo e formativo attraverso l'esplorazione di nuove metodologie adatte ad affrontare la complessità delle tematiche contemporanee (Transdisciplinarietà e laboratori di ricerca applicata diffusi), nelle politiche e nelle pratiche in essere presso le sedi del territorio nazionale; nell'introduzione di processi, servizi e attività finalizzate alla diffusione della cultura della responsabilità e dell'inclusione al fine rispecchiare e valorizzare la diversità della società contemporanea, come per esempio diversità culturale, di opinione, di genere, di condizione economica.

11. Terza Missione

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dell'organizzazione e delle dotazioni di personale e infrastrutturali per il sostegno e lo sviluppo delle attività di Terza Missione

Valutazione positiva; da sempre IED, sin dalla sua fondazione nel 1966, ha voluto collegare il mondo della formazione con il mondo della società e dei sistemi produttivi, delle merci e dei servizi. La direzione della Sede promuove costantemente la collaborazione con realtà imprenditoriali del territorio e con enti dediti alla promozione culturale. In termini di personale e dotazioni infrastrutturali la Sede dedica adeguate energie al sostegno e allo sviluppo della TM, che sono parte integrante del programma formativo degli studenti e di connessione con la società civile, nella attenzione critica alla evoluzione dei suoi bisogni. Si rileva che IED, all'atto di costituirsi in Società Benefit, ha nominato un comitato responsabile dell'impatto generato dalla Società che dovrà definire gli standard di valutazione esterno dell'impatto e predisporre una relazione annuale, in cui devono essere riportati in maniera trasparente e completa, oltre alla valutazione dell'impatto, le azioni svolte, gli obiettivi e i piani per il futuro.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle procedure di gestione e monitoraggio delle attività di Terza Missione

IED Cagliari ha attivato un costante monitoraggio della qualità e della congruenza occupazionale dei propri diplomati tramite l'Osservatorio nuove professioni, grazie ai servizi di Career e Placement e IED Alumni. L'osservatorio si è dato come obiettivo la mappatura delle nuove professioni nelle Industrie Creative. La mappatura è di tipo dinamico e bottom up, generata dalla segnalazione diretta dei neo diplomati alle realtà produttive del territorio. Si apprezza come IED si sia dotato, ai fini della misurazione quantitativa dell'impatto, dello strumento Next Index, un questionario di autovalutazione partecipata, sviluppato da NeXt - Nuova Economia per Tutti, utile a valutare la sostenibilità integrale delle organizzazioni, incluse imprese, comuni, università ed enti del terzo settore (questionario che include 30 indicatori selezionati da 40 organizzazioni nazionali). Il Comitato Benefit ha raccolto e validato i dati e le informazioni contenuti nel documento, con l'obiettivo di garantire la trasparenza dei risultati dell'impatto e il rispetto dei requisiti normativi. IED documenta la autovalutazione per il 23/24 con la relazione di impatto presentata in allegato.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate per la definizione di progetti e accordi di partenariato/cooperazione per la Terza Missione

Le procedure adottate per la definizione di progetti di partenariato relativi alla terza missione sono inquadrabili in una consueta relazione commerciale con aziende del territorio di riferimento. Si tratta di una trattativa privata tra la sede e le aziende stesse, volta però alla promozione della cultura del progetto e alla valorizzazione dell'azienda e del suo know how, compresa la capacità manifatturiera.

Valutazione complessiva della ricaduta delle attività di Terza Missione, sia sull'istituzione sia sul territorio, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

IED è una istituzione che promuove la formazione dei giovani in direzione di una crescita culturale, di maturità relazionale e di competenze specifiche nell'ambito della cultura, della tecnica e della cultura del progetto; l'innalzamento delle conoscenze dei diplomati della sede IED Cagliari determina una ricaduta sul territorio di notevole importanza, difficilmente quantificabile ma di sicura efficacia. Punto di forza è la capacità di IED Cagliari di relazionarsi con il territorio produttivo, di taglio prevalentemente artigianale e nel valorizzare la tradizione storica dell'Isola, da sempre baricentro di cultura e sperimentazione; Segnaliamo quale area di miglioramento: -il monitoraggio puntuale, pur in essere, delle carriere degli studenti diplomati; -la valorizzazione della tradizione artigianale e insieme delle esperienze di innovazione tecnologica quale motore dell'economia e delle relazioni socio economiche del territorio; -il monitoraggio e la verifica delle carriere professionali e dei ruoli ricoperti dai diplomati, in particolare, delle tipologie contrattuali proposte dalle aziende e del loro iter negli anni immediatamente successivi all'inserimento nel contesto lavorativo. Come emerso dall'audit tenuto dal NdV il 29/4/25 nell'interlocuzione con la Direzione di IED Cagliari, il progetto di ampliamento dell'offerta formativa attraverso l'attivazione dei Bienni specialistici porterà naturalmente all'intensificazione delle relazioni con Enti ed azioni legate alla valorizzazione della conoscenza sul territorio.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione della definizione di Terza Missione rispetto alla quale l'Istituzione orienta il proprio operato

La Terza Missione per IED è la responsabilità di cui l'Istituzione si fa carico nei confronti di tutti i soggetti non direttamente coinvolti nella missione principale - il processo di trasferimento della conoscenza - che si esplicita nella possibilità e nella capacità di generare impatto positivo sulla collettività (o su gruppi più circoscritti), interpretato alla luce dei valori e dei principi Istituzionali. Dalla sua fondazione la missione di IED si è basata sul confronto, sullo scambio e sulla relazione con il contesto produttivo, sociale e culturale – su scala territoriale e internazionale – grazie al radicamento nei diversi territori e al network di relazioni e partnership accademiche e istituzionali. Le attività di ricerca e di progetto sono orientate all'applicazione pratica e alla sperimentazione diretta dei risultati in un dialogo aperto con il mondo produttivo (professionisti, aziende, enti) e istituzionale (enti, istituzioni pubbliche e private, università e accademie), misurandosi costantemente con l'impatto che queste attività producono sul piano economico, sociale e culturale. Nel pieno spirito della terza missione delle istituzioni terziarie (universitarie e accademiche), IED S.p.A. nel 2022 si è trasformata in una Società Benefit con l'obiettivo di formalizzare l'impatto positivo sulla società e sul pianeta. Gli obiettivi societari di IED S.B.p.A sono coerenti con quanto da sempre fa parte del DNA di IED: la generazione di valore condiviso per la collettività e l'ambiente e l'impegno ad operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. La specificità di IED si esprime nel design (in tutte le sue declinazioni visuali e materiche e funzionali, ma anche digitali e di design thinking) e nella cultura del progetto, che diventano attivatori di processi responsabili, etici e sostenibili. Questa attitudine comporta una sistematica e pervasiva integrazione tra la dimensione applicativa e quella implicativa – riflessiva, in un ecosistema in cui la valutazione degli impatti sociali, economici e tecnologici viene posta al centro delle politiche e delle attività didattiche, formative e di ricerca, che sono dunque tutte consapevolmente orientate a sostenibilità sociale e sviluppo sostenibile, nella prospettiva degli SDGs (Sustainable Development Goals).

Linee di indirizzo istituzionale, con eventuale segnalazione di strutture, organismi e procedure interne specificamente dedicate allo sviluppo delle attività di Terza Missione

IED esercita la responsabilità d'impatto sia attraverso azioni dirette all'interno della didattica (progetti con finalità di terza missione) sia con azioni definite dall'Istituzione e rivolte all'interno o verso l'esterno (ambiente, sistemi produttivi - territoriali - culturali, collettività). Dunque la TM IED si basa su un imprescindibile legame con la ricerca. Tra le attività che hanno realizzato la strategia di terza missione Italia per il 2023-24 si segnalano: - orientamento della programmazione di tutti i nuovi bienni al principio del Design For Commons. - Relazione d'Impatto <https://www.ied.it/docs/Relazione-di-Impatto-23-24.pdf>. L'obiettivo del documento è rendicontare in modo trasparente le azioni intraprese dalla Società per perseguire il beneficio comune, come previsto dal suo statuto. Il documento, fornisce una valutazione dell'impatto sociale e ambientale generato, confronta i risultati con gli obiettivi prefissati e descrive le modalità con cui l'azienda intende migliorare il proprio impatto futuro. Per la misurazione quantitativa dell'impatto, IED utilizza lo strumento Next Index, un questionario di autovalutazione partecipata, sviluppato da NeXt - Nuova Economia per Tutti, che è utile a valutare la sostenibilità integrale delle organizzazioni, incluse imprese, comuni, università ed enti del terzo settore. Il Next Index include 30 indicatori selezionati da 40 organizzazioni nazionali. Il Comitato Benefit ha raccolto e validato i dati e le informazioni contenuti nel documento, con l'obiettivo di garantire la trasparenza dei risultati dell'impatto e il rispetto dei requisiti normativi. Il documento è reperibile all'url: <https://www.ied.it/docs/Relazione-di-Impatto-23-24.pdf>. Programma Piattaforma Alumni: la piattaforma di servizi oltre alla mappatura della Community, ha l'obiettivo di facilitare la dinamica di domanda e offerta professionale tra Diplomi e Aziende e la costruzione di una rete di relazione professionale e geografica tra studenti e diplomati appartenenti agli stessi settori per facilitare ai primi l'ingresso nel mondo del lavoro. - Osservatorio nuove professioni: attraverso i servizi di Career e Placement e IED Alumni, l'osservatorio si è dato come obiettivo la mappatura delle nuove professioni nelle Industrie Creative. La mappatura è di tipo dinamico e bottom up, generata dalla segnalazione diretta dei neo diplomati, degli alumni.

Organigramma che evidenzia la presenza di figure di coordinamento delle attività di Terza Missione * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

IED S.p.A. nel 2022 si è trasformata in una Società Benefit, ha pertanto incluso nel suo oggetto sociale, oltre agli scopi e alle attività profit, le finalità di "beneficio comune" che intende perseguire su una o più categorie (art. 1/376 Legge n. 208/2015): persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Le finalità di beneficio comune, oltre all'impegno nel garantire l'accessibilità e il diritto allo studio, si esplicano nelle seguenti aree: - la promozione del talento e della meritocrazia, l'agevolazione dell'accesso a opportunità di formazione e di lavoro per le fasce della popolazione più svantaggiate; - la promozione e la diffusione di un modello formativo che costruisca valore sul confronto, lo scambio e la relazione tra le imprese, le comunità professionali e i giovani che di queste rappresentano il futuro; - la diffusione della conoscenza della cultura del progetto in Italia e nel mondo, evidenziandone il portato etico ed economico nel costruire traiettorie di sviluppo; - l'impegno nell'ideare, favorire e produrre progetti che siano strumenti di sostenibilità, di responsabilità collettiva e individuale e di inclusione sociale. Le attività di terza missione sono pertanto diventate parte integrante della vision e della mission educativa di IED.. La Società benefit ha nominato un comitato responsabile dell'impatto generato dalla Società che dovrà definire gli standard di valutazione esterno dell'impatto e predisporre una relazione annuale, in cui devono essere riportati in maniera trasparente e completa, oltre alla valutazione dell'impatto, le azioni svolte, gli obiettivi e i piani per il futuro. In relazione alla valutazione dell'impatto generato, le SB devono nominare un responsabile dell'impatto dell'azienda, utilizzare uno standard di valutazione esterno dell'impatto, predisporre una relazione annuale, che deve essere allegata al bilancio d'esercizio e pubblicata in cui devono essere riportati in maniera trasparente e completa, oltre alla valutazione dell'impatto, le azioni svolte, gli obiettivi e i piani per il futuro. A tale scopo si è costituito un comitato responsabile dell'impatto generato dalla Società composto da Eliana Capodicasa, Fabrizia Capriati, Paola Vio-Genova e Carlotta Crosera.

Elenco delle convenzioni e collaborazioni strutturate con il mondo produttivo, economico, politico e sociale che comprendano obiettivi comuni di Terza Missione (con link a documenti eventualmente pubblicati nel sito istituzionale)

CA_11.Elenco_Convenzioni_Accordi_Terza_Missione_AA_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Elenco delle attività e dei progetti di Terza Missione realizzati nell'a.a. di riferimento o in corso, corredati da una sintetica presentazione in cui si segnalino i beneficiari, il contesto di intervento, i costi e i risultati attesi (con link a documento eventualmente pubblicato nel sito istituzionale)

CA_11.Elenco_Progetti_Terza_missione_AA_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Testo di un progetto di Terza Missione realizzato o in corso di realizzazione

(N.B. Nel caso in cui non siano stati realizzati o non siano in corso di realizzazione progetti di Terza Missione, allegare un documento nel quale viene dichiarato tale aspetto, descrivendone le motivazioni).

CA_11.Esempio_progetto_terza_missione_aa_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle ricadute delle iniziative avviate sia sull'istituzione sia sul territorio, sulla base dei risultati ottenuti e delle risorse umane (docenti, studenti) ed economiche impiegate

Come già definito, terza missione, produzione artistica, ricerca sono strettamente collegate alle attività didattiche. Per questo motivo il panorama delle ricadute delle iniziative di terza missione è ampio e variegato, principalmente legato alle occasioni, ai territori e ai corsi che (singolarmente o in forme multidisciplinari) di volta in volta vengono coinvolti. Le attività possono essere di iniziativa autonoma di IED o in partnership con altre Istituzioni pubbliche o private, aziende o altri soggetti. Per una valutazione dell'impatto si opera una analisi degli esiti delle attività alla luce degli SDGs, riportata nella Relazione d'impatto. Ne risulta un quadro di forte integrazione della terza missione all'interno dell'istituzione, che rende impossibile isolare, computare ed elencare quali e quante risorse umane ed economiche siano state impiegate in questo senso per l'anno accademico 2023-24. Per i risultati ottenuti si rimanda agli elenchi di progetti allegati nella apposita sezione. La ricaduta più significativa di tali progetti consiste innanzitutto nella dimensione del confronto che si attiva tra l'istituzione Scuola, gli interlocutori ed il territorio, indipendentemente dal progetto realizzato. Per gli studenti è una dimensione arricchente che consente loro di partecipare attivamente alla realizzazione di contributi in ambiti svariati e che li avvicina allo sviluppo della professione. Per la Scuola è un momento di ascolto dei bisogni del territorio in cui opera e di offrire la propria expertise formulando proposte e soluzioni.

12. Gestione amministrativo-contabile

Valutazione del Nucleo

Valutazione del raggiungimento degli obiettivi indicati nella Relazione programmatica

Un numero di iscritti stabile negli anni e in leggera risalita nell'ultimo anno accademico, garantiscono alla sede di IED di Cagliari una solida stabilità economico-finanziaria e quindi programmatica. Nonostante il corso di Product Design non abbia visto formarsi una nuova classe, questa viene compensata dal buon andamento dei corsi di Fashion Design e Interior Design e dall'andamento regolare nel numero di iscritti del corso di Media Design. L'operatività della sede è solida e in linea con gli obiettivi prefissati dalla gestione.

Valutazione complessiva sulla sostenibilità delle dotazioni finanziarie e patrimoniali (a.a. di riferimento)
(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o le informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

Lo stato patrimoniale dell'unità dello IED Cagliari si dimostra in linea con lo storico della sede, indicando nel suo complesso una buona solidità del progetto economico-finanziario. Il lieve calo di iscritti di un corso viene compensato dall'aumento nei due corsi di riferimento consentendo alla sede di operare in un regime economico efficace che genera risultati economici positivi. Inoltre la piena integrazione con il network IED contribuisce ad aumentare la generale solidità finanziaria e patrimoniale della sede e porta giovamento in termini di organizzazione e prospettive di crescita future.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Relazione qualitativa al bilancio dell'esercizio finanziario dell'anno in esame riferita alle attività di didattica e di ricerca
12.Relazione_qualitativa_al_bilancio_aa_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Entrate e Uscite (per tipologia)

ISTITUZIONE	Trasferimenti Ministeriali	Trasf. da Provincia e Comune	Trasf. da altri Enti Pubblici	Trasf. da soggetti Privati	Trasf. da allievi	Altre entrate	Partite di giro	Avanzo di Amministrazione	TOTALE ENTRATE	Spese di personale docente	Spese di personale non docente	Altre spese correnti	Spese in conto capitale	Partite di giro	TOTALE USCITE	Note
Istituto Europeo del Design (IED) - CAGLIARI	0	0	0	0	1227745	0	0	0	1227745	269961	267121	637585	21936	0	1196603	

Relazione/Verbale relativa al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario dell'anno in esame, redatta dall'organo preposto
(Se il bilancio di previsione non è previsto, allegare una dichiarazione a firma del Direttore ove viene specificato tale aspetto).
IED_S.B.p.A._ _Dichiarazione_bilancio_previsionale_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Relazione sulla gestione (conto consuntivo stesso esercizio)
IED_SB.p.A._ _Relazione_gestione_al_30_giugno_2024.pdf [Scarica il file](#)

Relazione/Verbale relativa al conto consuntivo dell'esercizio finanziario dell'anno in esame redatta dall'organo preposto
Relazione_relativa_al_conto_consuntivo.pdf [Scarica il file](#)

Relazione di approvazione del bilancio/rendiconto
2024_VERB_ASS_19.12.24_ore_18.00_short_OMISSIS.pdf [Scarica il file](#)

Rendiconto ed elenco residui

13. Trasparenza e digitalizzazione

Valutazione del Nucleo

Verifica della completezza e dell'aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito web istituzionale in merito all'offerta formativa, ai requisiti e delle procedure di ammissione, ai programmi dei singoli corsi (con relativa traduzione in lingua inglese), agli orari di lezione, ai servizi per gli studenti

Le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale risultano adeguate e utili per le relative necessità degli studenti. Il gruppo IED è dotato di un sito web in cui le informazioni sono ampie e dettagliate, in particolare per quanto riguarda: tipologia e numero dei corsi e relativa struttura didattica; requisiti e procedure di ammissione; servizi dedicati agli studenti; crediti formativi erogati. Tutti i contenuti sono disponibili anche in lingua inglese, spagnola e portoghese. Le informazioni relative alle facilities per gli studenti, l'accogliimento e in generale i servizi erogati, sono disponibili nella sezione del sito web: <https://www.ied.edu/students>. Si suggerisce di pubblicare sul sito i programmi dei singoli insegnamenti e gli orari delle lezioni, attualmente noti agli studenti mediante comunicazione inviata individualmente.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate dall'Istituzione in materia di trasparenza e digitalizzazione

La valutazione risulta complessivamente positiva. Si valutano positivamente innovazioni introdotte nell'a.a. 2023/2024 per il miglioramento dell'efficienza dei servizi amministrativi e didattici. L'Istituzione è in fase di avanzato progresso nell'attivazione delle potenzialità della piattaforma Esse3/Cineca. Laddove non siano ancora operative sezioni del sistema la Segreteria supplisce in maniera sostanzialmente efficace tramite lo Handbook. Tale passaggio ad un sistema integrato ed univoco va completato allo scopo di snellire l'apparato comunicativo e fornire in maniera inequivoca avvisi ed informazioni.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alle pagine del sito web dell'Istituzione riferite agli adempimenti previsti dall'ANAC in materia di Amministrazione trasparente, ai sensi della normativa vigente

IED S.B.p.A, quale ente destinatario in particolare delle norme del D.Lgs. 231/2001 art. 1, ha adottato il modello di organizzazione e gestione ai sensi dell'art. 6 del suddetto decreto legislativo, scaricabile al seguente link: <https://www.ied.it/modello-231>. A partire da novembre 2023 IED S.B.p.A ha provveduto a registrarsi sul portale ANAC, questo ha ampliato le possibilità di partecipazione dell'Istituzione a bandi pubblici.

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicati i programmi degli insegnamenti dei corsi accademici, gli indirizzi e-mail dei docenti e le eventuali modalità per contattarli

Sul sito istituzionale, <https://www.ied.it/corsi/diplomi-triennali> è possibile selezionare ogni corso accademico, visionando nello spazio dedicato sia l'elenco degli insegnamenti come da piano di studi, sia la faculty. Nell'aa 2023/2024 rimangono attive alcune funzionalità della Suite di Google per la condivisione di progetti didattici.

Link eventuale alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicati i programmi degli insegnamenti dei corsi accademici in lingua inglese (non obbligatorio)

Nell'anno accademico 2023/2024 il link non era attivo. Il syllabus relativo a ciascun insegnamento è consultabile nel singolo Handbook di corso inviato individualmente ad ogni studente immatricolato e disponibile sull'area riservata del SIS (web ESSE3). Un documento esemplificativo viene reso disponibile al nucleo di valutazione per opportuna consultazione.

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove è pubblicata l'edizione digitale della Guida dello Studente/Course Catalogue ECTS

Di seguito i link: <https://www.ied.edu/students/international-opportunities/erasmus/erasmus-italy-incoming> <https://www.ied.edu/students/international-opportunities/exchange-study-program-italy-incoming> <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/exchange-study-program-italy-incoming> <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/erasmus/erasmus-italy-incoming>

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicate le informazioni in merito alle tasse e al Diritto allo studio

<https://www.ied.it/studiare-in-italia/corsi-triennali-e-post-diploma> <https://www.ied.it/studiare-in-italia/diritto-allo-studio>

Link alla pagina web del sito dell'Istituzione dove sono pubblicate le attività riguardanti la Consulta degli Studenti

<https://www.ied.it/accreditamento-italia/consulta-degli-studenti>

Link alla pagina web del sito dell'Istituzione contenente la composizione della Consulta degli studenti con gli indirizzi e-mail dei componenti e le eventuali modalità per contattarli, e i verbali delle sedute

<https://www.ied.it/accreditamento-italia/consulta-degli-studenti>

Descrizione delle azioni realizzate o in corso di svolgimento in materia di trasparenza e digitalizzazione

1. Introduzione IED ha adottato un approccio strutturato alla digitalizzazione e alla trasparenza, implementando strumenti innovativi per migliorare l'efficienza dei processi amministrativi e didattici con l'obiettivo di fornire a studenti, docenti e staff un accesso rapido e sicuro alle informazioni e ai servizi accademici. 2. Piattaforme Utilizzate Nel corso dell'a.a. 2023/24, sono state utilizzate le seguenti piattaforme per la gestione amministrativa delle fasi di immatricolazione, della carriera studente e del conseguimento del titolo: Esse3: per la gestione della carriera accademica degli studenti, dagli esami alle iscrizioni; App Mobile Esse3: che consente a studenti e docenti di accedere alle funzionalità principali di Esse3; University Planner: strumento per l'organizzazione e la pianificazione della didattica; Titulus: piattaforma adottata per la protocollazione e l'archiviazione digitale dei documenti emessi da Esse3, che compongono il fascicolo studente. 3. Innovazioni Tecnologiche Implementate L'anno accademico 2023/24 ha visto l'introduzione di significative innovazioni per il miglioramento dell'efficienza dei servizi amministrativi e didattici. Accesso Docenti al Web Esse3 A partire dalla prima sessione ordinaria di esame dell'a.a. 2023/24, i docenti hanno avuto accesso a Esse3 per: Visualizzare le liste degli studenti iscritti agli appelli d'esame. Verbalizzare gli esami di profitto in modalità digitale. Per supportare questa transizione, sono stati organizzati corsi di formazione specifici per il corpo docente e per lo staff didattico, garantendo un'adozione efficace del sistema. Generazione Massiva Diplomi Supplement A partire dalla sessione ordinaria di Diploma tenutasi a luglio 2024, i Diplomi Supplement sono stati generati massivamente attraverso Esse3 e firmati digitalmente con firma remota InfoCert dai Direttori di ogni singola sede. Gli studenti, notificati tramite e.mail automatica dal sistema, possono scaricare il documento firmato digitalmente dalla loro area privata in IED Campus (Web Esse3). Open Badges BESTR A partire dall'a.a. 2023/24, IED rilascia ai diplomati di Diploma Accademico di primo livello Open Badges digitali attraverso la piattaforma BESTR di Cineca. Questi badge certificano ufficialmente il titolo acquisito, offrendo agli studenti uno strumento digitale riconosciuto per valorizzare le proprie competenze nel mondo del lavoro e della formazione.

14. Rilevazione dell'opinione degli studenti

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle azioni messe in atto per informare la popolazione studentesca sulla struttura e la funzione dei questionari e per sensibilizzarli alla partecipazione all'indagine

Gli strumenti e le azioni messe in atto per la sensibilizzazione in merito alla compilazione dei questionari da parte degli studenti sono allineate in tutte le sedi IED e dunque anche nella sede di Cagliari. La somministrazione dei questionari consente allo studente di esprimere le proprie valutazioni in forma anonima, come previsto dai regolamenti ministeriali. Il tasso di risposta si stabilizza nella media nazionale, pertanto il dato è positivo, salvo alcuni corsi specifici nei quali si raccomanda attenzione in modo da tenerli in allineamento coi tutti gli altri. Lo strumento attualmente utilizzato è solido e consente una raccolta completa e strutturata di tutti i dati raccolti dai numerosi questionari che vengono sottoposti durante l'anno accademico. Nonostante infatti l'alto numero di temi verso i quali gli studenti devono esprimere un feedback, il sistema si dimostra efficace e perfettamente in grado di raccogliere e rendere poi successivamente disponibili, ma soprattutto fruibili gli importanti riscontri raccolti.

Analisi critica sulla rilevazione svolta con riferimento agli aspetti metodologici e procedurali della somministrazione

La somministrazione delle rilevazioni avviene attraverso la piattaforma Suvey Monkey, in forma correttamente anonima. I dati ottenuti vengono poi elaborati e restituiti alla Direzione e Coordinamento di sede sottoforma di schede contenenti la totalità dei feedback quantitativi e qualitativi. La metodologia risulta pertanto efficace e in grado di restituire durante l'anno accademico la totalità dei dati raccolti dai numeri questionari inviati. Il Nucleo sostiene che possano continuare ad essere emessi in forma anonima in quanto questo consente una completa esposizione delle criticità da parte del corpo studentesco, che ha in questo modo la possibilità di esprimere le sue valutazioni liberamente.

Individuazione di punti di forza e aree di miglioramento, con la formulazione di possibili soluzioni

Il numero di indagini, il dettaglio dei questionari e il livello di approfondimento degli stessi durante il percorso di studi degli studenti sono sicuramente un punto di forza del sistema di rilevazione di IED Cagliari in perfetto allineamento a quello delle altre sedi del network IED. Le numerose schede di sintesi qualitative e quantitative elaborate nella versione finale dalla Direzione Accademica e condivise con la sede consentono di rispettare uno standard qualitativo molto elevato per ognuna delle indagini somministrate. Il response rate, escluso qualche caso specifico, si attesta su un livello migliorabile ma più che sufficiente. All'interno di una logica di continuo miglioramento del processo, una possibile area di miglioramento è identificabile con un progetto che possa mirare a condividere in maniera strutturata una parte delle relazioni prodotte relative ai questionari anche con il corpo docente. Il progetto dovrebbe essere articolato probabilmente in più passaggi, che vanno da una prima implementazione di una strumentazione tecnica e tecnologica che possa consentire successivamente una condivisione strutturata e soprattutto continua nel tempo, con il corpo docente. Una ulteriore area di miglioramento potrebbe essere caratterizzata dalla possibilità di coinvolgere la rappresentanza della consulta studentesca in alcuni momenti di condivisione dei risultati dei questionari, in modo da poter avviare con loro un percorso di costruzione congiunta di soluzioni di possibili problematiche e/o nuove possibili progettualità.

Valutazione complessiva sull'impatto e sulle modalità di diffusione dei risultati emersi dalla rilevazione

I risultati della somministrazione dei questionari sono oggetti di analisi dettagliate da parte della Direzione, del Coordinamento Accademica della sede e dei Coordinatori dei corsi. L'elaborazione dei dati viene eseguita centralmente da parte della Direzione Accademica che condivide con la sede una serie di schede che contengono feedback qualitativi e quantitativi. Il sistema è quindi strutturato, solido e consente una visione complessiva sintetica e chiara dei diversi questionari somministrati durante il percorso formativo degli studenti. Non emerge al momento una condivisione così strutturata anche con il corpo docente, se non in casi di particolare attenzione. Per questo sarebbe positivo valutare, come sopra, la possibilità di strutturare un sistema di condivisione che possa andare a coinvolgere anche il corpo docente.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione delle rilevazioni effettuate dal Nucleo di Valutazione (N.B. le rilevazioni devono fare riferimento alle attività dell'a.a. oggetto della Relazione del Nucleo)

I membri esterni del nucleo di valutazione per poter fare le debite osservazioni durante le rilevazioni hanno incontrato: il personale didattico dei singoli corsi e i coordinatori di corso relativi, un gruppo di docenti, un gruppo di studenti estratti secondo un criterio alfabetico per garantire la massima imparzialità del campione e i membri della consulta. Tali incontri

hanno avuto luogo in parte online e in parte in presenza a metà del secondo semestre dell'anno accademico 2023/24. Oltre a questi incontri sono stati somministrati dei questionari sulla didattica erogata, finalizzati alla rilevazione dell'opinione degli studenti, a fine di ogni semestre per ogni annualità. Inoltre per il 2° e 3° anno di corso vengono somministrati dei questionari all'inizio dell'anno accademico relativi alle attività dell'anno accademico precedente. A conclusione del triennio, in prossimità della discussione di tesi, vengono somministrati dei questionari relativi all'intero ciclo di studi. Le rilevazioni delle opinioni degli studenti sono storicamente attive in IED e costituiscono uno degli elementi strutturali di monitoraggio della qualità. La struttura dei questionari, per i quali è posto in essere un sistema di analisi delle risposte che, nella garanzia dell'anonimato, le rendono consultabili sia in modo aggregato sia applicando filtri di analisi, è stata progressivamente integrata con i quesiti dei questionari proposti da Anvur, così da garantire al contempo un'analisi interna di dettaglio e l'allineamento alle aree di indagine suggerite dall'Agenzia. Nell'integrazione, ai fini di una più efficace possibilità di incrocio delle risposte date agli item di monitoraggio dell'istituzione e Anvur, è stata mantenuta la pregressa articolazione delle risposte con scala di punteggio da 1 a 10, senza conversione in scala Likert. A partire dall'aa 2023/2024, IED ha somministrato il questionario diplomati, al momento previsto per le AFAM in modalità facoltativa, ai diplomati IED Italia a un anno dal conseguimento del titolo, con l'obiettivo di raccogliere dati sulle competenze acquisite e di allineare i propri programmi con le competenze richieste dal settore, contribuendo al contempo a costruire una comunità di networking. Nella medesima annualità per la sede di Cagliari è stata proposta una somministrazione straordinaria per raccogliere elementi di monitoraggio su di una sperimentazione DDI che ha coinvolto alcuni insegnamenti.

Upload dei questionari utilizzati per la rilevazione delle opinioni degli studenti, con l'evidenziazione dei quesiti aggiuntivi rispetto a quelli contenuti nel modello ANVUR
template_indagine_iscritti_1°_anno_23.24_ita_eng.pdf [Scarica il file](#)

template_indagine_iscritti_2°_anno_23.24_ita_eng.pdf [Scarica il file](#)

template_indagine_diplomandi_23.24_ita_eng.pdf [Scarica il file](#)

template_indagine_insegnamenti_i_e_ii_semestre_23.24_ita_eng.pdf [Scarica il file](#)

template_indagine_diplomati_somministrazione_23.24_ita_eng.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione delle modalità di somministrazione dei questionari (cartaceo/online)

I questionari sono stati somministrati online anche nell'a.a. 2023/2024 (diplomandi) e a inizio dell'a.a. 2024/2025 (iscritti), con Survey Monkey. Tale piattaforma consente il monitoraggio periodico delle risposte nel rispetto della privacy degli studenti. La sede, come ogni anno, ha anche somministrato i questionari di valutazione sui singoli insegnamenti sia al I sia al II semestre. L'indagine diplomati è stata somministrata on line centralmente dall'ufficio career service Italia.

Indicazione del periodo nel quale è stata effettuata la rilevazione

Il questionario diplomandi AA 23/24 è stato somministrato dal 15 al 29 maggio 2024 prima dell'avvio della sessione di diploma. Il questionario iscritti (1° e 2° anno 23/24 inviato agli studenti dei 2° e 3° anni 24/25) è stato somministrato dal 4 ottobre al 18 ottobre. Il questionario diplomati ha coinvolto i diplomati fra luglio 2021 e aprile 2022, ed è stato somministrato centralmente dall'ufficio Career Service Italia, a partire dal 20/12/23, a oltre un anno dal conseguimento del titolo.

Indicazione del numero degli studenti AFAM cui è stato somministrato il questionario, distinti per tipologia (iscritti, diplomandi, diplomati)

Indicazione del numero di questionari compilati

Indicazione delle azioni di sensibilizzazione alla partecipazione alla rilevazione svolte dall'Istituzione, dai docenti e/o dalla Consulta degli Studenti

Gli studenti sono stati allertati via mail, con una spiegazione sull'importanza del loro contributo alla rilevazione. IED ha favorito la compilazione inviando mail di sollecito e coinvolgendo i rappresentanti di classe e la Consulta. Lo staff della didattica ha coinvolto i docenti, è intervenuto in aula per ricordare le tempistiche di compilazione. Il questionario diplomandi è stato somministrato con richiesta di compilazione preliminare ai fini dell'iscrizione alla sessione di diploma.

Upload dei risultati dell'indagine, comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti

- IN CASO DI MANCATA SOMMINISTRAZIONE DEL QUESTIONARIO CARICARE UN DOCUMENTO IN CUI SI ESPONGONO LE MOTIVAZIONI DELLA NON AVVENUTA SOMMINISTRAZIONE

ca_indagine_iscritti_1°_anno_23.24.pdf [Scarica il file](#)

ca_indagine_iscritti_2°_anno_23.24.pdf [Scarica il file](#)

ca_indagine_diplomandi_23.24.pdf [Scarica il file](#)

italia_survey_diplomati_aa_20.21_somministrazione_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari degli studenti per ogni anno accademico (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato)

Nell'anno accademico 2023-24 il link non era attivo.

Correlazione dei risultati di ciascuna sezione del questionario sugli studenti iscritti alla situazione specifica dell'Istituzione (situazione del personale docente e TA, situazione finanziaria, partnership esterne, ecc.), così da contestualizzare adeguatamente le opinioni raccolte

Dall'analisi delle survey somministrate nell'anno 2023/2024 oltre che dai forum o da incontri individuali è emersa la necessità di un adeguamento degli spazi, soprattutto quelli di studio e laboratoriali, alle esigenze degli studenti desiderosi di vivere appieno la sede per attività individuali o di gruppo abbinante ad una richiesta di maggior assistenza da parte delle figure preposte all'affiancamento nei laboratori. Questa esigenza è stata accolta e gestita con le recenti riorganizzazioni degli spazi e con un'estensione degli orari di apertura della sede, permettendo agli studenti di poter usufruire anche degli spazi esterni. L'esigenza di un ecosistema digitale più aggiornato è una segnalazione ricorrente, per la quale l'Istituto si è attivato implementando il sistema IED Campus al momento, con un upgrade di processo futuro destinato ad un più puntuale aggiornamento del dato in tempo reale; inoltre si registra l'esigenza di docenti e studenti a sperimentare l'utilizzo di una piattaforma destinata a facilitare e supportare le attività didattiche, quale MOODLE, per la quale è stata attivata attualmente in valutazione l'ipotesi di una attivazione nell'anno 2024/25, anche in via sperimentale. Per quel che concerne l'ambito prettamente didattico, invece, l'opinione degli studenti mette in rilievo un buon livello di soddisfazione, soprattutto in relazione alla disponibilità e alla capacità di coinvolgimento del corpo docente, come emerso anche all'interno dei questionari di fine semestre somministrati.

Descrizione delle modalità con cui sono stati comunicati alla comunità accademica e discussi i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti

Le risposte alle survey somministrate nelle diverse sedi vengono raccolte ed elaborate a livello centrale, inserite in un database unico e organizzate in un sistema di analisi filtrabile per diversi livelli: dall'aggregazione di più domande, fino al dettaglio della singola domanda per vari livelli di dettaglio. Questo consente di approfondire l'indagine fino al singolo campo disciplinare/docente, oppure di aggregare i dati per sezione, corso, scuola, sede o più sedi, sulla base della tipologia dei quesiti e degli obiettivi di indagine. Dal file centrale vengono estrapolati i dati e i risultati specifici di sede, il file viene condiviso, entro un mese circa dalla chiusura delle indagini, con i Direttori di Sede e i Coordinatori Accademici. A fronte della lettura interna dei dati i Coordinatori Accademici informano il personale didattico e condividono con i Coordinatori di Corso solo il file specifico di corso, estrapolato dal file di sede. I risultati relativi alla valutazione dei singoli docenti vengono discussi dapprima dai referenti della sede (direttore di sede, coordinatore accademico e coordinatore didattico) e successivamente con i docenti interessati. I risultati vengono presentati al Consiglio Accademico e al Management dell'Istituzione attraverso file e presentazioni di sintesi che evidenziano eccellenze e criticità emerse a livello sistemico e a livello di sede. Una volta condivisi i risultati si attiva il processo di analisi finalizzato alla definizione di piani d'azione coordinati a livello centrale per le azioni che impattano su tutte le sedi e a livello di sede per le azioni e progetti che impattano sulle singole sedi nel breve periodo. La Direzione Accademica sviluppa un file di lettura risultati organizzato per sezioni di indagine e per corso triennale, per arrivare ad una analisi e valutazione dello stesso corso o di più corsi erogati in sedi diverse, recepire le eccellenze e le aree di miglioramento delle sedi e individuare politiche di intervento a livello sistemico con impatti sul breve, medio e lungo periodo (Piano di azioni DA). Le sedi, in accordo con la Direzione Accademica, redigono il loro piano di azioni specifico in cui vengono etichettate le tipologie di criticità rilevate (nuove, in miglioramento, costanti) e vengono definiti: gli obiettivi finalizzati al miglioramento e alla risoluzione dei problemi, le azioni e gli interventi che la sede intende mettere in campo e le scadenze sul breve, medio e lungo periodo.

Descrizione delle modalità in cui la governance recepisce i risultati delle opinioni espresse dagli studenti (entità, tipologia di eventuali richieste, grado di soddisfazione, criticità)

I risultati delle opinioni studenti (survey ANVUR) vengono rielaborati in una relazione sintetica , che evidenzia i punti di avvenuto miglioramento e quelli di rischio o peggioramento, grazie alle rilevanze emerse in fase di analisi da parte del Nucleo di valutazione. Essi vengono presentati dal Direttore Accademico al Consiglio Accademico e al Consiglio di Amministrazione (separatamente o congiuntamente). A seguito della condivisione, il CdA se necessario delibera investimenti in termini di risorse economiche o umane per le azioni di miglioramento necessarie; il Consiglio Accademico attiva il processo analitico di dettaglio su differenti aspetti trasversali (dotazioni, servizi, carichi di lavoro, soddisfazione generale, docenti) e su differenti raggruppamenti (stessa Sede, stessi Corsi di Studio, stessi Campi Disciplinari, stesso Docente) dandosi il mandato di produrre i Piani di Azione di sede. A partire dall'anno accademico in esame è avviato un processo di integrazione della pianificazione triennale che consente di programmare interventi a medio e lungo termine sia in relazione all'arricchimento della proposta formativa, sia in relazione al miglioramento continuo dell'esistente, combinando aspetti di sostenibilità economico-finanziaria e didattica dell'istituzione, tenendo conto dell'evoluzione del mondo del lavoro e della formazione.

Documentazione che evidenzia le azioni messe in atto dall'Istituzione per rispondere agli elementi di criticità rilevate attraverso i questionari degli studenti

CA_14.Rilevazione_opinione_studenti_aa_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

Valutazione del nucleo

Grado di implementazione ed efficacia del sistema e delle politiche per l'Assicurazione interna della Qualità, con riferimento alla definizione adottata dall'Istituzione

L'Istituzione e nello specifico la sede di Cagliari si dimostrano sempre più attenti al sistema e alle politiche di valutazione interna della Qualità. Si percepisce un costante consolidamento dei processi e dell'importanza sempre più centrale che questi assumono per assicurare un monitoraggio e ancora di più una progettualità volta al continuo miglioramento dell'esperienza didattica degli studenti. Una possibile futura miglioria potrebbe essere legata allo strumento digitale utilizzato, che richiede un importante lavoro di analisi e trattamento delle informazioni raccolte; per questo motivo sarebbe sicuramente interessante valutare la possibilità di valutare ulteriori sistemi che possano aiutare a rendere il processo più snello e di più facile gestione, in modo da poter dedicare maggiore tempo alla valutazione qualitativa dei risultati stessi.

Suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) per il miglioramento del sistema di Assicurazione interna della Qualità

Migliorare il sistema di coinvolgimento di tutti i soggetti coinvolti nell'Istituzione (personale non docente, docenti, coordinatori, etc.) verso il processo di qualità; • Determinare periodici incontri con i soggetti coinvolti per incentivare e condividere i processi di qualità; • attivare una raccolta di informazioni “dal basso” per valorizzare i suggerimenti migliorativi che possano nascere dagli studenti e da tutti i soggetti coinvolti

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Definizione di Qualità adottata dall'Istituzione

IED definisce la Qualità quale processo continuo e ricorsivo volto al consolidamento delle azioni di efficace concretizzazione della propria mission e al miglioramento continuo e sostenibile. Qualità per IED è, a partire da mission e vision istituzionale, la capacità di darsi obiettivi ad esse coerenti e di raggiungerli, adottando le politiche, le azioni e i comportamenti necessari per presidiare, misurare, incrementare e monitorare la rispondenza tra obiettivi e mission/vision e tra queste e i risultati, secondo principi di sostenibilità. La qualità viene quindi interpretata e declinata come un sistema integrato volto al raggiungimento di obiettivi di miglioramento continuo dal punto di vista didattico, scientifico, produttivo e di terza missione da una parte e, dall'altra, dal punto di vista amministrativo, organizzativo, gestionale, riguardando così lo spettro di tutte le dimensioni della cultura istituzionale. La finalità, in coerenza con la vision dell'Istituto, è garantire le condizioni per la creazione di un ecosistema della conoscenza indirizzato alla ricerca, all'innovazione e alla formazione di una comunità fondata su principi di cittadinanza attiva e inclusiva, in grado di portare cambiamento e contributo positivo nella società, utilizzando il design come strumento e leva di trasformazione sociale, culturale ed economica. Per assicurare la valutazione della qualità IED ha in atto un processo di ricorsiva sistematizzazione di una serie di azioni necessarie per presidiare processi e misurare il grado di efficacia delle politiche adottate. Il sistema di assicurazione della Qualità IED si sta allineando agli Standard e Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione superiore (ESG EHEA). Integra ed armonizza il rispetto degli indicatori ANVUR per i Corsi accreditati, il protocollo di Certificazione ISO 9001–2015, e gli standard SDGs e GRI del Bilancio di Sostenibilità, strumenti che mirano a costruire cruscotti e criteri di valutazione dei processi di pianificazione, gestione, monitoraggio e autovalutazione al fine di consentire la pronta rilevazione dei problemi e l'impostazione di possibili soluzioni. Gli obiettivi a medio termine sono orientati all'incremento della produttività della ricerca con allargamento e diffusione dei valori della terza missione nella community, alla piena digitalizzazione dei processi e dei servizi, allo sviluppo della dimensione della sostenibilità nell'Istituzione.

Documenti sulle politiche per la Qualità

IED_Qualità_II_nostro_impegno_rev05.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione degli strumenti e delle procedure adottati per l'Assicurazione interna della Qualità

Il sistema dell'assicurazione della qualità IED comprende misure di pianificazione, gestione, valutazione e miglioramento continuo dei processi didattici e organizzativi definendo obiettivi e indicatori per il monitoraggio delle prestazioni e dell'efficacia dei processi. Le azioni di pianificazione definiscono le strategie di sviluppo aziendale e accademiche a livello istituzionale e di Sede, assicurando aderenza ai rispettivi contesti territoriali, evoluzione delle competenze e coerenza con la vision, traducendosi in processi e progetti a breve, medio e lungo periodo. Le azioni di gestione riguardano processi operativi di applicazione di strategie definite: forniscono indicazioni organizzative in forma di manuali, procedure, regolamenti, linee guida, bandi, moduli, condivisi con lo staff e con la comunità di studenti e docenti attraverso un web portal dedicato. Le azioni di valutazione e autovalutazione si

basano su un sistema di raccolta dati che include molteplici strumenti: opinioni di studenti (survey ANVUR, Forum, Consulta), analisi anagrafiche (immatricolazioni, abbandoni, carriera), ingresso nel mondo del lavoro (alumni, stage e occupazione); ad anni alterni opinioni del personale docente e non. Essi definiscono il grado di soddisfazione, criticità ed eccellenze in relazione a didattica, servizi, gestione e organizzazione, innovazione. La valutazione viene effettuata sulla base di indicatori ANVUR, ISO 9001-2015 e indicatori interni di performance aziendale: coinvolge funzioni di centro e di Sede in collaborazione con i NdV, il Consiglio Accademico, le Consulte, i tavoli permanenti DAPL (Coordinatori di corsi analoghi), tavoli di Campo disciplinare (docenti di stesso SAD), i diversi uffici, interpellati anche tramite audit esterni da parte del soggetto certificatore. Le azioni di miglioramento vengono definite sulla base dei risultati delle valutazioni (relazioni e report di: audit NdV, ISO 9001-2015, valutazione rischi, risultati survey ANVUR di Sede, monitoraggio risultati progetti accademici, analisi di mercato) e convergono nella definizione di Piani di Azione per ciascuna Sede e strategico generale IED. I PdA raccolgono le proposte e i progetti di risoluzione e/o miglioramento delle criticità riscontrate e di valorizzazione delle eccellenze, monitorano lo stato di avanzamento delle soluzioni messe in campo e contribuiscono a definire le strategie di sviluppo dell'Istituzione in coerenza con gli obiettivi a breve, medio e lungo termine.

Indicazione dell'eventuale presenza e composizione di un organismo di monitoraggio (ad es., Comitato/Presidio per la Qualità) * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

IED traduce la Qualità in una struttura dedicata al suo presidio (Presidio Qualità) per il coordinamento generale di tutte le attività orientate alla pianificazione, gestione e valutazione dei processi. I processi e le attività sono progettati e gestiti da due uffici centrali: 1. Direzione Accademica. Presidio per la pianificazione, monitoraggio, valutazione e progettazione delle attività miglioramento degli standard qualitativi e delle politiche di innovazione in area accademica, offerta formativa, ricerca e attività di terza missione; Processi, procedure e regolamenti per l'organizzazione della didattica; Standard e requisiti MUR/ANVUR e ISO 9001; Relazioni e politiche accademiche internazionali; Ricerca. Presso la Direzione Accademica è attivo un team di scopo dedicato all'Assicurazione della Qualità Accademica (AQuA) il quale opera in stretta sinergia con gli altri Team di Direzione Accademica, con direzione e coordinamento accademico delle sedi e con gli uffici centrali nella prospettiva ESG Higer Education, sulla quale svolge azioni di sensibilizzazione, formazione e allineamento interno. Il Team presidia le attività correlate agli accreditamenti, nuovi e periodici, coordina le attività del Nucleo di Valutazione e, con le sedi, ne recepisce le indicazioni ai fini della redazione dei Piani di Azione, coordina ed elabora strumenti di analisi sulle rilevazioni delle opinioni degli studenti, coordina la verifica delle credenziali di accesso ai corsi ed è inoltre referente e garante dell'implementazione delle politiche di qualità accademica nelle diverse Sedi IED. 2. Ufficio Standard e Qualità. Presidio per la gestione del sistema qualità aziendale in area gestionale e organizzativa. L'ufficio gestisce i processi di implementazione della qualità nelle pratiche aziendali e redige il manuale di impegno della Direzione per la qualità, basato su un processo di analisi dei rischi, effettuato sulla base di audit interni e audit affidati a società esterne, e sulla conseguente definizione di strategie di mitigazione, miglioramento e prevenzione a livello istituzionale e aziendale.